

Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 10/06/2024

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**CASINO DE LA VALLEE S.P.A.
SIGLABILE IN CAVA S.P.A.**



K37YQC

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SAINT-VINCENT (AO) VIA ITALO MUS / CAP 11027
Domicilio digitale/PEC	cdlv-dg@legalmail.it
Numero REA	AO - 63519
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01045790076
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2023
CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

CASINO DE LA VALLEE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA I. MUS SAINT VINCENT AO
Codice Fiscale	01045790076
Numero Rea	AO 63519
P.I.	01045790076
Capitale Sociale Euro	56.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	920009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.284	6.021
Totale immobilizzazioni immateriali	30.284	6.021
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	48.044.774	49.979.154
2) impianti e macchinario	1.497.268	2.471.826
3) attrezzature industriali e commerciali	101.724	120.068
4) altri beni	311.717	673.689
5) immobilizzazioni in corso e acconti	51.994	51.994
Totale immobilizzazioni materiali	50.007.477	53.296.731
Totale immobilizzazioni (B)	50.037.761	53.302.752
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	515.425	444.075
4) prodotti finiti e merci	105.527	64.765
5) acconti	77.583	-
Totale rimanenze	698.535	508.840
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.502.493	2.578.298
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.277.245	1.303.767
Totale crediti verso clienti	2.277.245	1.303.767
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.241	-
Totale crediti verso controllanti	41.241	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.604	5
Totale crediti tributari	86.604	5
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.358.475	2.489.453
Totale crediti verso altri	2.358.475	2.489.453
Totale crediti	4.763.565	3.793.225
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	23.504.626	9.911.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.504.626	9.911.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.428.949	17.819.932
2) assegni	1.088.135	1.928.020
3) danaro e valori in cassa	3.950.273	3.621.756
Totale disponibilità liquide	19.467.357	23.369.708
Totale attivo circolante (C)	49.936.576	40.161.071
D) Ratei e risconti	427.679	133.072
Totale attivo	100.402.016	93.596.895
Passivo		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.000.000	56.000.000
IV - Riserva legale	1.818.434	1.399.692
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	14.000.000	14.000.000
Varie altre riserve	48.088.055	48.088.055
Totale altre riserve	62.088.055	62.088.055
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(68.901.414)	(76.857.503)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.219.127	8.374.831
Totale patrimonio netto	66.224.202	51.005.075
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	87.356	87.356
4) altri	11.552.988	11.360.525
Totale fondi per rischi ed oneri	11.640.344	11.447.881
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.689.986	5.529.548
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	695.479	712.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.378.659
Totale debiti verso banche	695.479	2.091.112
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.956.536	1.965.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.843.055
Totale debiti verso altri finanziatori	1.956.536	5.808.822
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.682	13.990
Totale acconti	6.682	13.990
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.765.391	3.359.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.545.649
Totale debiti verso fornitori	3.765.391	5.904.878
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.108.779	1.856.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	385.143
Totale debiti verso controllanti	2.108.779	2.242.121
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.882	228.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	217.836
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	301.882	446.051
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.457	1.870.637
Totale debiti tributari	1.411.457	1.870.637
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.463	1.068.283
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.001.463	1.068.283
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.579.558	6.066.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	18.286
Totale altri debiti	6.579.558	6.084.819
Totale debiti	17.827.227	25.530.713
E) Ratei e risconti	20.257	83.678

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Pag. 3 di 58

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Totale passivo

100.402.016

93.596.895

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.179.468	64.314.505
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	95.080	-
altri	824.358	1.149.151
Totale altri ricavi e proventi	919.438	1.149.151
Totale valore della produzione	73.098.906	65.463.656
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.428.211	2.747.725
7) per servizi	16.834.244	11.628.802
8) per godimento di beni di terzi	3.057.524	2.440.489
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.030.855	18.987.531
b) oneri sociali	6.374.231	6.478.950
c) trattamento di fine rapporto	1.240.876	1.824.383
e) altri costi	248.081	1.368.759
Totale costi per il personale	26.894.043	28.659.623
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.776	3.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.460.445	4.178.502
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	514.872	397.724
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.987.093	4.579.426
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	469.341	6.744
13) altri accantonamenti	1.066.761	4.829.782
14) oneri diversi di gestione	1.024.956	1.143.491
Totale costi della produzione	56.762.173	56.036.082
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.336.733	9.427.574
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	531.714	43.100
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52.743	192.752
Totale proventi diversi dai precedenti	52.743	192.752
Totale altri proventi finanziari	584.457	235.852
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	461.200	412.009
Totale interessi e altri oneri finanziari	461.200	412.009
17-bis) utili e perdite su cambi	14.196	6.568
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	137.453	(169.589)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.474.186	9.257.985
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.255.059	883.154
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.255.059	883.154
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.219.127	8.374.831

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.219.127	8.374.831
Imposte sul reddito	1.255.059	883.154
Interessi passivi/(attivi)	(123.257)	176.157
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(133.746)	(18.220)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.217.183	9.415.922
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.180.819	7.717.981
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.472.221	4.181.702
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	422.263	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.075.303	11.899.683
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.292.486	21.315.605
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	736.623	1.808
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.165.067)	(383.893)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.587.436)	(4.846.105)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(294.607)	(47.062)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(63.421)	73.390
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	200.727	1.158.463
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.173.181)	(4.043.399)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.119.305	17.272.206
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	546.385	22.438
(Imposte sul reddito pagate)	(1.766.308)	-
(Utilizzo dei fondi)	(3.494.337)	(3.877.854)
Totale altre rettifiche	(4.714.260)	(3.855.416)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.405.045	13.416.790
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(177.131)	(175.300)
Disinvestimenti	5.940	22.490
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.040)	(4.924)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(23.504.626)	(9.911.000)
Disinvestimenti	9.911.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.800.857)	(10.068.734)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(5.506.539)	(2.747.847)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.506.539)	(2.747.847)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.902.351)	600.209
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.819.932	17.662.173

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Assegni	1.928.020	1.285.000
Danaro e valori in cassa	3.621.756	3.822.326
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.369.708	22.769.499
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.428.949	17.819.932
Assegni	1.088.135	1.928.020
Danaro e valori in cassa	3.950.273	3.621.756
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.467.357	23.369.708

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione del Principio contabile OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

CASINO DE LA VALLEE S.P.A.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

Premessa

Il presente bilancio relativo al periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili pubblicati fino al 9 giugno 2022.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si fornisce di seguito la sintesi degli eventi gestionali più significativi occorsi nell'esercizio 2023, già riportati nel 2022 legati alla fine della pandemia Covid-19 - che ha interessato gli esercizi 2020 - 2021, con chiusure totali e parziali delle attività aziendali - e alla continuazione della procedura concordataria.

Brevemente, si rammenta che la Società, di seguito anche "CAVA", a seguito delle crisi finanziaria in cui versava aveva presentato domanda di concordato preventivo in continuità già nel novembre 2018 ed era stata ammessa alla procedura a fine marzo 2019. Il concordato preventivo era stato omologato nell'ottobre 2019. Successivamente la Corte d'Appello di Torino il 9 luglio 2020 aveva accolto il reclamo proposto da due creditori di CAVA, revocando per un mero fatto formale l'omologa della procedura di concordato preventivo avviata nel 2018 ed esecutiva fino a quel momento.

CAVA, al fine di impedire il fallimento della Società, in data 21 ottobre 2020 ha presentato una nuova domanda di concordato in forma "piena", ovvero con il deposito contestuale al ricorso di piano e proposta ai creditori. Tale proposta concordataria prevedeva, come la precedente, il pagamento integrale delle spese in prededuzione e dei debiti privilegiati, nonché una percentuale di soddisfacimento dei creditori chirografari incrementata all'80%, rispetto al 78% della precedente proposta, con la possibilità di una soddisfazione superiore ed eventualmente fino al 100% utilizzando la posizione finanziaria netta eccedente i 5 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

Nel mese di novembre 2020, il Tribunale di Aosta ha ammesso la Società alla procedura di concordato in continuità, confermando nel ruolo di Giudice Delegato e Commissario giudiziale i medesimi soggetti già in precedenza nominati.

Il concordato è stato omologato senza opposizioni con Decreto del Tribunale di Aosta - Ufficio Fallimentare del 26 maggio 2021. Per effetto del Decreto di Omologa, la Società ha allineato il valore dei debiti di natura chirografaria (alla data del 20 ottobre 2020) alla sopra citata percentuale di soddisfacimento dell'80%, iscrivendo nell'esercizio 2021 in contropartita tra i proventi finanziari il correlato componente positivo di reddito pari a complessivi euro 4,416 milioni, nonché addizionali proventi finanziari per euro 0,8 milioni a seguito dell'attualizzazione del debito

chirografario residuo in base alle scadenze previste dal concordato. Sempre nel precedente esercizio 2021 è stato rilevato inoltre un accantonamento per oneri pari a euro 4,1 milioni, che accoglie la parte del debito chirografario abbattuto, attualizzato, per far fronte all'eventuale incremento della percentuale di soddisfacimento del ceto chirografario (pertanto in aggiunta a quella stabilita dell'80%), così come previsto dal piano di concordato, nell'ipotesi in cui la Società presentasse alla data del 31 dicembre 2024 una posizione finanziaria netta eccedente l'importo di Euro 5 milioni.

Nell'esercizio in commento l'attualizzazione del debito chirografario residuo ha originato oneri finanziari per circa 457 mila euro e proventi finanziari - per l'adeguamento del tasso di attualizzazione - per circa 34 mila euro. Il fondo oneri a copertura dell'eventuale incremento della percentuale di soddisfacimento del ceto chirografario ammonta a circa 4,2 milioni di euro, a seguito dell'adeguamento della sua attualizzazione.

Il Decreto di omologa ha fissato le regole di gestione cui deve conformarsi l'Organo amministrativo con un'attitudine di lealtà e di rispetto verso la Procedura e gli Organi di Controllo, nonché verso i Creditori.

Nel mese di maggio 2022 si è proceduto con il primo riparto che ha previsto il pagamento di tutti i crediti privilegiati e in prededuzione. Nel mese di dicembre 2022 la Società ha dato seguito al secondo riparto per il pagamento della prima rata dei debiti chirografari, avvenuta così con circa sei mesi di anticipo rispetto alle scadenze previste nel piano concordatario. Nel corso del primo semestre 2023 si è proceduto invece al pagamento della seconda e terza rata dei debiti chirografari, anch'esse pagate con largo anticipo rispetto alle previsioni del piano.

Dalla ripresa delle attività dopo l'emergenza Covid-19 avvenuta a giugno 2021, la Società ha realizzato per tutto il 2022 ed ancora di più nel 2023 ottime performances, decisamente superiori alle aspettative previste nel piano concordatario.

Continuità aziendale

Si conferma nel 2023 quanto già precisato in occasione della predisposizione dei fascicoli di bilancio 2020, 2021 e 2022, ovvero "*con veridicità e prudenza, il venir meno dell'esistenza di incertezze significative relativamente ad eventi e/o circostanze che avrebbero potuto far sorgere importanti dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come una entità in funzionamento*".

In particolare, nel corso del 2023 la Società ha generato un EBITDA decisamente positivo di circa 20,3 milioni di euro, chiudendo il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 con un utile pari a circa 15,2 milioni di euro. Tale risultato recepisce, tra l'altro, le seguenti principali componenti che è utile evidenziare:

- o un accantonamento a fondo rischi ed oneri - iscritto alla voce B7) del conto economico - per 300 mila euro, a fronte del rischio di soccombenza nella causa intentata da Manfredi Lefebvre D'Ovidio per danno reputazionale dopo l'archiviazione della querela presentata nel 2012 contro Lefebvre dalla società;
- o un accantonamento a fondo rischi per 156 mila euro, relativo alla richiesta di spese legali sostenute da un ex amministratore e su cui è in corso un accertamento per valutarne la fondatezza e la copertura assicurativa;
- o un'ulteriore svalutazione - iscritta alla voce B11) del conto economico - degli immobili no-core per circa 568 mila euro;
- o un accantonamento al fondo oneri a copertura dell'eventuale incremento della percentuale di soddisfacimento del ceto chirografario per circa 149 mila euro, relativo all'attualizzazione dello stesso;
- o oneri finanziari netti da attualizzazione pari a circa 423 mila euro.

Si precisa altresì che, in assenza di novità significative, sono stati mantenuti i seguenti accantonamenti già definiti nel 2022:

- o un accantonamento al fondo rischi per oneri pari a circa 4,3 milioni di euro, a fronte del rischio sanzionatorio possibile con l'Ispettorato del Lavoro - a seguito di notifica di un verbale di accertamento notificato il 29 dicembre 2022;
- o un accantonamento a fondo rischi per oneri pari a circa 150 mila di euro, a fronte del rischio sanzionatorio possibile conseguente un verbale di accertamento da parte della Guardia di Finanza sull'adempimento della normativa antiriciclaggio.

Risultano, invece, utilizzato l'accantonamento definito nel 2022 a sostegno del piano di riduzione del personale nel biennio 2022-2023 pari a euro 625.000.

Di particolarissimo rilievo è la circostanza che la disponibilità di cassa contante e conti correnti bancari al 31 dicembre 2023 ammontava a circa 18,4 milioni di euro (il valore delle disponibilità liquide è considerato al netto degli assegni e dell'investimento in BOT per circa 23,5 milioni di euro), confermando la tendenza positiva del 2021 e del 2022, che ha consentito di predisporre il primo piano di riparto per i pagamenti delle spese in prededuzione e di tutti i crediti privilegiati, effettuati nel pieno rispetto del concordato nel maggio 2022, di predisporre, a dicembre 2022, con circa 6 mesi di anticipo il secondo piano di riparto per il pagamento della prima rata ai creditori chirografari e di procedere nel corso del 2023 al terzo piano di riparto con il pagamento della seconda e terza rata dei debiti chirografari, sempre con largo anticipo rispetto alle previsioni del piano.

E' possibile pertanto confermare le valutazioni emerse a conclusione dell'esercizio 2020 e confermate nel 2021 e nel 2022: *"La realizzazione dei risultati delle azioni previste nel piano e il raggiungimento degli obiettivi stimati nei piani previsionali restano quindi quelli attesi, e le incertezze che potrebbero influenzare i presupposti di riferimento utilizzati per lo sviluppo di tali piani con impatti negativi e/o positivi sui risultati previsti, dipendono dal rischio fisiologico di impresa dovuto a fattori esogeni non prevedibili e non vi sono ad oggi indicazioni a accadimenti che portino a ritenere che le assunzioni poste alla base del piano siano da rettificare"*.

Sulla base di tali elementi e tenuto conto di ogni altra informazione utile a tale riguardo, il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto riportato nell'apposito paragrafo *"La Continuità aziendale"* della Relazione sulla Gestione.

PARTE I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa, significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).
3. Il bilancio è stato redatto in unità di euro (art. 2423, V co., c.c.).

Principi di redazione

PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, come esplicitato nel precedente paragrafo *"Continuità aziendale"* e dettagliatamente descritto nel medesimo paragrafo incluso nella Relazione sulla Gestione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.), e tenendo infine conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.
2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

6. In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri.

6.a. Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art 2423 ter, I co., c.c.). Non sono state riportate le voci precedute da numeri arabi, o da lettere minuscole, aventi saldo pari a zero.

6.b. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise.

6.c. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate (art. 2423 ter, II co., c.c.).

6.d. Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.), ad eccezione della voce relativa alle "immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" (in accordo all'OIC 16).

6.e. Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).

6.f. Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, V co., c.c.).

Cambiamenti di principi contabili

8. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

Correzione di errori rilevanti

9. Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

10. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

11. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

12. Riepilogando, come precedentemente illustrato, ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati rispettati i postulati di bilancio descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale, come anche specificato paragrafo "Continuità aziendale", riportato nella *Premessa* della presente Nota Integrativa.
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Criteria di valutazione applicati

PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426 c.c., anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili emanati fino al 9 giugno 2022.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Si precisa che, a seguito delle risultanze della procedura di Impairment test effettuata alla data di chiusura dell'esercizio 2018, il valore contabile netto al 31 dicembre 2018 di tutte le immobilizzazioni immateriali è stato oggetto di svalutazione.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L 248 /06, si è proceduto a incorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali beni rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sugli stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le Immobilizzazioni materiali di terzi presso la Società, relativi a beni strumentali in comodato o altro titolo, sono riportate nell'ambito del presente documento in base al valore indicato in atto sostenuto dal concedente o valore residuo di nolo o valore di mercato (stima commerciale), tutti costantemente aggiornati, se non diversamente indicato. Per il relativo dettaglio si rimanda a quanto riportato nella parte IV della presente Nota Integrativa, nella Sezione "*Immobilizzazioni Materiali*".

Le Immobilizzazioni materiali di proprietà della Società presso terzi in comodato o altro titolo sono riportate nell'ambito del presente documento in base al costo di acquisizione e riscatto sostenuti e valore di magazzino se non diversamente indicato. Per il relativo dettaglio si rimanda a quanto riportato nella parte IV della presente Nota Integrativa, nella Sezione "*Immobilizzazioni Materiali*".

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento ove applicabile) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto

che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Tenuto conto che Cava adotta per la redazione del bilancio i principi contabili nazionali (OIC adopter), *l'impairment test* è effettuato conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 9.

Si ricorda che, ai fini della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'organo amministrativo, alla luce degli indicatori di *impairment* (perdita di valore) manifestatisi nel corso dell'esercizio in questione, aveva svolto per la prima volta un test sulla stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per verificare l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore.

Si ricorda che per completezza che nel corso dell'esercizio 2018, a seguito dell'effettuazione del *test di impairment* per la verifica di perdite durevoli di valore, erano state apportate le seguenti svalutazioni, come previsto dal Principio contabile OIC 9:

- alla voce "Terreni e fabbricati" si era proceduto alla svalutazione del valore contabile netto dei beni per complessivi euro 40.682.408 (valore iscritto a libro per euro 50.302.783 utilizzo fondo euro 9.620.375);
- alla voce "Impianti e macchinari" si era proceduto alla svalutazione del valore contabile netto dei beni per complessivi euro 4.879.847 (valore iscritto a libro per euro 9.992.969 utilizzo fondo euro 5.113.122)
- alla voce "Altre immobilizzazioni materiali" si era proceduto alla svalutazione del valore contabile netto dei beni per complessivi euro 19.903 (valore iscritto a libro per euro 45.101 utilizzo fondo euro 25.198).

Assunto che la Società svolge sia l'attività di prestazioni alberghiere sia l'attività di gestione della casa da gioco, si è ritenuto di assumere nell'esercizio in commento, al pari di quanto già avvenuto nell'esercizio precedente, ai fini dell'*impairment test*, un'unica unità generatrice di cassa ("CGU") che comprende entrambe le attività svolte, ciò coerentemente con quanto stabilito nel § 8 del principio OIC n. 9.

Si precisa che fino all'esercizio 2020 erano state considerate due CGU, per ciascuna delle quali erano state individuate attività (prestazioni alberghiere e attività delle case da gioco) valutate capaci di generare flussi di cassa ampiamente indipendenti l'una dall'altra, coerentemente con un'organizzazione del *business* aziendale che avrebbe, peraltro, dovuto portare nel breve ad esternalizzare l'attività dei servizi alberghieri mediante concessione della gestione dell'albergo ad una società esterna. Tale ipotesi non si è concretizzata e non è fra gli obiettivi dell'attuale organo amministrativo, anche per gli obiettivi del piano industriale concordatario che presuppongono una gestione integrata del complesso aziendale. L'attività alberghiera ha, infatti, oltre alla capacità intrinseca di generare ricavi provenienti da terze parti, una funzione essenziale di servizio all'attività di gestione della casa da gioco svolta da Cava, poiché, da un lato, la disponibilità di una struttura alberghiera rappresenta un vantaggio competitivo per la casa da gioco e, dall'altro, i servizi di ospitalità in autoproduzione verso i clienti della casa da gioco sono erogati con un forte abbattimento di costi rispetto al ricorso al mercato esterno. Proprio la funzione dell'attività alberghiera coordinata all'attività della casa da gioco, ha indotto a ritenere già dall'esercizio 2021, non più sussistente il presupposto dell'"ampia indipendenza" richiamata dall'OIC 9.

Al 31 dicembre 2023 la Società, confortata anche dai risultati dell'esercizio, non ha identificato elementi che possano indicare la presenza di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni. La Società ha comunque effettuato un'analisi di impairment, con le premesse metodologiche sopra richiamate, la quale ha confermato che al 31 dicembre 2023 si il valore recuperabile della CGU è superiore al valore contabile della stessa; pertanto, non si rileva nessuna perdita di valore alla data del 31 dicembre 2023 e, conseguentemente non è stata iscritta alcuna ulteriore svalutazione delle attività afferenti alla CGU oggetto di indagine.

Alla data di riferimento di bilancio la società ha pertanto verificato che le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore rispetto al valore iscritto (art. 2426, l co., n. 3, c. c.).

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le *rimanenze di materie prime di materiali di consumo* (ad esempio i materiali di manutenzione) sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della *media ponderata* ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le *rimanenze di materie prime di relative all'attività alberghiera* sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo dell'"ultimo costo" ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di prodotti finiti

Le *rimanenze di prodotti finiti costituite da omaggistica varia* sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del *costo specifico* ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le *rimanenze di prodotti finiti costituite da articoli per la rivendita* sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del *costo medio* ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le *rimanenze di prodotti finiti costituite da tabacchi* sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del *prezzo al dettaglio* ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Infine, per quanto riguarda le *immobilizzazioni materiali destinate alla vendita* riclassificate tra le rimanenze di magazzino, ai sensi del Principio contabile OIC 16, il criterio di iscrizione adottato è quello del minore tra il valore netto contabile ed il valore di presumibile realizzo.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Immobilizzazioni Materiali destinate alla Vendita

Le *immobilizzazioni materiali destinate alla vendita*, ai sensi del Principio contabile OIC 16, sono valorizzate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di presumibile realizzo.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono state svalutate in modo da adeguare il valore netto contabile al prezzo di realizzo stimato.

In particolare, nell'esercizio in commercio è stata operata un'ulteriore svalutazione - iscritta alla voce B.11 di conto economico - di importo pari circa 568 mila euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento del fondo svalutazione viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili, oltre che sull'entità del rischio di mancato incasso dei crediti incombente sulla generalità dei crediti di gioco.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie sono state iscritte al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, calcolato con il metodo del costo specifico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per montepremi Jackpot

Accoglie l'accantonamento della quota maturata dai jackpot presenti nel Casinò al 31 dicembre 2023.

Fondo rischi cause giudiziarie

Accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte dei potenziali esiti delle cause giudiziali pendenti al termine dell'esercizio.

Fondo rischi credito Iva albergo

Accoglie l'accantonamento a fronte del rischio di incasso del credito verso la VEIO Srl emergente in capo alla STV Spa (società incorporata) in conseguenza dell'intervenuta definizione di un avviso di rettifica emesso dall'Agenzia delle Entrate. Lo stanziamento è stato stimato sulla base del valore nominale del credito vantato.

Fondo rischi per sanzioni e interessi su debiti scaduti

Il fondo accoglie gli accantonamenti relativi a sanzioni e interessi per i ritardati pagamenti maturati su debiti chirografari, tributari e previdenziali.

Fondo indennità di risultato amministratore unico

Accoglie l'accantonamento a fronte dell'indennità di risultato prevista per l'Amministratore Unico, quale incentivo variabile legato alla positiva gestione del piano concordatario e al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario nel corso degli anni del mandato. Lo stanziamento è stato effettuato in misura pari al 30% dell'emolumento annuo deliberato.

Fondo oneri copertura debito chirografario stralciato

Accoglie l'accantonamento pari al debito chirografario oggetto di stralcio nel corso dell'esercizio 2021 (20% del valore nominale del debito chirografario) - opportunamente aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in commento - per far fronte all'eventuale incremento della percentuale di soddisfacimento del ceto chirografo (e quindi oltre la misura dell'80%), nell'ipotesi in cui la Società presentasse alla data del 31 dicembre 2024, una posizione finanziaria netta superiore di 5 milioni di euro (pari al capitale di gioco di 2 milioni di euro, oltre ad uno stock di cassa necessario per mantenere il capitale di funzionamento), così come previsto dal piano di concordato omologato in data 26 maggio 2021.

Fondo per contenzioso Ispettorato del Lavoro

Il fondo accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di contestazioni accertate da parte dell'Ispettorato del Lavoro di Biella - Vercelli in materia giuslavorista.

Fondo per contenzioso Guardia di Finanza

Il fondo accoglie l'accantonamento effettuato a fronte di contestazioni da parte della Guardia di Finanza in merito alla violazione da parte della Società negli obblighi di segnalazione di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 231/2007.

Fondo rischi premio di risultato gestione Bar Gaya

Il fondo accoglie l'accantonamento relativo all'eventuale premio di risultato da riconoscere alla società Astoria, in funzione del contratto di gestione del Bar stipulato nel corso dell'esercizio in commento.

Fondo causa Lefebvre-Frigerio

Il fondo accoglie l'accantonamento a fronte del rischio di soccombenza nella causa intentata da Manfredi Lefebvre D'Ovidio per danno reputazionale, successivamente all'archiviazione della querela presentata nel 2012 dalla Società contro Lefebvre.

Fondo rimborsi spese legali

Il fondo accoglie l'accantonamento relativo alla richiesta di rimborso da parte del precedente Amministratore Unico della Società delle spese legali da quest'ultimo sostenute.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nel seguito della presente Nota integrativa non sussistendo, secondo quanto disciplinato dai Principi contabili di riferimento, il requisito di specifico stanziamento a fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) - Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 - Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti per i quali la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Con particolare riferimento ai proventi di gioco si precisa che gli stessi sono riconosciuti sulla base dei proventi di competenza della Casa da Gioco, già dedotte le quote di spettanza della Regione Autonoma Valle d'Aosta, previste dal Disciplinare per la gestione del Casino de la Vallée di Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 Novembre 2001, n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 Aprile 2003 e modificato con delibere del Consiglio Regionale n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, n. 636/XIII del 24 giugno 2009, n. 1915/XIII del 14 luglio 2011 e n. 797/XVI del 21 luglio 2021, che fissa, tra l'altro, le modalità di riparto degli introiti totali dell'attività di gioco, per l'appunto, tra il gestore e la Regione Autonoma Valle d'Aosta. In base al Disciplinare in vigore, viene riconosciuto al gestore una quota pari al 90% degli introiti lordi di gioco. La parte (10%) degli introiti totali di gioco spettante alla Regione Autonoma Valle d'Aosta assume poi natura di entrata di diritto pubblico.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Al riguardo, si precisa che nonostante il Piano industriale predisposto a corredo della proposta concordataria in continuità preveda la generazione di importanti utili, e di conseguenza di reddito imponibile da cui deriveranno oneri fiscali Ires anche di rilevante entità, prudenzialmente non sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite riportabili accumulate dalla Società sul presupposto che, benché il piano industriale poggi su solide basi previsionali, l'evoluzione del contesto economico in cui l'impresa opera, a tutt'oggi ancora incerto, non possa creare una situazione di certezza del recupero fiscale. La Società è comunque confidente di avere ampi margini per poter beneficiare dei risparmi fiscali derivanti dall'utilizzo delle perdite fiscali accumulate negli anni.

Poste espresse in valuta straniera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie - costituite da partecipazioni rilevate al costo - sono iscritte al cambio storico ossia quello corrente alla data di effettuazione dell'operazione.

Le attività e passività diverse delle immobilizzazioni sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio addebitando al conto economico il saldo netto negativo della rettifica eseguita.

Altre informazioni

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nei capitoli che seguono vengono analizzati i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali e materiali detenute dalla Società.

Immobilizzazioni immateriali

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- concessioni e licenze software (B.I.4): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- concessioni e licenze tabacchi (B.I.4): vita utile presunta 9 anni, aliquota d'ammortamento 11%;
- diritti di utilizzo immagini (B.I.4): vita utile presunta 10 anni, aliquota d'ammortamento 10%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente "*MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*" (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.873	14.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.852	8.852
Valore di bilancio	6.021	6.021
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	36.039	36.039
Ammortamento dell'esercizio	11.776	11.776
Totale variazioni	24.263	24.263
Valore di fine esercizio		
Costo	50.912	50.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.628	20.628
Valore di bilancio	30.284	30.284

Immobilizzazioni materiali

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati strumentali e parcheggi (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- fabbricato centrale tecnologica (B.II.1): vita utile presunta 25 anni, aliquota di ammortamento 4%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti generici alberghi (B.II.2): vita utile presunta 12 anni, aliquota di ammortamento 8%;
- impianti sonoro e di proiezione (B.II.2): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 19%;
- impianti di comunicazione interna (B.II.2): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- impianti di cucina (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- impianti di allarme e sicurezza (B.II.2): vita utile presunta 3 anni, aliquota di ammortamento 30%;
- impianti generici centrale tecnologica (B.II.2): vita utile presunta da 11 anni a 14 anni, aliquota di ammortamento dal 7% al 9%;
- attrezzatura generiche, di gioco, guardaroba (B.II.3): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento: 15,5%;
- attrezzatura elettroniche di gioco (B.II.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento: 20%;
- attrezzatura bar, brasserie e mensa (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento: 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- Macchine elettroniche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- Biancheria (B.II.4): vita utile presunta 2,5 anni, aliquota di ammortamento 40%;
- Mobili arredi bar brasserie mensa e mini club (B.II.4): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- Autocarri (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- Autoveicoli (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" allegato (art. 2427, l co., n. 2, c.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	73.247.143	25.110.903	11.856.978	14.723.154	51.994	124.990.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.267.989	22.639.077	11.736.910	14.049.465	-	71.693.441
Valore di bilancio	49.979.154	2.471.826	120.068	673.689	51.994	53.296.731
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	108.980	52.114	16.037	-	177.131
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.234	-	178	3.528	-	5.940
Ammortamento dell'esercizio	1.932.146	1.083.538	70.280	374.481	-	3.460.445

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(1.934.380)	(974.558)	(18.344)	(361.972)	-	(3.289.254)
Valore di fine esercizio						
Costo	73.244.909	25.216.984	11.510.724	14.447.279	51.994	124.471.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.200.135	23.719.716	11.409.000	14.135.562	-	74.464.413
Valore di bilancio	48.044.774	1.497.268	101.724	311.717	51.994	50.007.477

Si indicano inoltre di seguito i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi.

Beni strumentali di terzi presso la società

Si segnala che tra le Immobilizzazioni materiali esistenti al termine dell'esercizio, figurano beni strumentali di terzi in comodato o altro titolo per un valore complessivo di euro 6.425.957 composto come segue:

- euro 4.062.758 per attrezzatura di gioco (slot machine, miscelatori di carte) di proprietà di fornitori esteri e nazionali concessi in noleggio;
- euro 21.402 per premi non ritirati dai clienti;
- euro 71.412 per autoveicoli concessi in noleggio;
- euro 1.759.150 per personal computer e macchine d'ufficio concessi in noleggio;
- euro 351.491 per noleggi vari (distributore di sigarette, gruppo elettrogeno ecc.);
- euro 159.744 per attrezzature di gioco (slot machine, sgabelli, testa di lettura, fischeurs, insegne per slot ecc.) di proprietà di fornitori esteri e nazionali concessi in comodato e in conto visione.

Beni strumentali della società presso terzi

Si segnala che alcune Immobilizzazioni materiali esistenti al termine dell'esercizio di proprietà o in disponibilità della Società sono concessi a terzi in comodato o altro titolo per un valore complessivo di euro 1.758.324 composto come segue:

- euro 1.110.319 per beni immobili di proprietà sociale quali spazi per l'installazione di bancomat a disposizione di banche operanti nell'ambito della struttura, uffici e autorimesse a disposizione di fornitori che prestano servizio presso la struttura, spazi per l'installazione di apparecchiature e supporti antenne concessi in locazione a gestori telefonici, spazi aziendali ad uso espositivo a disposizione di commercianti, fondi rustici a disposizione di agricoltori;
- euro 639.151 per beni mobili di proprietà sociale quali beni componenti il ramo aziendale per la conduzione del Bar impiegati concessi in affitto azienda, mobili, macchine ufficio, radiotelefoni e slot concessi in uso gratuito a terzi;
- euro 8.854 per beni mobili di proprietà sociale quali beni strumentali per allestimento stand in deposito presso la società incaricata per il trasporto e montaggio, attrezzatura di gioco (card reader e bracket) depositati presso il fornitore per prove tecniche.

Risulta, inoltre, una fidejussione bancaria concessa a favore di SIAE di euro 1.000.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 698.535 (euro 508.840 del precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	444.075	71.350	515.425
Prodotti finiti e merci	64.765	40.762	105.527
Acconti	-	77.583	77.583
Totale rimanenze	508.840	189.695	698.535

Nella sotto riportata si dettaglia le movimentazioni dei Fondi Svalutazione Magazzino esistenti:

Natura	Valore esercizio precedente	Accantonamenti	Proventizzazione / Utilizzi	Valore esercizio corrente
<i>Fondi Svalutazione Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>				
Fondo di svalutazione rimanenze di materie prime	419.141		(12.432)	406.709
<i>Fondi Svalutazione Prodotti Finiti e Merci</i>				
Fondo di svalutazione rimanenze merci	74.572		(1.269)	73.303
Totale	493.713		(13.701)	480.012

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'OIC 16 § 79-80 le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono state classificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

Si ricorda che con delibera del 7 marzo 2019 il Consiglio regionale ha autorizzato Cava a "disporre" dei beni immobili di sua proprietà, in particolare degli immobili cd. "no core".

La voce accoglie terreni e fabbricati per euro 1.502.493 riclassificati come disponibili per la vendita. Tali beni immobili sono stati inizialmente svalutati al 31 dicembre 2018 per complessivi euro 5.360.419, al fine di adeguare il valore netto contabile al minor valore di presumibile realizzo risultante dalla perizia del geom. Motta redatta ai fini della predisposizione della precedente proposta concordataria, aggiornata in occasione della presentazione della seconda proposta concordataria.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2021 è stata effettuata una svalutazione per ulteriori euro 1.403.082, che è stata iscritta nella voce B.11) di Conto Economico.

In data 18 gennaio 2023 si è tenuta la terza asta che ha determinato la cessione di alcuni immobili, al prezzo complessivo di circa euro 630.000.

Alla chiusura dell'esercizio in commento, alla luce della previsione di una quarta asta e di una possibile aggiudicazione con un ribasso del 25%, che tiene conto dei ribassi massimi delle aste precedenti, la Società ha operato un'ulteriore svalutazione pari ad euro 567.753, iscritta nella voce B.11) di Conto Economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	2.578.298	(1.075.805)	1.502.493

Si riporta di seguito il dettaglio delle Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita:

Immobili destinati alla rivendita	Valore esercizio corrente
Appartamenti ubicati nel fabbricato Casa del Sole	554.300
Terreni Villa Marega	520.160

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Fabbricato denominato Bon Souvenir	364.935
Terreni a sud di Viale Piemonte ad. Comune Chatillon	86.830
Garage e deposito ubicati F. 29/63	23.040
Terreni nord circonvallazione	184.040
Fabbricato denominato Hotel Du Parc	1.032.960
Terreni agricoli adiacenti parcheggio Hotel F.29	50.000
Terreni limitrofi ai capannoni F.52	179.810
Terreni agricoli adiacenti parcheggio Hotel F.29	118.307
Terreno ubicato all'ingresso dell'Hotel F29	92.700
Fondo svalutazione Immobili	-1.704.589
Totale	1.502.493

Il valore iscritto a bilancio delle immobilizzazioni di fabbricati e di terreni destinati alla vendita, al netto del relativo fondo svalutazione, era pari a euro 2.578.298 nello scorso esercizio. Alla luce della previsione di una quarta asta e di una possibile aggiudicazione con un ribasso del 25%, che tiene conto dei ribassi massimi delle aste precedenti, si è ritenuto, in via prudenziale, necessario operare un'ulteriore svalutazione nel 2023, portando a euro 1.502.493 il valore degli immobili de quo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 4.763.565 (euro 3.793.225 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza; si rileva che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.303.767	973.478	2.277.245	2.277.245
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	41.241	41.241	41.241
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5	86.599	86.604	86.604
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.489.453	(130.978)	2.358.475	2.358.475
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.793.225	970.340	4.763.565	4.763.565

La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è così rappresentata:

C.II. 1) Crediti verso clienti

Si evidenzia come le poste creditorie riguardanti l'Unità produttiva servizi alberghieri presentano un'incidenza trascurabile sul totale della posta pur registrando un incremento del saldo rispetto al termine dell'esercizio precedente, che si spiega con la ripresa delle attività congressuali. Le poste riguardanti l'Unità produttiva casa da gioco, al lordo delle poste di rettifica, hanno registrato un ulteriore decremento, in continuità con l'esercizio precedente, derivante da una migliore valutazione dei clienti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Crediti verso clienti	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Clienti da gioco	7.627.891	8.680.896
Clienti albergo	172.204	236.005
Clienti altri	125.071	132.091
Fondo svalutazione crediti verso clienti Casinò	(6.612.744)	(6.763.292)
Fondo svalutazione crediti verso clienti albergo	(8.655)	(8.455)
Totale crediti verso clienti	1.303.767	2.277.245

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel "Fondo svalutazione crediti verso clienti":

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Valore inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzi	Proventizzazioni	Valore fine esercizio
Svalutazione analitica crediti di gioco	6.612.743	514.872	(90.500)	(273.823)	6.763.292
Svalutazione analitica crediti albergo	8.655	0	0	(200)	8.455
Totale svalutazione dei crediti	6.621.398	514.872	(90.500)	(274.023)	6.771.747

C.II.5-bis) Crediti tributari

Sono così composti:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Erario per ritenute su interessi bancari subite	5	0
Erario per imposta sostitutiva TFR	0	86.604
Totale crediti tributari	5	86.604

C.II.5-quater) Crediti verso altri

Sono così composti:

Crediti verso altri	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Depositi cauzionali attivi e caparre	110.433	11.623
Fondo svalutazione depositi cauzionali attivi e caparre	(100.000)	0
Dipendenti vario titolo	212.471	219.604
Fondo svalutazione crediti v/dipendenti	(139.590)	(139.590)
Acconti a fornitori per servizi	238.379	146.637
Inail e Inps	964.726	947.141
Fondo svalutazione Inail e Inps	(165)	(165)
Veio Srl per rimborsi Iva	1.160.000	1.160.000
Credito v/ Elle Claims	698.155	698.155
Fondo svalutazione credito v/Elle Claims	(698.155)	(698.155)
Crediti diversi	43.199	13.225
Totale crediti verso altri	2.489.453	2.358.475

Principalmente si tratta:

- di crediti vantati nei confronti dell'INPS e INAIL per complessivi euro 947.141 (euro 946.976, al netto del fondo svalutazione credito verso Inps di euro 165):
 - di cui euro 855.652 per l'escussione delle fidejussioni Fornero rilasciate da Banca Popolare di Sondrio e Unicredit. Tale importo rappresenta il 15% dell'eccedenza della fidejussione rispetto al costo effettivo e tale importo verrà restituito alla conclusione della procedura Fornero (fidejussione Banca Unicredit: euro 174.367 esigibili da dicembre 2020 e fidejussione Banca Popolare di Sondrio: euro 681.285 esigibile da dicembre 2021, ma non ancora restituite alla data del 31 dicembre 2023);
 - di crediti per il mancato utilizzo, a seguito di posizioni assicurative chiuse, dell'acconto INAIL versato nel corso dell'esercizio 2019, oltre agli acconti versati nel corso dell'anno 2023 per l'autoliquidazione 2023 per euro 91.489 coincidenti con il prospetto riepilogativo ricevuto dall'Ente. Si segnala che il fondo svalutazione di euro 5.691, stanziato a copertura di crediti verso INAIL, è stato integralmente utilizzato nell'esercizio in commento.
- di un credito verso Elle Claims, sorto nel 2020 a seguito della sentenza n. 1125/2020 della Corte di Appello di Torino, Sez. I, nella causa R.G. 645/2018 che condanna controparte al risarcimento di spese legali per complessivi euro 698.155. Poiché la sentenza è stata impugnata presso la Suprema Corte, l'importo è stato in modo prudenziale totalmente svalutato già nell'esercizio 2020, anche in considerazione delle difficoltà riscontrate nel corso degli anni sia nella gestione dei rapporti con Elle Claims sia in relazione alla dubbia solvibilità della stessa;
- di un credito vantato verso VEIO Srl, emergente dall'incorporata STV Spa. Tale credito è integralmente coperto dal fondo rischi iscritto alla voce B.4), pervenuto anch'esso per fusione della STV Spa, stanziato in conseguenza della definizione dell'avviso di rettifica con il quale l'Agenzia delle Entrate riqualificava alcuni immobili includendoli nel trasferimento del complesso aziendale e per i quali, pertanto, non risultava più dovuta l'Iva corrisposta in sede di trasferimento immobiliare in quanto soggetti alle imposte di registro, ipotecarie e catastali in misura proporzionale.

A seguito del diniego del ricorso avanzato dalla Società, relativo alla procedura di affidamento in concessione dell'esercizio a distanza dei giochi pubblici, di cui all'art. 1 co. 935 della L. n. 208/2015, la Società ha provveduto a chiudere il credito iscritto a titolo di deposito cauzionale - pari ad euro 100.000 -, mediante utilizzo integrale dell'apposito fondo svalutazione accantonato nel corso degli esercizi precedenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, nel prospetto in appresso (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.235.907	41.338	-	2.277.245
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	41.241	-	-	41.241
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.604	-	-	86.604
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.342.959	15.126	390	2.358.475
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.706.711	56.464	390	4.763.565

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà evidenza che la società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 23.504.626 (euro 9.911.000 del precedente esercizio).

La voce accoglie esclusivamente titoli di stato BOT acquistati nel corso dell'esercizio in commento ed in scadenza entro il primo semestre 2024.

Si riporta nel prospetto in appresso la variazione verificatasi nell'esercizio in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	9.911.000	13.593.626	23.504.626
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.911.000	13.593.626	23.504.626

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ammontano a euro 19.467.357 (euro 23.369.708 nel precedente esercizio). In relazione alla loro variazione, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al rendiconto finanziario, riportato in capo alla presente nota.

Si precisa che l'entità del saldo di cassa denaro (complessivi euro 3.950.273) trova spiegazione nella peculiarità dell'attività svolta dalla società.

La giacenza di cassa rileva la somma di euro 1.171.275 derivante dal controvalore di fiches in mano a clienti alla chiusura dell'esercizio, oltre euro 15.576 relativo alla giacenza delle slot machine.

Si segnala poi che nel saldo a fine esercizio risultano comprese le giacenze delle casse funzionali all'unità produttiva servizi alberghieri per un importo complessivo di euro 47.386.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.819.932	(3.390.983)	14.428.949
Assegni	1.928.020	(839.885)	1.088.135
Denaro e altri valori in cassa	3.621.756	328.517	3.950.273
Totale disponibilità liquide	23.369.708	(3.902.351)	19.467.357

Ratei e risconti attivi

La voce è così formata:

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	43.100	202.132	245.232
Risconti attivi	89.972	92.475	182.447
Totale ratei e risconti attivi	133.072	294.607	427.679

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Ratei attivi		
Interessi su titoli	43.100	245.232
Risconti attivi		
Abbonamenti telematici ed altri	8.507	2.678
Premi assicurativi	23.373	118.213
Canoni noleggio e manutenzioni	30.650	17.172
Spese telefoniche	601	6.846
Prestazioni varie	6.189	11.287
Cancelleria e stampati	35	0
Pubblicità	5.000	2.807
Servizio informazioni	14.754	14.833
Vigilanza e servizi similari	481	0
Trasporto materiale	18	0
Libri riviste e giornali	65	363
Divise personale	299	278
Omaggi	0	494
Mensa dipendenti	0	3.927
Rimborso spese dipendenti	0	1.168
Noleggi vari	0	2.367
Tasse proprietà automezzi	0	14
Totale ratei e risconti	133.072	427.679

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a euro 56.000.000. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni dello stesso.

Il capitale sociale è costituito da n. 56.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 1.000 (art. 2427, I co, n. 17).

A.IV) Riserva Legale

La riserva legale ammonta ad euro 1.818.434. Durante l'esercizio è stata incrementata la riserva per euro 418.742 a seguito della destinazione parziale dell'utile dell'esercizio precedente.

A.VI) Altre Riserve

Riserva versamenti in conto capitale

La Riserva per versamenti in conto capitale si è costituita per un importo pari a euro 14.000.000 a seguito dei versamenti in conto capitale effettuati dall'Azionista Regione Autonoma Valle D'Aosta nel corso dell'esercizio 2017 in chiusura in esecuzione della Legge Regionale n. 7 del 25 maggio 2017.

Riserva per emissione strumenti finanziari partecipativi

Al fine di "rafforzare" il patrimonio della Società il Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta ha approvato in data 3 luglio 2019 il Disegno di Legge regionale (DL31/XV), recante "Disposizioni urgenti per Casino de la Vallée S.p.a.", a norma del quale "i crediti pari a € 48.088.055,08 derivanti dai contratti di mutuo stipulati in favore della predetta società per il tramite di Finaosta S.p.a. per il finanziamento del piano di investimenti relativi alla ristrutturazione della Casa da gioco e del Grand Hotel Billia di Saint Vincent ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2009 n. 49 (...) sono convertiti, condizionatamente alla omologazione del concordato preventivo ai sensi dell'art. 180 L.F., in apporto patrimoniale a fronte della sottoscrizione da parte di Finaosta S.p.a. in nome e per conto della Regione autonoma Valle D'Aosta di uno strumento finanziario partecipativo (SFP), emesso da Casino de la Vallée S.p.a. ai sensi dell'art. 2343, ultimo comma, del codice civile, previa approvazione delle modificazioni dello statuto sociale e del regolamento del predetto SFP di cui agli allegati A e B alla presente legge, da parte dell'assemblea straordinaria dei soci".

In adempimento a quanto prescritto dalla normativa, l'Assemblea dei soci di CAVA, riunitasi in data 8 luglio 2019 ha deliberato la modifica dello Statuto in conformità alla Legge Regionale.

Anche ai sensi di quanto previsto dalle modalità di esecuzione del concordato prescritte dal Tribunale di Aosta nel suddetto decreto di omologa, in data 12 novembre 2019, l'Amministratore Unico ha provveduto a consegnare al socio Regione Autonoma Valle d'Aosta lo strumento finanziario partecipativo in ottemperanza alla Legge Regionale sopracitata e al vigente statuto sociale.

A seguito della revoca della procedura di concordato preventivo omologata nel 2019, la Società ha presentato nuova domanda di concordato nel mese di novembre 2020, che è stata omologata in data 26 maggio 2021.

Al 31 dicembre 2023 lo strumento finanziario partecipativo risulta pertanto iscritto tra le voci di Patrimonio Netto.

Utile (perdite) portate a nuovo

Le Perdite portate a nuovo ammontano ad euro 68.901.414 a seguito della destinazione a nuovo dell'utile dell'esercizio precedente per euro 7.956.089.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto sono indicate nel prospetto "VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO", di seguito riportato (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c. c.)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	56.000.000		-		56.000.000
Riserva legale	1.399.692		418.742		1.818.434
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	14.000.000		-		14.000.000
Varie altre riserve	48.088.055		-		48.088.055
Totale altre riserve	62.088.055		-		62.088.055
Utili (perdite) portati a nuovo	(76.857.503)		7.956.089		(68.901.414)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.374.831		(8.374.831)	15.219.127	15.219.127
Totale patrimonio netto	51.005.075		-	15.219.127	66.224.202

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, sono indicate nel prospetto "DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO" di seguito riportato (art. 2427, l co., n. 7 bis, c.c.). A riguardo si precisa che negli esercizi 2021 - 2023 non si registrano utilizzi di Riserve, né per copertura perdita, né per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	56.000.000	Capitale		-
Riserva legale	1.818.434	Capitale	A;B	1.818.434
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	14.000.000	Capitale	A;B	14.000.000
Varie altre riserve	48.088.055	Capitale	B	-
Totale altre riserve	62.088.055	Capitale		14.000.000
Utili portati a nuovo	(68.901.414)	Utili		-
Totale	51.005.075			15.818.434
Quota non distribuibile				15.818.434

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Riserva legale e la Riserva versamenti in conto capitale, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto sopra riportato, sono utilizzabili unicamente per l'aumento del capitale o per la copertura di perdite d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito riportato "FONDI PER RISCHI ED ONERI" oltre che in appresso (art. 2427, l co., n. 4, c.c.):

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	87.356	11.360.525	11.447.881
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.402.161	-
Utilizzo nell'esercizio	-	1.209.698	-

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	-	192.463	-
Valore di fine esercizio	87.356	11.552.988	11.640.344

B.4) Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata nel dettaglio la composizione degli Altri Fondi:

Fondi per rischi e oneri	Valore esercizio precedente	Accantonamenti	Utilizzi	Proventivazione	Valore esercizio corrente
Fondo ristrutturazione aziendale	625.000	0	(625.000)	0	0
Fondo montepremi jackpot	816.011	740.409	(549.298)	0	1.007.122
Fondo rischi cause giudiziarie	32.701	0	0	0	32.701
Fondo rischio credito Iva albergo	1.160.000	0	0	0	1.160.000
Fondo sanzioni e interessi su debiti scaduti	227.738	0	0	0	227.738
Fondo oneri indennità risultato amministratore unico	35.400	35.400	(35.400)	0	35.400
Fondo oneri copertura debito chirografario falcidiato	4.008.175	148.852	0	0	4.157.027
Fondo per contenzioso Guardia di Finanza	150.000	0	0	0	150.000
Fondo per contenzioso Ispettorato del Lavoro	4.305.500	0	0	0	4.305.500
Fondo rischi premio di risultato gestione Bar Gaya	0	21.500	0	0	21.500
Fondo causa Lefebvre-Frigerio	0	300.000	0	0	300.000
Fondo rimborsi spese legali	0	156.000	0	0	156.000
Totale fondi rischi ed oneri	11.360.525	1.402.161	(1.209.698)	0	11.552.988

Fondo ristrutturazione e riorganizzazione aziendale

Nel corso dell'esercizio in commento il fondo dell'importo pari ad euro 625.000 è stato integralmente utilizzato a seguito di licenziamento collettivo, avvenuto nel I quadrimestre 2023.

Fondo montepremi Jackpot

Come anticipato nella parte III della presente Nota Integrativa, tale fondo accoglie l'accantonamento della quota maturata dai jackpot presenti nel Casinò al 31 dicembre 2023. Il fondo in argomento è stato adeguato in previsione dei risultati di gioco, con lo stanziamento della quota maturata dei jackpot presenti in sala al termine dell'esercizio in esame disponibili per la clientela, complessivamente per euro 1.007.122, mediante imputazione di un accantonamento pari a 740.409. Gli utilizzi effettuati nel corso del medesimo esercizio, per effetto della corresponsione dei Jackpot maturati, sono pari a euro 549.298.

Fondo rischi cause giudiziarie

Come anticipato nella parte III della presente Nota Integrativa, tale fondo accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte dei potenziali esiti delle cause giudiziali pendenti al termine dell'esercizio. Il fondo ammonta a complessivi euro 32.701 e nel corso dell'esercizio in commento non ha subito variazioni.

Fondo rischi credito Iva albergo.

Il fondo in argomento, pervenuto per fusione (euro 1.160.000), era stato istituito a fronte del rischio di incasso del credito verso la VEIO Srl emergente in capo alla STV Spa in conseguenza dell'intervenuta definizione dell'avviso di rettifica con il quale l'Agenzia delle Entrate riqualificava alcuni immobili includendoli nel trasferimento del complesso aziendale e per i quali, pertanto, non risultava più dovuta l'Iva corrisposta in sede di trasferimento immobiliare in quanto soggetti alle imposte di registro, ipotecarie e catastali in misura proporzionale.

Il procedimento ha quale oggetto il recupero della somma di Euro 1.160.000 per IVA indebitamente versata e trattenuta da Veio a seguito della vendita del compendio immobiliare alla società STV S.p.A. proprietaria del Grand Hôtel Billia, successivamente acquisita da Casino de la Vallée S.p.A. Il Tribunale di Aosta il 14 ottobre 2010 aveva condannato Veio al pagamento dell'importo capitale oltre alle spese legali.

Veio ha proposto Appello, ma la Corte in data 22 ottobre 2011 ha sospeso il procedimento in attesa dell'esito di un contenzioso tributario tra la Veio e l'Agenzia delle Entrate che è giunto nel 2013 avanti la Suprema Corte di Cassazione che ha emesso ordinanza n. 20843/2020 con la quale ha rinviato la causa tra Veio e Agenzia delle Entrate in Appello avanti la Commissione Tributaria del Lazio, con un corredo di motivazioni sfavorevoli a Veio e che rischiano di influenzare negativamente anche la posizione di Casino de la Vallée S.p.A.

La Società ha chiesto un parere al legale e, sulla base delle indicazioni ricevute, ha disposto:

- a) di monitorare il procedimento in riesame presso la Commissione Tributaria del Lazio tra Veio e Agenzia Entrate e informare la società sugli esiti;
- b) all'esito del suddetto procedimento, di valutare se riattivare il giudizio civile sospeso presso la Corte d'Appello di Torino R.G. 2281/2010 per l'esecutività della nostra pretesa;
- c) di rinviare ogni altra decisione, che tenga conto della difficile possibilità di recupero della somma e dell'opportunità di non alimentare ulteriori costi legali infruttuosi.

In data 28 febbraio 2023 il legale ha trasmesso alla Società la sentenza n. 1999 del 4 aprile 2022 della Commissione Tributaria Regionale del Lazio che dà ragione all'Agenzia delle Entrate e nega a Veio ogni diritto di recupero sull'iva già versata. Questa decisione consente di predisporre, in relazione alla causa principale, istanza di estinzione del grado di Appello RG 2281/2010 con conseguente passaggio in giudicato della sentenza di primo grado del 14 ottobre 2010 con la quale Veio era stata condannata al pagamento dell'importo capitale oltre alle spese legali. In data 21.03.2023 la società ha incaricato il legale di provvedere al deposito dell'istanza di estinzione del grado di appello ex art. 307 c.p.c., con conseguente richiesta di passaggio in giudicato della sentenza di primo grado. La Corte D'Appello di Torino, con decreto del 24 maggio 2023, ha fissato udienza al 5 ottobre 2023 per la comparizione delle parti. Le verifiche disposte d'ufficio hanno, tuttavia, reso noto che con ogni probabilità la Sentenza n. 1999/16/2022 della Commissione Tributaria regionale del Lazio è stata regolarmente impugnata. La Corte d'Appello di Torino in data 5.10.2023 ha emesso ordinanza con la quale ha respinto istanza di estinzione del processo sospeso.

Da ricordare in ogni caso la difficoltà di recupero delle somme a fronte della quale tale fondo è mantenuto iscritto.

Fondo rischi per sanzioni e interessi su debiti scaduti

Il fondo ammonta a complessivi euro 227.738 si riferisce a sanzioni e interessi richiesti per i ritardati pagamenti maturati su debiti chirografari, tributari e previdenziali. Nel corso dell'esercizio tale fondo non si è movimentato.

Fondo indennità di risultato amministratore unico

Il fondo ammonta a complessivi euro 35.400 e accoglie l'accantonamento dell'esercizio, iscritto nella voce B.7) di Conto Economico, per l'indennità di risultato prevista per l'Amministratore unico, quale incentivo variabile legato alla positiva gestione del piano concordatario e al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario nel corso degli anni del mandato. Lo stanziamento è stato effettuato in misura pari al 30% dell'emolumento annuo deliberato. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 35.400 a fronte dell'indennità corrisposta all'Amministratore Unico.

Fondo oneri copertura debito chirografario stralcio

Il fondo ammonta a complessivi euro 4.157.027 e rappresenta un accantonamento pari al debito chirografario oggetto di stralcio (20% del valore nominale del debito chirografario), opportunamente attualizzato (dalla data del 30 giugno 2025), che la Società sarà obbligata a corrispondere nell'ipotesi in cui la stessa presentasse al 31 dicembre 2024, una posizione finanziaria netta superiore di 5 milioni di euro (pari al capitale di gioco di 2 milioni di euro, oltre ad uno stock di cassa necessario per mantenere il capitale di funzionamento), così come previsto dalla proposta concordataria, omologata in data 26 maggio 2021. L'incremento del fondo verificatosi nell'esercizio - euro 148.852 - è riconducibile all'effetto dell'attualizzazione della passività al 31 dicembre 2023.

Fondo per contenzioso Guardia di Finanza

Il fondo era stato accantonato nell'esercizio 2022 per complessivi euro 150.000 a copertura di un rischio sanzionatorio minimo pari al 50% dell'importo massimo editale previsto dalla legge, conseguente il processo verbale di contestazione della Guardia di Finanza per non corretta e non puntuale osservanza degli obblighi e dei divieti di cui all'art. 35, D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

Nel corso di verifiche verso un cliente della Casa da Gioco, la Guardia di Finanza chiese - e il Casinò fornì - informazioni sulle frequentazioni di quest'ultimo presso la Casa da Gioco e relativamente al periodo storico 2017 - 2020.

La Guardia di Finanza contestò alcune operazioni condotte dal cliente oggetto di verifica poiché, a suo tempo, le stesse avrebbero dovuto essere segnalate dal Casinò all'organo amministrativo pubblico competente (Banca d'Italia). Il tutto si tradusse, quindi, in una formale contestazione per mezzo di un verbale di accertamento mosso dalla GdF ai danni del Casinò per presunta violazione della normativa sull'antiriciclaggio (con particolare riferimento alla mancata segnalazione delle operazioni sospette), la cui sanzione applicabile varia da un minimo di euro 30.000 a un massimo di euro 300.000.

La società, pertanto, depositò le proprie controdeduzioni - per mezzo di ricorso redatto dal Prof. Avv. Razzante (autorevole professionista in materia e consulente della nostra società) - volte a dimostrare l'infondatezza dell'addebito mosso agli amministratori coinvolti.

Il Casinò intese contestare le accuse mosse alla società rappresentando di essere sempre stato conforme e rispettoso alle linee guida operative, le procedure interne, nonché alla normativa specifica di riferimento.

Al momento non si è ancora svolto il contraddittorio presso il MEF, e quindi l'accantonamento è stato mantenuto.

Fondo per contenzioso Ispettorato del Lavoro

Il fondo pari a euro 4.305.500 era stato accantonato nell'esercizio 2022 a copertura della sanzione prevista per violazioni amministrative in materia giuslavoristica accertate da parte dell'Ispettorato del Lavoro di Biella - Vercelli, notificate alla Società in data 29.12.2022 che vertevano sostanzialmente sull'utilizzo del personale cosiddetto "extra" nella struttura alberghiera. Si tratta di contratti della durata da 1 a 3 giorni utilizzati in occasione dei picchi di attività dei fine settimana o in occasione di eventi speciali.

Gli ispettori non hanno rilevato vizi sostanziali nell'utilizzo di questa tipologia di contratti (e questo è un elemento molto importante). Corretta risulta anche la gestione amministrativa con un unico rilievo di forte impatto per i numeri in gioco: la società avrebbe dovuto (deve) consegnare al lavoratore copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro inviata all'Agenzia Regionale del Lavoro.

L'articolo di cui si contesta la violazione è l'art. 4bis, primo periodo, comma 2, d.lgs. n. 181/2000 che prevede all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, la consegna ai lavoratori di una copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro fatta al Centro per l'Impiego.

La sanzione va da un minimo di 250,00€ a un massimo di 1.500,00€ per ciascuna violazione.

Il periodo considerato va dal 1° gennaio 2019 al 27 gennaio 2022. L'accertamento ha riguardato 8.611 posizioni, di cui 7.934 antecedenti il 15 luglio 2021 e 677 nel periodo successivo.

La sanzione ammonta alla cifra di euro 4.305.500,00.

Tuttavia, vi sono ampi motivi per avviare, come è stato fatto, azioni di autotutela, inizialmente sul piano amministrativo e in prospettiva in ambito di giustizia ordinaria.

Fra i motivi opponibili vi sono le modalità carenti di istruttoria, il calcolo discutibile della sanzione e gli elementi insufficienti di prova.

In ogni caso già da agosto 2022 (a seguito dell'ennesima modifica della normativa in materia) è stata aggiornata la procedura applicativa per la gestione degli "extra" oltre che ridotto il relativo utilizzo.

Nel corso del 2023 sono state effettuate le opportune azioni e gli opportuni contraddittori in sede amministrativa. Attualmente la società è in attesa delle decisioni finali dell'Ispettorato del Lavoro e della possibile/eventuale ordinanza/ingiunzione di pagamento sulla quale, se sarà il caso, avviare i ricorsi opportuni presso il giudice ordinario.

In ragione di quanto sopra, nel corso dell'esercizio in commento il fondo non ha subito variazioni.

Fondo rischi premio di risultato gestione Bar Gaya

Nel corso dell'esercizio in commento, coerentemente a quanto disciplinato nel contratto di gestione del Bar del Casinò, stipulato con la società Astoria, è stato accantonato un fondo oneri di euro 21.500, a copertura dell'eventuale riconoscimento del premio di risultato a favore di quest'ultima, da calcolarsi alla chiusura del primo anno di contratto.

Fondo causa Lefebvre-Frigerio

In data 6 settembre 2023 la Società ha ricevuto un atto di citazione per richiesta di risarcimento del danno reputazionale da parte di Manfredi Lefebvre D'Ovidio, in ragione di un precedente esposto/querela della Società nei confronti di quest'ultimo in data 10 luglio 2012. L'udienza è fissata per il 9 aprile 2024.

Nel corso dell'esercizio in commento è stato pertanto effettuato apposito accantonamento al fondo oneri, di importo pari ad euro 300.000, a fronte del rischio di soccombenza della Società nella causa intentata da Manfredi Lefebvre D'Ovidio.

Fondo rimborsi spese legali

Nell'esercizio in commento è stato stanziato un accantonamento al fondo oneri di importo pari a euro 156.000, a copertura della richiesta di rimborso di spese legali, avanzata da un precedente amministratore.

Sono in corso le verifiche da parte dei legali incaricati dalla Società per valutare la fondatezza della richiesta, nonché l'esistenza di una copertura assicurativa in tale ipotesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 4.689.986 (euro 5.529.548 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.529.548
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.240.876
Utilizzo nell'esercizio	2.080.438
Totale variazioni	(839.562)
Valore di fine esercizio	4.689.986

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 17.827.227 (euro 25.530.713 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che, a seguito dell'omologa della procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, avvenuta in data 26 maggio 2021, i debiti di competenza al 20 ottobre 2020 (giorno antecedente alla data di deposito della proposta concordataria presso il Tribunale di Aosta) verranno pagati sulla base delle tempistiche previste dal Piano concordatario, ossia:

- con riferimento alle spese in prededuzione ed ai debiti privilegiati entro un anno dall'omologa; al riguardo, si precisa tali debiti sono stati integralmente corrisposti nel corso dell'esercizio precedente;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

- con riferimento ai creditori chirografari, che, come previsto dal piano concordatario, saranno rimborsati nella misura dell'80% del valore nominale del debito al 20 ottobre 2020 entro i quattro anni successivi dall'omologa (31 dicembre 2024), in quattro rate (scadenze pagamenti: prima rata entro il 30 giugno 2023, seconda rata entro il 31 dicembre 2023, terza rata entro il 30 giugno 2024 e quarta rata entro il 31 dicembre 2024).

Si precisa che con riferimento alla prima rata prevista dal piano di concordato in scadenza al 30 giugno 2023, la Società ha anticipato il relativo pagamento nel corso dell'esercizio precedente. Inoltre nel corso del primo semestre 2023 la Società ha provveduto al pagamento della seconda e terza rata dei debiti chirografari prevista dal piano di concordato, anch'esse pagate con largo anticipo rispetto alle originarie scadenze.

Il valore dei debiti chirografari, al netto del suddetto stralcio, è stato rilevato con il criterio del costo ammortizzato ed è soggetto ad attualizzazione a decorrere dall'esercizio 2021. L'effetto dell'attualizzazione è stato calcolato per l'intera durata della procedura, ossia fino alla data del 31 dicembre 2024, con l'utilizzo di un tasso risk free + spread 1,5%, defiscalizzato. Il risultato del criterio dell'attualizzazione nel terzo esercizio di applicazione è rilevato tra gli oneri finanziari dell'esercizio per complessivi euro 457.060; il differenziale dell'attualizzazione conseguente alla variazione del tasso risk free per l'esercizio in commento è rilevato tra i proventi finanziari per complessivi euro 33.933.

Nelle tabelle di seguito riportate, "DEBITI CHIROGRAFARI" e "ATTUALIZZAZIONE DEBITI CHIROGRAFARI STRALCIATI" viene data evidenza, per ciascuna categoria di debito chirografario, del valore nominale del debito al 20 ottobre 2020, dell'importo stralciato e del valore dello stesso attualizzato.

DEBITI CHIROGRAFARI	Valore nominale del debito al netto dello stralcio 1.1.23	Altre variazioni	Riclassifica debito	Pagamenti dell'esercizio	Valore nominale del debito al netto dello stralcio 31.12.23
Debito vs/Banche	2.186.445		(21.691)	(1.443.169)	721.585
Debito vs/Finanziarie	6.078.788		21.691	(4.063.370)	2.037.109
Debito vs/Fornitori	4.027.187			(2.684.791)	1.342.396
Debito vs/Regione Valle d'Aosta	609.292			(406.195)	203.097
Debito vs/società soggette al controllo della controllante	303.482			(202.321)	101.161
Altri debiti	28.929			(18.190)	10.739
Totale	13.234.123	0	0	(8.818.037)	4.416.086

* = Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento la società Illimity Bank SpA ha acquistato pro soluto da Banca Unicredit il credito vantato nei confronti della Società, compreso nel piano concordatario.

Attualizzazione debiti chirografari stralciati	Valore nominale del debito al netto dello stralcio 31.12.23	Attualizzazione	Valore attualizzato 31.12.23
Debito vs/Banche	721.585	(28.497)	693.088
Debito vs/Finanziarie	2.037.109	(80.345)	1.956.764
Debito vs/Fornitori	1.342.396	(44.880)	1.297.515
Debito vs/Regione Valle d'Aosta	203.097	(8.021)	195.077
Debito vs/società soggette al controllo della controllante	101.161	(3.995)	97.165

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Altri debiti	10.739	(424)	10.315
Totale	4.416.086	(166.162)	4.249.924

Si riporta nel prospetto in appresso la suddivisione dei debiti per scadenza distintamente per ciascuna voce; si evidenzia che non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.091.112	(1.395.633)	695.479	695.479
Debiti verso altri finanziatori	5.808.822	(3.852.286)	1.956.536	1.956.536
Acconti	13.990	(7.308)	6.682	6.682
Debiti verso fornitori	5.904.878	(2.139.487)	3.765.391	3.765.391
Debiti verso controllanti	2.242.121	(133.342)	2.108.779	2.108.779
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	446.051	(144.169)	301.882	301.882
Debiti tributari	1.870.637	(459.180)	1.411.457	1.411.457
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.068.283	(66.820)	1.001.463	1.001.463
Altri debiti	6.084.819	494.739	6.579.558	6.579.558
Totale debiti	25.530.713	(7.703.486)	17.827.227	17.827.227

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, è riportata nel prospetto in appresso (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	695.479	-	-	695.479
Debiti verso altri finanziatori	1.956.536	-	-	1.956.536
Acconti	6.682	-	-	6.682
Debiti verso fornitori	3.229.740	512.760	22.891	3.765.391
Debiti verso imprese controllanti	2.108.779	-	-	2.108.779
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	301.882	-	-	301.882
Debiti tributari	1.411.457	-	-	1.411.457
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.001.463	-	-	1.001.463
Altri debiti	6.579.558	-	-	6.579.558
Debiti	17.291.576	512.760	22.891	17.827.227

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	695.479	695.479
Debiti verso altri finanziatori	1.956.536	1.956.536
Acconti	6.682	6.682
Debiti verso fornitori	3.765.391	3.765.391
Debiti verso controllanti	2.108.779	2.108.779

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	301.882	301.882
Debiti tributari	1.411.457	1.411.457
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.001.463	1.001.463
Altri debiti	6.579.558	6.579.558
Totale debiti	17.827.227	17.827.227

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, co I, n. 6-ter del c.c.

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci di debito presenti:

D.4) Debiti verso banche

I *Debiti verso banche* esprimono i saldi relativi a rapporti intrattenuti con istituti di credito a titolo di aperture di credito, di finanziamenti a medio termine e di finanziamenti a lungo termine contratti in esercizi precedenti per sostenere gli investimenti. Si tratta di posizioni chirografarie consolidate, che sono state oggetto di stralcio concordatario in misura pari al 20% del loro importo nel corso dell'esercizio 2021.

D.5) Debiti verso altri finanziatori

I *Debiti verso altri finanziatori* esprimono saldi relativi a rapporti intrattenuti con Società finanziarie e assicurative. Si tratta di posizioni chirografarie consolidate, che sono state oggetto di stralcio concordatario in misura pari al 20% del loro importo nel corso dell'esercizio 2021.

D.6) Acconti

Trattasi degli acconti versati su prenotazioni sul soggiorno alberghiero. Al termine del periodo in esame il saldo della voce ammonta ad euro 6.682.

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Fatture ricevute	4.578.611	2.082.031
Fatture da ricevere	1.473.236	1.717.113
Attualizzazione debiti verso fornitori	(179.371)	(44.880)
Note credito da ricevere	(127.528)	(3.660)
Fornitori pignoramento	159.930	14.786
Totale	5.904.878	3.765.390

Si precisa che i debiti relativi all'esercizio corrente sono esposti al netto dello stralcio concordatario, effettuato nell'esercizio 2021.

D.11) Debiti verso controllanti

La voce accoglie il debito nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta per complessivi euro 2.108.779, così composto:

- euro 195.076 (già al netto dell'attualizzazione, pari a complessivi euro 8.021) relativo alle competenze regionali sui proventi di gioco riferite al mese di ottobre 2018, al periodo 1° novembre 2018 - 12 novembre 2018, alla prima e seconda decade del mese di ottobre 2020;
- euro 1.913.702, non oggetto di abbattimento, in quanto relativo alle competenze regionali sui proventi di gioco riferite al periodo dal 1° ottobre 2023 al 31 dicembre 2023, che sono stati corrisposti nel mese di gennaio 2024.

D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è così formata:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Inva Spa, debiti commerciali	24.713	13.740
Cva Trading Srl, debiti commerciali	330.211	265.923
Gestione Straordinaria Spa in liquidazione, debiti commerciali	104.000	26.000
Funivia Montebianco Spa, debiti commerciali	644	215
Attualizzazione debito	(13.517)	(3.995)
Totale	446.051	301.882

Si precisa che i debiti relativi all'esercizio corrente sono esposti al netto dello stralcio concordatario, effettuato nell'esercizio 2021.

D.12) Debiti tributari

La voce è così formata:

Debiti tributari	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Iva c/Erario	109.018	240.347
Ritenute lavoro dipendente	685.121	717.716
Ritenute lavoro autonomo e collaboratori	24.600	52.175
Altri debiti tributari	473	473
Imposta sostitutiva TFR	86.991	0
Tributi locali (IMU, TARI, TOSAP)	50.264	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
 Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
 Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

IRES	246.918	299.141
IRAP	636.236	67.888
Imposta di soggiorno	31.016	33.717
Totale debiti tributari	1.870.637	1.411.457

D.14) Altri debiti

La voce è così formata:

Debiti verso altri	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Personale per retribuzioni ed altre voci	3.628.312	4.223.114
Debiti verso fondi pensione	238.953	221.073
Clients per fiches, gettoni e ticket a loro mani	2.086.266	1.899.384
Terzi per cauzioni e caparre	64.410	176.857
Debiti diversi	68.166	59.553
Attualizzazione debiti diversi	(1.288)	(424)
Totale debiti verso altri	6.084.819	6.579.558

Si precisa che l'importo dei "debiti diversi" (euro 59.553) comprende il saldo del debito chirografario (euro 10.314) esposto al netto dello stralcio concordatario contabilizzato nell'esercizio 2021 (inoltre già al netto dell'attualizzazione pari a complessivi euro 424).

I debiti verso i clienti per fiches e gettoni in disponibilità dei medesimi risultano da una determinazione al 31 dicembre rapportata al dato risultante da appositi inventari redatti alla chiusura dell'esercizio precedente. Trattasi di fiches regolarmente acquistate dalla clientela e non cambiate dalla medesima all'uscita dal Casino.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	79.678	(73.335)	6.343
Risconti passivi	4.000	9.914	13.914
Totale ratei e risconti passivi	83.678	(63.421)	20.257

La voce è così formata:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
<i>Ratei passivi</i>		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Commissioni bancarie	0	825
Fiches omaggio non convertibili	65.405	0
Imposta di bollo	3.529	3.621
Postali	291	65
Prestazioni / Noleggi	9.800	137
Sanzioni Tributarie	0	125
Rimborso spese dipendenti e collaboratori	653	1.571
<i>Risconti passivi</i>		
Aggio sui tabacchi	2.941	7.222
Locazioni	1.059	1.041
Vendita Abbonamenti	0	4.918
Messa a disposizione vetrina espositiva	0	732
Totale ratei e risconti passivi	83.678	20.257

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A.1) Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società risultano così ripartiti (art. 2427, l co., n. 10, c.c.):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da attività gioco	62.485.097
Jackpot (proventizzazione fondo)	549.298
Ricavi da attività di gioco on line	871.389
Ricavi accessori all'attività di gioco	3.706.246
Ricavi da prestazioni alberghiere, ristorazione e mensa	4.567.438
Totale	72.179.468

Per completezza si riportano anche i dati del precedente esercizio:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente
Ricavi da attività di gioco	56.160.037
Jackpot	208.710
Ricavi da attività di gioco online	1.039.903
Ricavi accessori all'attività di gioco	3.604.677
Ricavi da prestazione alberghiere, ristorazione e mensa	3.301.178
Totale	64.314.505

Nel seguente prospetto si fornisce analitico dettaglio in merito agli introiti dell'attività di gioco (ricavi di attività da gioco, ricavi accessori delle attività di gioco e ricavi da giochi on line) iscritti alla voce A.1) di Conto Economico:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: Introiti di gioco	Valore corrente esercizio	Valore esercizio precedente
Giochi francesi:	17.687.637	16.329.893
Roulette francesi	8.690.404	7.935.576

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

	Chemin de fer	2.839.001	2.798.645
	Poker - P.Texas Hold'em - P. Ultimate	3.132.699	2.677.097
	Mance	3.025.533	2.918.575
Giochi Americani:		14.157.307	13.349.527
	Roulette americane	1.417.741	1.379.474
	Black Jack	3.256.308	3.295.809
	Craps	1.023.296	1.019.685
	Punto e banco	7.779.253	6.968.454
	Mance	680.709	686.105
Altri giochi		35.217.788	31.125.201
	Slot Machine	34.346.395	30.085.299
	Giochi on line	871.393	1.039.902
Totale introiti di gioco e proventi accessori		67.062.732	60.804.621

In particolare, gli introiti di gioco, regolati dal rapporto di concessione esistente con la Regione Autonoma Valle D'Aosta ai sensi della Legge Regionale n. 36 del 30 novembre 2001, già al netto della quota di spettanza della Regione (10%) sono i seguenti:

	Valore esercizio corrente
Giochi francesi:	14.662.104
Roulette francesi	8.690.404
Chemin de fer	2.839.001
Poker - P.Texas Hold'em - P.Ultimate	3.132.699
Giochi Americani:	13.476.598
Roulette americane	1.417.741
Black Jack	3.256.308
Craps	1.023.296
Punto e banco	7.779.253
Giochi Misti	-
Saint Vincent Poker	-
Altri giochi	34.346.395
Slot Machine	34.346.395
Totale	62.485.097

A tal riguardo si rimanda a quanto riportato nella parte V della presente Nota Integrativa nella Sezione " *Informazioni sulle operazioni con parti correlate*".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, l co., n. 10 c.c. non viene riportata la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto si ritiene che la stessa non sia significativa in relazione all'esiguo ammontare della clientela non nazionale.

A.5) Altri proventi

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore periodo precedente	Valore periodo corrente

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Contributi in conto esercizio		
Contributo Fondo Europeo Formazione	0	95.080
Altri ricavi e proventi		
Ricavi e proventi divisione Casino	88.285	154.504
Ricavi e proventi divisione albergo	35.649	87.214
Plusvalenze cessioni beni	18.220	14.503
Proventi da cessione Immobili no Core	0	123.309
Proventizzazione fondi rischi e fondo svalutazioni	974.379	287.724
Sopravvenienze Attive	32.618	127.098
Credito Ace	0	30.006
Totale	1.149.151	919.438

Con riferimento all'importo relativo alla proventizzazione dei fondi per rischi e oneri di complessivi euro 287.724, si rimanda a quanto già esemplificato nei paragrafi "Rimanenze di Magazzino", "Crediti verso Clienti" e "Fondi per rischi ed oneri" della parte IV della presente Nota Integrativa.

Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce ammonta a euro 3.428.211 (euro 2.747.725 nel precedente esercizio) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime per la divisione albergo, oltre a materiale di gioco e premi per gare.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Servizi divisione Casino	8.356.539	11.153.620
Servizi divisione Albergo	2.238.950	4.166.926
Servizi generali	1.033.313	1.513.698
Totale	11.628.802	16.834.244

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

--

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Noleggio attrezzatura di gioco	1.831.820	2.052.261
Altri affitti e noleggi Casino	268.397	549.642
Altri affitti e noleggi Albergo	340.272	455.621
Totale	2.440.489	3.057.524

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 26.894.043 (euro 28.659.623 del precedente esercizio). Si evidenzia che nel corso del primo quadrimestre del 2023 la Società ha provveduto al licenziamento collettivo di n° 25 risorse, con la corresponsione di un incentivo all'esodo di euro 25.000 per ciascun lavoratore interessato, pertanto per un valore complessivo di euro 625.000

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Tasse comunali	620.025	612.922
Diritti Siae, altri tributi e accessori	80.242	103.555
Sanzioni tributarie	5.745	1.607
Oneri diversi divisione Casino	129.534	101.139
Oneri diversi divisione Albergo	23.191	41.086
Sopravvenienze passive	284.754	164.647
Totale	1.143.491	1.024.956

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Attualizzazione debito concordatario	192.696	33.933
Interessi attivi su crediti iscritti nell'attivo circolante	57	18.810

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	43.100	531.714
Totale	235.852	584.457

Come già precedentemente illustrato il valore dei debiti chirografari falcidiato è soggetto ad attualizzazione dall'esercizio precedente. L'effetto dell'attualizzazione è stato calcolato per l'intera durata della procedura, ossia fino alla data del 31 dicembre 2024, con l'utilizzo di un tasso risk free + spread 1,5%, defiscalizzato. Il differenziale dell'attualizzazione conseguente alla variazione del tasso risk free per l'esercizio in commento è rilevato tra i proventi finanziari per complessivi euro 33.933.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 12, c.c.):

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	461.200
Totale	461.200

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Altri interessi passivi	1.586	1.744
Attualizzazione debito concordatario	391.346	457.060
Interessi passivi su debiti concordatari	19.076	2.396
Totale	412.009	461.200

Il valore dei debiti chirografari, al netto del suddetto stralcio, è stato rilevato con il criterio del costo ammortizzato ed è soggetto ad attualizzazione a decorrere dal precedente esercizio. L'effetto dell'attualizzazione è stato calcolato per l'intera durata della procedura, ossia fino alla data del 31 dicembre 2024, con l'utilizzo di un tasso risk free + spread 1,5%, defiscalizzato. Il risultato del criterio dell'attualizzazione nel secondo esercizio di applicazione è rilevato tra gli oneri finanziari dell'esercizio per complessivi euro 457.060.

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Utili su cambi realizzati	9.537	15.561
Perdite su cambi realizzati	(2.969)	(1.365)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Totale	6.568	14.196
---------------	--------------	---------------

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano elementi di costo o ricavo di entità o incidenza eccezionali ai sensi dell'art. 2427, l co, n. 13, c.c.. Si riportano tuttavia i seguenti elementi correlati al processo di attualizzazione dei debiti chirografari nell'ambito del concordato (e già richiamati nelle altre sezioni della presente nota integrativa):

Voce di ricavo	Importo	Natura
Proventi finanziari	33.933	Attualizzazione debiti chirografario

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri finanziari	457.060	Attualizzazione debito chirografario

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Si riporta di seguito apposita tabella di "RICONCILIAZIONE ALIQUOTA EFFETTIVA E ALIQUOTA TEORICA".

IRES

Importi in migliaia di euro	2023	
Risultato dell'esercizio ante imposte	16.474.186	
Imposte sul reddito effettive	550.935	3,3%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- utilizzi / proventizzazione fondi tassati	445.272	2,7%
- quota ammortamento cespiti svalutati	577.845	3,5%
- altre variazioni in diminuzione	104.185	0,6%
- deduzione Ace	167.660	1,0%
- perdite fiscali pregresse	2.874.380	17,4%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- accantonamento fondi non deducibili	(587.853)	-3,6%
- costi auto non deducibili	(5.371)	0,0%
- Imu e oneri indeducibili Immobili	(13.327)	-0,1%
- altre variazioni in aumento	(159.162)	-1,0%
Imposte sul reddito teoriche	3.954.564	24,0%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

IRAP

Importi in migliaia di euro	2023	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	44.812.409	
Imposte sul reddito effettive	704.124	1,6%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- utilizzi / proventizzazione fondi tassati	67.447	0,2%
- quota ammortamento cespiti svalutati	93.900	0,2%
- deduzioni personale dipendenti	937.623	2,1%
- altre variazioni in diminuzione	1.491	0,0%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- cococo e occasionali	(14.191)	0,0%
- Imu	(19.842)	0,0%
- altre variazioni in aumento	(52.873)	-0,1%
Imposte sul reddito teoriche	1.717.678	3,9%

Fiscalità differita

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono riportate nel seguente prospetto di "DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE IMPONIBILI" (art. 2427, l co., n. 14, c.c.).

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Deduzioni extracontabili	363.395	363.395	24,00%	87.356

Il Fondo imposte differite esistente è pervenuto a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della STV Spa avvenuta nel periodo d'imposta 2010 e rappresenta l'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee relative a deduzioni extracontabili operate a titolo di ammortamenti anticipati usufruiti dalla società incorporata.

Il Fondo imposte differite non è stato movimentato in quanto nel corso dell'esercizio non si è verificato alcun recupero delle predette deduzioni extracontabili.

Nota integrativa, altre informazioni

PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 2427, co. I, n. 15, c. c.):

La composizione numerica media del personale dipendente a tempo indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a n. 368 risorse con una riduzione rispetto all'organico rilevato al termine dell'esercizio sociale precedente (pari a 403).

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	8
Impiegati	294
Operai	65
Totale Dipendenti	368

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 2427, co. I, n. 16, c.c.).

Non esistono anticipazioni né crediti a favore delle persone componenti gli organi sociali. Inoltre, la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Per completezza inoltre si rileva, come già anticipato nella parte IV della presente Nota Integrativa, che si è provveduto a stanziare l'accantonamento per l'indennità di risultato prevista a favore dell'amministratore unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	118.000	114.192

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 2427, co I, n. 16-bis c.c.).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	82.890
Altri servizi di verifica svolti	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	88.890

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'art. 2427, co. I, n.17, c.c., relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	56.000	56.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, co I., n.19, c.c., relativamente agli strumenti finanziari emessi dalla Società.

Il Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta ha disposto la conversione dei finanziamenti in essere per il tramite di Finaosta S.p.a. di complessivi euro 48.088.055, in apporto patrimoniale a fronte della sottoscrizione da parte di Finaosta S.p.a. in nome e per conto della Regione autonoma Valle D'Aosta, di uno strumento finanziario partecipativo (SFP), emesso da Casino de la Vallée S.p.a. ai sensi dell'art. 2343, ultimo comma, del codice civile.

In data 12 novembre 2019, l'Amministratore Unico ha provveduto a consegnare al socio Regione Autonoma Valle d'Aosta lo strumento finanziario partecipativo in ottemperanza alla Legge Regionale sopracitata e al vigente statuto sociale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva che non sussistono garanzie prestate direttamente o indirettamente, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2427, I co., n. 9, c.c.).

Di seguito sono riportate le informazioni previste relativamente alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Passività potenziali

La presente categoria comprende i rischi al momento noti per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile e per i quali non si è pertanto ritenuto procedere ad un apposito stanziamento.

Contenzioso Elle Claims S.A. - Casinò de la Vallee S.p.A. - Sitmar

Nello specifico, si tratta della passività potenziale prevista in capo alla parte cessionaria (CAVA) ai sensi di legge, nel contratto di acquisto azienda.

Con sentenza n. 1125/20 del 16 novembre 2020, la Corte d'Appello di Torino ha respinto tutte le domande rivolte da Elle Claims contro CAVA e ha condannato Elle Claims e Sitmar alla rifusione delle spese legali in favore dell'esponente.

Il 18 gennaio 2021 Elle Claims ha impugnato la sentenza della Corte di Appello di Torino n. 1225/2020 con ricorso per Cassazione. Sitmar ha proposto ricorso incidentale. In data 26 gennaio 2023 è stata fissata udienza in Camera di Consiglio che ha emesso ordinanza, notificata in data 22 febbraio 2023, con la quale sono stati accolti alcuni dei motivi di ricorso formulati sia da Elle Claims sia da Sitmar, disponendo inoltre il rinvio del giudizio in Appello. L'oggetto del contendere risale alla rivendicazione di Elle Claims / Sitmar di risarcimenti connessi al passaggio delle attività della casa da gioco a Gestione Straordinaria (ente regionale preposto alla gestione della Casa da Gioco). Elemento positivo della decisione della Cassazione è che la Società non ha la legittimazione passiva per resistere in giudizio e quindi non può essere chiamata ad alcun risarcimento.

È stata valutata comunque l'opportunità di essere presenti nel giudizio di Appello per acquisire il giudicato sulle decisioni della Cassazione e per ottenere conferma ed estensione della liquidazione delle spese legali sostenute.

Procedimento penale per falso in bilancio e truffa aggravata per ottenere risorse pubbliche - D.Lgs. 231/2001

La vicenda riguarda accuse mosse nei confronti di Amministratori pubblici, Amministratori Unici/Componenti del Collegio Sindacale della società per i reati di cui agli artt. 110-81 cpvcp, 2621cc., 110-81cpv 640 bis e 61 n. 7 c.p., oltre che il coinvolgimento della stessa società quale Ente Responsabile ex D.Lgs. 231/2001.

Il GUP con sentenza n. 176 dell'8 novembre 2018, oltre ad aver assolto gli imputati ammessi al rito abbreviato, ha dichiarato di non dover procedere contro la società per:

- l'intervenuta prescrizione alla data della contestazione del reato da cui dipende l'illecito amministrativo dell'Ente per il Bilancio 2012;
- l'esclusione della responsabilità della società perché l'illecito amministrativo contestato non sussisteva per i restanti capi di imputazione relativi ai bilanci successivi.

Il P.M. in data 20 febbraio 2019 ha depositato l'atto di Appello avverso la sentenza del 176/2018 con riguardo all'assoluzione degli imputati, ma mantenendo in giudizio anche la società.

In data 3 marzo 2023 è stato depositato decreto di citazione per il giudizio di appello la cui udienza è stata fissata in data 9 maggio 2023 e poi rinviata all'11 luglio 2023. La Corte di Appello ha confermato in toto la sentenza del Giudice di Aosta dichiarando l'inammissibilità dei motivi di Appello del P.M. Le motivazioni della sentenza sono state depositate in data 3 ottobre 2023.

Per quanto riguarda l'analisi di ulteriori situazioni di passività potenziali si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c., si rileva che la Società ha effettuato, nel corso dell'esercizio, le seguenti operazioni con parti correlate, a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda il dettaglio delle posizioni verso la controllante e verso le imprese sottoposte al controllo della controllante si rimanda ai dettagli delle relative voci riportati nella presente nota integrativa.

Viene qui di seguito riportata una breve illustrazione dei rapporti più significativi intrattenuti con parti correlate:

Regione Autonoma della Valle d'Aosta

L'Ente pubblico assume, nei confronti di Casino Spa la duplice veste di azionista di maggioranza (99,955%) e quella di concedente. Il rapporto di concessione è regolato dal Disciplinare per la gestione del Casino de la Vallée di Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 Novembre 2001 n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 Aprile 2003 e modificato con delibere del Consiglio Regionale n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, n. 636/XIII del 24 giugno 2009, n. 1915/XIII del 14 luglio 2011 e n. 797/XVI del 21 luglio 2021. Il citato Disciplinare fissa, tra l'altro, le modalità di riparto degli introiti totali dell'attività di gioco, per l'appunto, tra il gestore e la Regione Autonoma Valle d'Aosta: per l'esercizio in chiusura viene riconosciuto al gestore una quota pari al 90% degli introiti lordi di gioco.

Il criterio di riparto degli introiti lordi fissato dal Disciplinare è pertanto determinante per la quantificazione dei ricavi della Casino Spa relativi all'Unità produttiva Casino.

Nella tabella che segue si riporta l'incidenza che il contenuto economico del Disciplinare ha sull'ammontare dei ricavi derivanti dall'attività di gioco nei periodi a confronto 2022 e 2023.

Natura	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
--------	-----------------------------	---------------------------

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Introiti lordi di gioco	62.400.043	69.427.886
Introiti di spettanza Regione Valle d'Aosta	6.240.004	6.942.789
Introiti di spettanza Casino	56.160.039	62.485.097
Incidenza quota Regione Valle d'Aosta %	10%	10%
Incidenza quota Casino %	90%	90%

Gestione Straordinaria in Liquidazione

La Gestione Straordinaria in Liquidazione, Ente appartenente al patrimonio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, genera principalmente rapporti connessi alla responsabilità solidale prevista in capo alla Casino de la Vallée S.p.a., quale parte cessionaria nell'ambito del contratto di acquisto azienda. Si segnala l'esistenza di un accordo per disciplinare gli interventi di difesa legale e il riparto delle relative spese che fissa il debito a euro 104.000, al netto dell'abbattimento del 20% dei debiti concordatari.

CVA Trading S.r.l.

La società CVA Trading S.r.l. risulta controllata da Compagnia Valdostana Acque S.p.a. che a sua volta risulta controllata dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta per il tramite di Finaosta Spa (cosiddetta gestione speciale). CVA Trading Srl eroga nei confronti di Casino Spa fornitura di energia elettrica per tutta la struttura.

Il costo sostenuto per l'erogazione di energia elettrica da CVA Trading Srl ammonta, per il 2023, ad euro 2.391.392.

I.V.A. S.p.A.

La Società ha natura di "in house", sotto la direzione ed il coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Fornisce servizi di assistenza hardware e il costo sostenuto nel 2023 per tale posta ammonta a euro 68.042.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22- quater), c.c.

Nel mese di gennaio 2023, rispondendo alla urgente necessità di ammodernamento dell'intera infrastruttura informatica aziendale, la Società ha stipulato con il fornitore ADITINET un contratto per il rinnovo di tutta l'infrastruttura informatica. La spesa complessiva ammonta a circa 4,1 milioni di euro (IVA esclusa), che dovrà costituire il fondamento per un aggiornamento in futuro di tutte le applicazioni software ed hardware, anche di quelle dedicate all'operatività. Il progetto di rinnovamento dell'infrastruttura informatica è articolato in fasi distinte: le prime due fasi consentiranno il cambiamento della infrastruttura di base hardware e software e costituiscono un impegno già formalizzato e in fase di esecuzione. Le altre fasi riguardano obiettivi di minore urgenza che nell'ambito delle reti, della telefonia, delle postazioni di lavoro distribuite. Ogni fase è autonoma sotto il profilo degli impegni di spesa.

Alla data attuale il progetto si trova al termine della Fase 1: sono state infatti completate tutte le attività previste in tale fase, con particolare riferimento alla sostituzione di tutti gli apparati di rete che sovrintendono al funzionamento dell'infrastruttura dati (network core casino), alla sostituzione degli apparati di sicurezza perimetrali e all'attivazione della nuova piattaforma hardware di elaborazione dati completamente ridondata, messa in servizio prima del periodo estivo.

Oltre a quanto sopra, si sono portate avanti alcune attività propedeutiche alla Fase 2, con particolare riferimento alla migrazione/aggiornamento di alcuni server e all'attivazione del nuovo sistema di posta elettronica che diventerà quello di riferimento per tutti gli utenti proprio durante la Fase 2.

Per quanto riguarda quest'ultima, si prevede possa impegnare dal punto di vista operativo l'anno 2024, coinvolgendo principalmente il rinnovo del parco PC degli utenti, la centrale telefonica e l'impianto WiFi della Casa da gioco.

Dal punto di vista economico il progetto conferma gli impegni previsti alla sua apertura. Sono stati definiti gli importi relativi alla Fase 2 (€ 1.149.253,94), sostanzialmente confermati rispetto alle previsioni iniziali (+1,72%).

Nel mese di marzo 2024 è stato definito un accordo sindacale firmato da SAVT, CISL e UGL/ULAS (non è stato sottoscritto da CGIL, UIL e SNALC) volto a regolare alcuni istituti del verbale di accordo 11 febbraio 2019 che avevano scadenza al 31 dicembre 2023.

In particolare, le Organizzazioni Sindacali avevano chiesto di attivare il confronto previsto dal punto 10 dell'Allegato A al V.A. 11 febbraio 2019, sollecitando la reintroduzione della Quattordicesima mensilità.

La Società, rendendosi disponibile a valutare le richieste sindacali, ha sempre affermato la necessità di aderire agli obiettivi e ai vincoli del concordato in continuità, così come regolato dall'ordinanza di omologa del Tribunale di Aosta del 26 maggio 2021 e dal Piano Industriale che ne è il presupposto. Tutto ciò considerando che la scadenza della procedura concorsuale con soddisfazione dei creditori secondo il piano approvato e omologato è fissata al 31 dicembre 2024 e, altresì, considerando che il controllo del costo del lavoro, che è presupposto per l'attuazione del Piano Industriale, dovrà tenere conto del fatto che le riduzioni sulle retribuzioni previste dal V.A. 11 febbraio 2019 verranno a scadere al 31 dicembre 2023, un anno prima, quindi, rispetto alla scadenza della procedura concorsuale in atto.

In questo quadro di grande cautela, l'accordo - con riguardo a fattori che possano incidere in termini di produttività o di economicità - ha previsto le seguenti intese:

- al solo personale in forza al 15 dicembre 2022 e per il solo 2024 sono concessi 6 giorni di riposo aggiuntivi denominati ROL (Riduzione Orario di Lavoro) per i quali è previsto il solo godimento ed è esclusa qualsivoglia possibilità di monetizzazione.
- ferme restando le attuali quote di destinazione al Fondo di Previdenza pari a euro 14,97 per dodici mensilità e alla Cassa Assistenza pari a euro 33,00 per dodici mensilità, per il 2024, quale regime transitorio, anche alla luce del persistere di stringenti vincoli di costo, la quota di destinazione al Fondo di Previdenza è elevata a euro 59,88 (cinquantanove/88) e la quota di destinazione alla Cassa Assistenza a euro 44,00 (quarantaquattro/00).
- con riferimento all'istituto della Quattordicesima, in attesa di completare il confronto previsto al punto 10) Allegato A) del V.A. 11 febbraio 2019 (possibile reintroduzione dell'istituto), viene previsto per il solo anno 2024 in via provvisoria un premio sostitutivo una tantum di importo pari al valore della paga base. Il premio, che matura dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, non prevede alcun trascinarsi su TFR e altri istituti retributivi diretti o indiretti. In ogni caso, detto importo sarà riconosciuto e pagato solo dopo che la società avrà soddisfatto interamente i creditori chirografari come previsto dal Piano Concordatario.
- complessivamente l'incidenza economica dell'accordo è di circa euro 630.000 con la seguente distribuzione: Cassa assistenza euro 36.300, Fondo di Previdenza Complementare circa euro 215.500, indennità sostitutiva della quattordicesima circa euro 375.000 (questi ultimi strettamente connessi alla positiva conclusione della procedura concorsuale in atto).

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si dà evidenza che non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

A tale proposito, si dà però evidenza che l'art. 11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche devono necessariamente procedere alla redazione dello schema di bilancio consolidato. La redazione del bilancio consolidato risulta obbligatoria per la Regione Autonoma Valle d'Aosta a decorrere dall'esercizio 2018 con riferimento all'esercizio 2017 e la società CAVA S.p.A. rientra nell'area di consolidamento denominata "Gruppo di Amministrazione Pubblica".

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta, che già esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento, ha assunto altresì il ruolo di capogruppo che, alla data di redazione della presente Nota integrativa, risulta aver redatto il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, riportato nel paragrafo successivo " *Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento*".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento dell'Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1 ai sensi degli artt. 2497 - 2497-sexies c.c.. Si precisa che i rapporti intercorsi con l'Ente che esercita attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva della società e del relativo disciplinare.

In applicazione dell'art. 2497-bis c.c. si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2022 della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

ENTRATE (TOTALE ACCERTAMENTI)	Accertamenti /000	incassi/000
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		584.823
Utilizzo avanzo di amministrazione	224.936	
- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	33.722	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	285.838	
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie	9.848	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	1.293.816	1.081.690
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	80.484	77.043
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	128.063	121.634
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	104.254	84.067
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.603	9.000
TOTALE ENTRATE FINALI	1.622.220	1.373.434
Titolo 6 - Accensione prestiti	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	86.710	87.449
Totale entrate dell'esercizio	1.708.930	1.460.883
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.263.274	2.045.706
<i>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</i>	-	-
TOTALE A PAREGGIO	2.263.274	2.045.706

SPESE (TOTALE IMPEGNI)	Impegni /000	Pagamenti /000
Disavanzo di amministrazione	-	
Titolo 1 - Spese correnti	1.143.315	1.108.958

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	38.897	
Titolo 2 Spese in conto capitale	190.231	181.443
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	405.379	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	28.317	14.173
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	5.857	
TOTALE SPESE FINALI	1.811.996	1.304.574
Titolo 4 - Rimborso prestiti	14.768	14.768
- di cui fondo anticipazioni di liquidità	-	
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	86.710	84.195
<i>Totale spese dell'esercizio</i>	<i>1.913.474</i>	<i>1.403.537</i>
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.913.474	1.403.537
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	349.800	642.169
TOTALE A PAREGGIO	2.263.274	2.045.706

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'adempimento informativo previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, con riferimento alle erogazioni ricevute nel corso dell'esercizio da parte di Enti della Pubblica Amministrazione o di società partecipate pubbliche si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni oggetto d'informativa, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5 /2019 e dei chiarimenti forniti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (Europei o Extra Europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Sulla base di quanto precede, si rileva che la società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto alcuna erogazione da parte di Enti della Pubblica Amministrazione, nè da parte di società partecipate pubbliche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Quanto alla destinazione dell'utile di esercizio (euro 15.219.126,90), si propone, in relazione alle prevedibili esigenze finanziarie della Società:

- l'accantonamento alla riserva legale, nei limiti del 5% dell'utile netto conseguito, euro 760.956,35;
- l'accantonamento alla riserva "utili a nuovo" per la residua parte di euro 14.458.170,55.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Saint Vincent, lì 8/04/2024

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Firmato in originale
L'Amministratore Unico
Rodolfo Buat

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

v.2.14.1

CASINO DE LA VALLEE SPA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Luca AMBROSIO, dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



“Casino de la Vallée s.p.a.”

VERBALE DI ASSEMBLEA

DEL 30 APRILE 2024

L'anno duemilaventiquattro (2024), il giorno trenta (30) del mese di aprile, alle ore 09.00, presso la sede sociale, in Saint-Vincent, via Italo Mus, si è riunita in seconda convocazione, giusto avviso inviato agli aventi diritto, l'Assemblea ordinaria della “Casino de la Vallée s.p.a.” per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.
2. Nomina Amministratore e determinazione relativo emolumento.
3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione relativo emolumento.
4. Incarico alla Società di Revisione.
5. Ulteriori delibere inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Amministratore Unico Rodolfo Marcello Buat, il quale, dopo aver constatato che:

- l'Assemblea convocata in prima convocazione per il giorno 29 aprile alle ore 22.00 presso la sede sociale, mediante lettera dell'8 aprile 2024 prot. 18, inviata ai Soci e ai componenti del Collegio Sindacale, è andata deserta;
- nella lettera di convocazione veniva indicata la giornata odierna alle ore 09.00 per l'eventuale Assemblea in seconda convocazione;
- è presente l'intero capitale sociale così composto:
 - numero 55.975 azioni da € 1.000,00 cadauna, intestate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta,

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

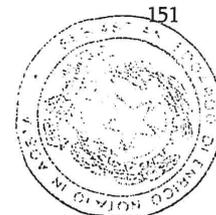
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



rappresentata dal Presidente della Regione stessa Renzo Testolin;

- numero 25 azioni da € 1.000,00 cadauna, intestate al Comune di Saint-Vincent, rappresentato dal Sindaco del Comune Francesco Favre;
- è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei signori:
 - Marco Girardi – Presidente;
 - Antonella Lucchese - Sindaco effettivo;
 - Stefano Distilli - Sindaco effettivo;
- sono altresì presenti Rossella Bertone, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, invitata dall'Amministratore Unico, e Deborah Vilfort, Responsabile della Segreteria Societaria;

DICHIARA

l'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria e, quindi, idonea per discutere e deliberare sul sopra riportato ordine del giorno e aperta la seduta.

L'Assemblea chiama a fungere da Segretario, ai sensi dell'art. 2371 del codice civile, Deborah Vilfort.

Innanzitutto, il Presidente porge un saluto di benvenuto ai presenti e passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1. Approvazione Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Il Presidente dà atto che il fascicolo di Bilancio, oggetto dell'ordine del giorno, è stato inviato agli azionisti affinché gli stessi potessero prenderne visione.

Procede a presentare ed a commentare la Relazione sulla gestione illustrante l'andamento dell'attività nel trascorso esercizio ed i Prospetti di bilancio al 31 dicembre 2023.

Sintetizza quindi il profilo dell'andamento economico-patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, commentando le più significative poste di bilancio patrimoniali ed economiche.

In particolare, l'utile netto di esercizio è pari a euro 15.219.127, in aumento rispetto al risultato fatto registrare nel 2022 pari ad euro 8.374.831. Il risultato positivo dell'esercizio 2023 ha espresso

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



la capacità dell'impresa di dare continuità alle proprie attività in linea con l'andamento dei mercati di riferimento, del gioco e dei servizi alberghieri, con una redditività anch'essa decisamente allineata alle previsioni del Piano Industriale presentato unitamente alla domanda di concordato. La gestione della società è stata ancora nel 2023 aderente agli obiettivi e alle regole del concordato in continuità approvato dai creditori chirografari.

L'utile netto si accompagna ad alcune scelte prudenziali volte a tutelare il futuro della società:

- ✓ un accantonamento a fondo rischi ed oneri per euro 300.000 a fronte del rischio di soccombenza nella causa intentata da Manfredi Lefebvre D'Ovidio per danno reputazionale, dopo l'archiviazione della querela presentata da parte della Società nel 2012 contro lo stesso Lefebvre;
- ✓ un accantonamento a fondo rischi per euro 156.000 a fronte del possibile rischio di rimborso di spese legali sostenute da un precedente Amministratore e di cui è in corso la valutazione circa la copertura assicurativa;
- ✓ un ulteriore svalutazione degli immobili no-core, costituiti da terreni e fabbricati, per euro 567.753;
- ✓ un accantonamento per circa 149 mila euro relativo all'attualizzazione del fondo oneri a copertura del credito chirografario;
- ✓ oneri finanziari netti da attualizzazione pari a circa 423 mila euro.

Inoltre precisa che, in assenza di novità significative, sono stati mantenuti i seguenti accantonamenti già definiti nel 2022:

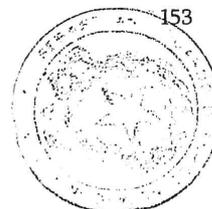
- ✓ un accantonamento a fondo rischi per oneri pari a euro 4.305.500 a fronte del possibile rischio sanzionatorio a seguito di una notifica di un verbale di accertamento del 29 dicembre 2022 da parte dell'Ispettorato del Lavoro;
- ✓ un accantonamento a fondo rischi per oneri pari a euro 150.000 a fronte del possibile rischio sanzionatorio a seguito di un verbale di accertamento da parte della Guardia di

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Finanza sull'adempimento della normativa antiriciclaggio.

Il positivo risultato ottenuto è dovuto a un incremento del valore della produzione, passato da euro 65.463.656 nel 2022 a euro 73.098.906 nel 2023, e da un contenuto incremento dei costi della produzione, passati da euro 56.036.082 a euro 56.762.173. Segnala anche un contributo positivo della gestione finanziaria pari a euro 137.453, contro una perdita di euro 169.589 dell'anno precedente. Il positivo risultato è dovuto all'efficacia della gestione finanziaria che porta benefici per circa 532.000, compensando le attualizzazioni del debito chirografario.

L'utile ante imposte è stato di euro 16.474.186, in netto miglioramento sul 2022, quando si fermò a euro 9.257.985.

Il contributo al miglioramento del valore della produzione è principalmente dato dall'attività caratteristica, che registra un aumento percentuale nel 2023 del 12,23%. In particolare, i ricavi delle attività di gioco, pari a euro 62.485.097, crescono dell'11,26%, quelli da prestazioni alberghiere, pari a euro 4.567.438, crescono del 38,36%; gli altri ricavi, pari a euro 5.126.933, crescono del 5,64%.

Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta a euro 66.224.202 (euro 51.005.075 nell'esercizio precedente). L'incremento è dovuto all'utile realizzato nell'esercizio pari a euro 15.219.127.

Il ROE - rapporto fra reddito netto e patrimonio netto - descrive un rendimento positivo dell'investimento dei soci e si attesta su livelli in aumento rispetto al precedente esercizio, passando dal 16,42% al 22,98%.

Nel 2023 la disponibilità finanziaria netta è pari a euro 40.319.968, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (incremento complessivo di euro 14.939.194). In particolare le disponibilità liquide sono pari a euro 19.467.357 e le attività finanziarie correnti pari a euro 23.504.626.

Il personale con contratto a tempo indeterminato, in forza alla società alla data del 31 dicembre 2023, risulta essere pari a 361 risorse, di cui 306 impiegate nell'ambito dell'unità produttiva Casa

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



da Gioco e 55 nell'unità produttiva Servizi Alberghieri. Nel corso dell'anno 2023 non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato e si sono chiusi 29 contratti a tempo indeterminato.

Il primo trimestre 2024 si è chiuso con introiti lordi di gioco pari a euro 17,89 milioni, con un incremento pari al 13% rispetto allo stesso periodo del 2023. Per quanto riguarda i Servizi Alberghieri nel primo trimestre i ricavi da vendite dirette risultano pari a 1,4 milioni di euro, con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2023 del 19%, sono migliorate anche le vendite in ambito congressuale.

La Società ha investito molto nella formazione con un Piano Formativo biennale 2023 – 2024 volto a sviluppare e aggiornare le competenze del personale in relazione alle nuove esigenze organizzative, commerciali, operative e normative in materia di privacy, responsabilità d'impresa e anticiclaggio. Le attività sono state prevalentemente finanziate dall'ente bilaterale Fondo For.Te. Nel corso del 2023 la società si è dotata di un'organizzazione tale da evitare la sostituzione del Direttore Generale, il cui contratto scadeva al 31 dicembre 2022. Si è preferito in questo modo allentare la tensione dei costi e valorizzare le risorse interne con responsabilità più esplicite, sostenute anche da un opportuno sistema di deleghe e procure. La condivisione degli obiettivi e il coinvolgimento di tutte le "figure chiave" è stato assicurato da incontri periodici (staff meeting).

È proseguito il progetto di rinnovo di tutta l'infrastruttura informatica obsoleta in collaborazione con il fornitore ADITINET S.p.A. per una spesa complessiva di euro 4.104.488. Il progetto si articola per fasi distinte per importi rispettivamente di euro 380.333, euro 1.360.897, euro 1.133.657 ed euro 1.229.600. Le prime di due fasi consentono il cambiamento della infrastruttura di base hardware e software. Le altre fasi riguardano l'ambito delle reti, della telefonia, delle postazioni di lavoro distribuite.

Si è conclusa positivamente la Fase 1 con la sostituzione di tutti gli apparati di rete lato casinò che sovrintendono al funzionamento dell'infrastruttura dati (network core), la sostituzione degli apparati di sicurezza perimetrali (firewall/antispam) e l'attivazione della nuova piattaforma

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



hardware di elaborazione dati completamente rifondata. Inoltre, si è provveduto all'aggiornamento completo della piattaforma software a supporto della gestione slot e alla sostituzione di un primo lotto di PC utente (circa 40 unità), legati proprio all'ambiente di amministrazione del gioco elettronico, con il refresh tecnologico di un limitato numero di dispositivi di stampa ad essi legati.

La Fase 2 è stata avviata e prevederà nel corso del 2024 il rinnovo di 241 PC e 84 stampanti, l'aggiornamento delle centrali telefoniche con la sostituzione di tutte le antenne dell'infrastruttura DECT (telefoni portatili) e l'introduzione di un significativo numero di telefoni fissi in tecnologia VoIP, la sostituzione della quota di impianto Wi-Fi afferente alla Casa da Gioco.

Il Presidente riferisce che non vi sono particolari novità con riferimento al contenzioso. È in sospenso quello presso la Corte di Cassazione insieme a Gestione Straordinaria e contro Elle Claims/Sitmar (famiglia Lefebvre), quello insorto nel 2022 verso l'Ispettorato del Lavoro di Biella relativo alle modalità di utilizzo del personale cosiddetto "extra" nella struttura alberghiera che sicuramente si chiuderà con una ingiunzione di pagamento di circa 2 milioni di euro, pari alla metà di quanto richiesto, in tal caso la Società farà ricorso, e quello verso la Guardia di Finanza per supposte mancate segnalazioni su operazioni sospette relative a un cliente del casinò. L'unica novità è rappresentata da un contenzioso instaurato da Manfredi Lefebvre D'Ovidio per la richiesta di risarcimento del danno reputazionale ai suoi danni causato da un esposto/querela della Società nei suoi confronti del 10 luglio 2012. L'udienza del procedimento civile è stata rinviata al mese di giugno 2024, in ogni caso si sta tentando una conciliazione per evitare di sostenere ulteriori spese. Si è dato seguito nel 2023, al pagamento della seconda e terza rata dei debiti chirografari con largo anticipo rispetto alle previsioni del piano concordatario e l'andamento finanziario consentirà di pagare, entro dicembre 2024, sia l'ultima rata di tali debiti, sia la rata aggiuntiva pari al 20% connessa al positivo andamento della liquidità aziendale, fino al soddisfacimento integrale del debito chirografario.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



La piena esecuzione del Concordato lascia aperto il tema del consolidamento e dello sviluppo nel tempo degli asset aziendali. In particolare:

- è ormai necessaria la definizione di un piano industriale proiettato nella seconda metà del corrente decennio che sappia interpretare adeguatamente l'esigenza di un ampliamento dei servizi offerti e di una migliore penetrazione commerciale;
- il complesso alberghiero oggetto di ristrutturazione nel biennio 2012-2013 necessita ormai di interventi di manutenzione coerenti con il segmento elevato dei servizi offerti;
- la casa da gioco è stata oggetto nello stesso periodo di una ristrutturazione parziale che ha riguardato le sale da gioco e pur tuttavia le attrezzature di gioco, la configurazione logistica, gli elementi accessori, l'impianto audiovisivo riflettono una crescente obsolescenza e una inadeguatezza rispetto all'offerta di mercato;
- tutte le aree destinate a uffici e servizi interni non sono state oggetto di alcun intervento significativo negli ultimi decenni e richiederanno nel prossimo futuro importanti interventi con riguardo soprattutto alle norme di sicurezza;
- la comunicazione aziendale, essenziale per un coerente go to market, necessita di una totale reingegnerizzazione a partire dai siti internet del complesso alberghiero e della casa da gioco, essendo strumenti essenziali di relazione commerciale nell'era digitale;
- è opportuna una riorganizzazione aziendale che compensi il venir meno degli effetti sul costo del lavoro e sulla produttività derivanti dal Verbale di Accordo 11 febbraio 2019 e dalla cosiddetta "tregua" sindacale;
- con grande sollecitudine andranno attivati idonei piani di assunzione e di formazione di nuovo personale operativo, anche nelle funzioni direttive di vertice, al fine di sostituire i lavoratori che nel breve periodo raggiungeranno il diritto alla pensione.

L'intervento sulle esigenze esposte richiederà nel medio/lungo periodo la disponibilità di risorse finanziarie da indirizzare verso proficui investimenti che assicurino lo sviluppo dell'azienda e a tal

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



fine potrà essere necessario identificare nuovi soggetti imprenditoriali interessati o interessabili allo sviluppo del complesso aziendale e quindi disponibili a intervenire con apporto di capitale.

Si tratta di un complesso aziendale, le cui unità produttive - Servizi Alberghieri e Casa da Gioco - sono strettamente collegate e coordinate in un business integrato. L'attività alberghiera ha, infatti, oltre alla capacità intrinseca di generare ricavi provenienti da terze parti, una funzione essenziale di servizio all'attività prevalente di gestione della casa da gioco, poiché, da un lato, la disponibilità di una struttura alberghiera rappresenta un vantaggio competitivo per la casa da gioco e, dall'altro, i servizi di ospitalità in autoproduzione verso i clienti della casa da gioco sono erogati con un forte abbattimento di costi rispetto al ricorso al mercato esterno.

Infine, un complesso aziendale - sia detto ancora una volta - che è punto di riferimento di sicuro valore strategico per lo sviluppo economico, sociale e turistico del territorio.

Il Presidente esprime un ringraziamento per l'operato di tutto il suo staff e sottolinea come la struttura organizzativa può assicurare un'ottima gestione operativa, ma certamente andrà rinforzata con altre figure manageriali sulle funzioni chiave operative e strategiche.

Il Presidente conclude ricordando che il Bilancio è stato approvato, dopo molti anni, nel termine previsto dei 120 giorni e questo dimostra l'impegno di tutti soggetti coinvolti, Collegio Sindacale, Società di revisione, consulenti esterni e struttura interna.

Quanto alla destinazione dell'utile di esercizio (euro 15.219.126,90), si propone, in relazione alle prevedibili esigenze finanziarie della Società:

- l'accantonamento alla riserva legale, nei limiti del 5% dell'utile netto conseguito, euro 760.956,35;
- -l'accantonamento alla riserva "utili a nuovo" per la residua parte di euro 14.458.170,55.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Marco Girardi il quale, ottenuta dai presenti dispensa alla lettura della Relazione e richiamato il giudizio espresso sul documento contabile in approvazione dalla Società KPMG incaricata della revisione legale dei conti, rimanda ai contenuti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



della Relazione stessa ed in particolare all'invito rivolto agli Azionisti ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dall'Organo amministrativo e con esso la destinazione del risultato d'esercizio così come proposta dall'Organo stesso. Il Presidente del Collegio sindacale richiamato altresì il contenuto della Relazione in accompagnamento al Bilancio dell'esercizio precedente ed in particolare alla valutazione della capacità del sistema di controllo interno di prevenire non conformità significative rispetto alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione, dà atto a nome del Collegio tutto, delle iniziative intraprese dall'Organo amministrativo nel corso dell'esercizio in approvazione volte a superare le criticità riscontrate avviando un processo di attribuzione di deleghe a soggetti interni all'organizzazione. Il Presidente del Collegio ringrazia infine l'Amministratore Unico per la disponibilità data nel tenere il Collegio sempre informato e ringrazia altresì l'ufficio amministrativo/contabile nonché la Segreteria di Direzione per la fattiva collaborazione.

Prende la parola il Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta per il tramite del Presidente Renzo Testolin il quale in apertura ringrazia l'Amministratore Unico per la disamina sul bilancio e per il risultato ottenuto, per l'impegno di tutta la struttura, soprattutto in vista della conclusione del concordato. Il Presidente della Regione esprime apprezzamento sia per la decisione aziendale di ricorrere all'innesto di forze lavorative nuove, in quanto il ricambio generazionale è uno dei percorsi da perseguire, sia per la rimodulazione del funzionamento del controllo interno come indicato dal Collegio Sindacale. Suggerisce di continuare a collaborare con la struttura regionale interna alla Casa da Gioco in quanto tale rapporto porta a lavorare in maniera corretta e trasparente e crea un clima positivo. Per quanto riguarda il piano concordatario il Presidente della Regione richiama quanto già detto dall'Amministratore Unico, inoltre esprime soddisfazione per la chiusura di un primo passaggio per il nuovo contratto con i dipendenti.

Egli precisa che per il futuro la nuova struttura organizzativa ed il nuovo piano programmatico dovranno essere condivisi, soprattutto per non creare ostacoli alle scelte future relative al modello

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



di gestione della società.

Conclude, dopo aver espresso la stima per tutti i dipendenti e per la fattiva collaborazione del Collegio Sindacale, esprimendo voto favorevole al bilancio.

Prende quindi la parola il Socio Comune di Saint-Vincent per il tramite del Sindaco Francesco Favre che esprime apprezzamento per i risultati ottenuti, nonostante il personale abbia dovuto pagare il prezzo più alto. La salute dell'azienda è importante e si deve integrare in un territorio sano, che la gestione sia pubblica o privata, il Casinò deve essere un traino per il territorio. Il Sindaco esprime voto favorevole all'approvazione del bilancio.

A conclusione della discussione l'Assemblea DELIBERA all'unanimità con voto favorevole di approvare il Bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2023 e di destinare l'utile di esercizio (euro 15.219.126,90) all'accantonamento alla riserva legale per euro 760.956,35 e alla riserva "utili a nuovo" per euro 14.458.170,55.

Alle ore 9.38 l'Amministratore Unico esce dalla riunione per la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

2. Nomina Amministratore e determinazione relativo emolumento

Avendo il Presidente ritenuto opportuno abbandonare la riunione per agevolare la discussione del presente punto, assume temporaneamente la Presidenza dell'Assemblea Marco Girardi, Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente dà la parola al Presidente della Regione che propone il rinnovo della nomina a Rodolfo Marcello Buat quale Amministratore Unico per due esercizi, sino all'approvazione del bilancio societario al 31 dicembre 2025, nella logica della continuità aziendale. La Giunta regionale si è espressa sugli emolumenti proponendo di mantenere fisso il compenso annuo di euro 118.000. Per quanto attiene all'indennità di risultato, prevista pari al 30% del compenso annuo, sarà

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



collegata, per l'anno 2024, alla positiva gestione del Piano Concordatario e al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, mentre, per l'anno 2025, sarà collegata al mantenimento dei ricavi almeno pari al livello registrato nell'esercizio 2023 e al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario. Il Collegio Sindacale sottolinea come lo Statuto contempra in effetti la possibilità della nomina dell'Organo amministrativo per un periodo inferiore ai tre esercizi.

L'Assemblea approva la proposta del Presidente e DELIBERA di rinnovare la nomina ad Amministratore Unico di Rodolfo Marcello Buat per due esercizi e più specificatamente sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, riconoscendo allo stesso un compenso pari a euro 118.000,00 annui lordi oltre al rimborso spese sostenute e documentate per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, ed il riconoscimento degli eventuali fringe benefits in misura pari a quanto già riconosciuto nel triennio trascorso in base alla delibera assunta da questa assemblea il 15 luglio 2021. In ordine all'indennità di risultato – pari al 30% del trattamento annuo lordo – essa sarà legata per il 2024 alla positiva gestione del Piano Concordatario e al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, mentre quella per l'anno 2025 sarà invece collegata al mantenimento dei ricavi almeno pari al livello registrato nell'esercizio 2023 e al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Rientra a questo punto l'Amministratore Unico che, avuta comunicazione dal Presidente del Collegio sindacale dell'esito della delibera, ringrazia e dichiara di accettare l'incarico in ragione della particolare affezione verso l'azienda e verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

3. Nomina Collegio Sindacale e determinazione relativo emolumento

Rodolfo Marcello Buat, dopo essere stato riconfermato, riprende la Presidenza della riunione per la trattazione del terzo punto e dà la parola al Socio Regione.

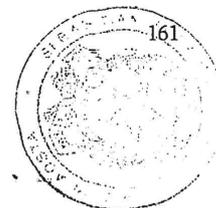
Il Presidente della Regione comunica che la proposta del Socio dallo stesso rappresentato è per la nomina di Marco Girardi e di Antonella Lucchese quali Sindaci effettivi e di Monica Maria Luisa

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



Busso quale Sindaco supplente, indicando Marco Girardi quale Presidente del Collegio Sindacale. Il Sindaco di Saint-Vincent indica Jean-Paul Zanini quale Sindaco effettivo e Luca Deanoz quale Sindaco supplente.

L'Assemblea dei soci DELIBERA la nomina del Collegio Sindacale nelle persone Marco Girardi, Antonella Lucchese e Jean-Paul Zanini quali Sindaci effettivi e di Monica Maria Luisa Busso e Luca Deanoz quali Sindaci supplenti. Marco Girardi è nominato Presidente del Collegio Sindacale. I compensi sono confermati nella misura di euro 39.600,00 (trentanovemila/00) lordi annui per il Presidente e di euro 35.100,00 (trentacinquemilacento/00) lordi annui per ciascun Sindaco effettivo.

Stefano Distilli, non più rinnovato, evidenzia come nel corso degli oltre cinque anni di esperienza che ha potuto maturare all'interno del Collegio Sindacale abbia avuto modo di percorrere e condividere con i colleghi del Collegio, con gli Amministratori che si sono succeduti e con la struttura tutte le delicate fasi della procedura di concordato, in particolare quelle iniziali che hanno comportato momenti molto delicati. Ringrazia per la fiducia che gli è stata accordata in questi anni ed auspica di aver contribuito con spirito di servizio, insieme al Collegio, a supportare la Società nella gestione di questo delicato e complicato percorso che si dovrebbe concludere, stante la situazione e le prospettive illustrate, in modo positivo. Ringrazia di cuore i colleghi con cui ha condiviso questo mandato per il grande supporto fornito, così come l'Amministratore Unico con cui c'è sempre stato un rapporto collaborativo e dialettico per individuare le soluzioni più opportune anche in un contesto societario così complicato, allo stesso modo ringrazia la Dott.ssa Bertone e la Dott.ssa Vilfort, presenti alla seduta, e tutto il personale dalla Società per il supporto fornito in questi anni. Evidenzia, infine, come evidentemente gli avrebbe fatto piacere, soprattutto dopo aver vissuto le fasi più complicate e difficili della procedura di concordato e averne seguito l'evoluzione positiva che ha portato alla fase attuale, poter completare il proprio percorso sino al

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



completamento della procedura ed alla definizione da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta delle strategie per il futuro della Società. Tutti i presenti esprimono sentimenti di stima e di simpatia.

4. Incarico alla Società di Revisione

Il Presidente passa alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno lasciando la parola al Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio informa preliminarmente i presenti che sono pervenute all'organo di controllo, per il tramite la Direzione aziendale, nove distinte offerte per l'assunzione dell'incarico di revisione legale della Società per triennio 2024-2026.

Il Collegio Sindacale, in esito alla valutazione comparativa svolta, sia in termini qualitativi che quantitativi, ha redatto la propria proposta motivata sottoposta all'esame dell'odierna Assemblea degli azionisti che conclude suggerendo:

- l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2024 al 2026 alla società di revisione KPMG che ha ottenuto una valutazione superiore rispetto agli altri candidati (valutazione complessiva 16) e con richiesta economica di euro 81.500 per ciascuna annualità,
- e in subordine o in caso di rinuncia di KPMG, l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti tenendo conto della seguente graduatoria:
 - revisore legale Studio MAZARS (valutazione complessiva 15);
 - società di revisione AUDIREVI (valutazione complessiva 14);
 - società di revisione ALEPH AUDITING SRL (valutazione complessiva 11).

Dopo l'esame delle valutazioni presentate, l'Assemblea DELIBERA di nominare per il triennio 2024-2026 la Società di Revisione KPMG quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

163



alle condizioni della proposta da questa inviata in data 27.03.2024, che sarà allegata al presente verbale.

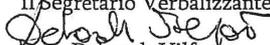
5. Ulteriori delibere inerenti e conseguenti

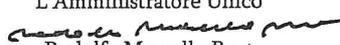
Viene comunicato dal Presidente che nel 2023 gli obiettivi previsti nel verbale di nomina dell'Amministratore Unico (Assemblea del 15 luglio 2021) sono stati raggiunti e sono il presupposto richiesto per il riconoscimento dell'indennità di risultato.

Il Socio Regione Autonoma Valle d'Aosta per il tramite del Presidente della Regione Renzo Testolin, prendendo atto del raggiungimento degli obiettivi, propone di erogare l'indennità di risultato per l'esercizio 2023 all'Amministratore Unico Rodolfo Marcello Buat, appunto alla luce della positiva gestione del Piano Concordatario e del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, conformemente a quanto deciso nell'Assemblea del 15 luglio 2021.

Dopo l'analisi dei dati economici di riferimento, l'Assemblea DELIBERA di riconoscere all'Amministratore Unico Rodolfo Marcello Buat l'indennità di risultato prevista con riferimento all'esercizio 2023.

Non essendovi null'altro da deliberare, né alcuno altro avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 10.00.

Il Segretario Verbalizzante

Deborah Vilfort

L'Amministratore Unico

Rodolfo Marcello Buat

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Il sottoscritto dott. Luca AMBROSO dottore commercialista regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 2672, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento è conforme al corrispondente originale depositato presso la società.

Torino, li 30 aprile 2024

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

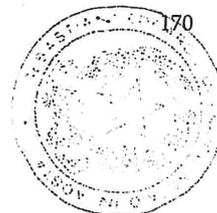
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

CASINO DE LA VALLEE SPA

Sede Legale: Via Italo Mus, Saint-Vincent (AO)
Capitale Sociale: Euro 56.000.000,00 i.v.
Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Aosta
N. Iscrizione Reg. Imprese, Cod. Fiscale e P. IVA n. 01045790076
Iscritta presso il R.E.A. di Aosta al n. AO- 63519



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

1



CASINO DE LA VALLEE SPA

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

INDICE

QUADRO GENERALE INTRODUTTIVO	3
<i>ATTIVITÀ SVOLTA</i>	<i>3</i>
<i>VALUTAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ</i>	<i>3</i>
<i>LA CONTINUITÀ AZIENDALE</i>	<i>5</i>
<i>PROSPETTIVE DI SVILUPPO</i>	<i>7</i>
<i>SCENARIO DI MERCATO</i>	<i>8</i>
<i>GLOBALE</i>	<i>8</i>
<i>EUROZONA ED ITALIA</i>	<i>9</i>
<i>QUADRO GENERALE DEL SETTORE DI APPARTENENZA.....</i>	<i>9</i>
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ	10
<i>ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ</i>	<i>10</i>
<i>ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI</i>	<i>17</i>
<i>ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI</i>	<i>18</i>
INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE	19
RICERCA E SVILUPPO	20
RISORSE UMANE	21
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	25
<i>PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO PER LA GESTIONE.....</i>	<i>25</i>
<i>RISCHI FINANZIARI.....</i>	<i>35</i>
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	36
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI.....	37
AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE	37
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	37
SEDI SECONDARIE.....	37
TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO.....	37



QUADRO GENERALE INTRODUTTIVO

Attività svolta

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un risultato positivo pari ad euro 15.219.127, in aumento rispetto al risultato fatto registrare nel 2022 pari ad euro 8.374.831.

Valutazioni generali sull'andamento dell'attività

Si fornisce di seguito la sintesi degli eventi gestionali più significativi occorsi nell'esercizio 2023 che non possono prescindere dalla domanda di concordato presentata in data 21 ottobre 2020 in forma "piena", ovvero con il deposito contestuale al ricorso del piano e della proposta ai creditori, al fine di impedire il fallimento della Società. Nel mese di novembre 2020, a seguito della domanda depositata, il Tribunale di Aosta ha ammesso la Società alla procedura di concordato in continuità.

Si ricorda che il concordato di cui al precedente paragrafo segue la procedura concorsuale di cui al ricorso per concordato in continuità del 12 novembre 2018, omologata dal Tribunale di Aosta nel 22 ottobre 2019 e revocata dalla Corte di Appello di Torino il 9 luglio 2020. Precedentemente il 29 ottobre 2018 fu presentato un ricorso per concordato in continuità, dichiarato in seguito non ammissibile per mancanza della documentazione di legge.

La proposta concordataria prevede il pagamento integrale delle spese in prededuzione e dei debiti privilegiati, nonché una percentuale di soddisfacimento dei creditori chirografari all'80% con la possibilità di una soddisfazione superiore ed eventualmente fino al 100%. In particolare, come riportato nell'Aggiornamento del Piano Concordatario al 20.10.2020 (pag. 6) *"la posizione finanziaria netta (ossia la liquidità al netto di eventuali debiti finanziari) disponibile al 31 dicembre 2024 (anche per effetto della <liberazione> di fondi rischi che si dimostrassero esuberanti), eccedente l'importo di Euro 5.000.000, sarà destinata a incrementare la percentuale di pagamento del ceto chirografario"*.

La proposta concordataria è stata approvata dai creditori chirografari con percentuali ben superiori alle maggioranze previste dalla legge (oltre il 90%) e successivamente il concordato è stato omologato senza opposizioni con Decreto del Tribunale di Aosta – Ufficio Fallimentare del 26 maggio 2021.

Il Decreto di omologa ha fissato le regole di gestione cui deve conformarsi l'Organo amministrativo con un'attitudine di lealtà e di rispetto verso la Procedura e gli Organi di Controllo, nonché verso i Creditori.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

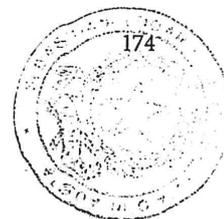
CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Si tratta di regole (riportate con un estratto del decreto di omologa), che vale la pena di richiamare a beneficio degli azionisti e degli stakeholder, perché evidenziano la specificità che caratterizza la gestione della società:

1. *“la società ricorrente è tenuta a presentare al Commissario Giudiziale la rendicontazione trimestrale dell’attività espletata, dei ricavi conseguiti, di tutti i pagamenti effettuati nel periodo di riferimento e delle disponibilità liquide, con allegazione degli estratti conto; la prima rendicontazione scadrà il 30.9.2021;*
2. *la società ricorrente dovrà tenere informato il Commissario Giudiziale ed il Giudice Delegato in ordine all’andamento delle attività di esecuzione del concordato mediante deposito, a scadenza semestrale, di relazione informativa nelle forme di cui all’art. 33, ult. co. L.F.; la prima relazione informativa avrà scadenza il 31.12.2021;*
3. *i flussi derivati a CAVA s.p.a. dalla gestione corrente dovranno essere contabilizzati dalla Società in partite separate in maniera tale da consentire al Commissario Giudiziale un adeguato controllo circa la sussistenza delle liquidità previste per il soddisfacimento del fabbisogno concordatario;*
4. *la vendita degli immobili, come indicati nel piano concordatario, dovrà avvenire per il tramite di procedure competitive aperte al mercato, previa delega del Giudice Delegato al Commissario Giudiziale per le operazioni di selezione competitiva del contraente, aggiudicazione e per la stipulazione di atto di vendita immobiliare dinanzi a notaio, da scegliersi previa autorizzazione del Giudice Delegato sulla base di preventivo; il primo esperimento di vendita dovrà avvenire non oltre il 31.12.2021, ma il Giudice Delegato, su richiesta del Commissario Giudiziale, ricorrendo giustificati motivi, potrà autorizzare la proroga del termine suddetto;*
5. *per le transazioni, rinunzie, riduzioni di crediti e similari superiori ad euro 50.000,00 la società dovrà previamente informare il Commissario Giudiziale, che ne darà conto al Tribunale nelle informative periodiche;*
6. *per promuovere eventuali azioni giudiziali o costituirsi in giudizio, di valore superiore ad euro 50.000, nonché per il conferimento di incarichi professionali comportanti compensi superiori ad euro 20.000, la società dovrà previamente informare il Commissario Giudiziale, che ne darà conto al Tribunale nelle informative periodiche;*
7. *l’esecuzione dei pagamenti in favore dei creditori potrà avvenire solo previa comunicazione, almeno 30 giorni prima della scadenza di ciascuna rata semestrale, ai creditori ed al Commissario Giudiziale di apposito piano di riparto predisposto dalla società ammessa al concordato; il deposito delle somme spettanti ad eventuali creditori contestati, condizionali od irreperibili, avverrà su conto corrente intestato alla Procedura di Concordato vincolato alla firma del Commissario Giudiziale; il Commissario Giudiziale darà conto al Tribunale di tali operazioni nelle informative periodiche;*
8. *la Società dovrà informare prontamente per iscritto il Commissario Giudiziale di ogni evento di cui sia a conoscenza che possa dare luogo ad una alterazione del programma di svolgimento del piano concordatario.”*

Nel quadro definito, il 2023 ha confermato l’adeguatezza del complesso aziendale rispetto alla domanda del mercato, con un miglioramento rispetto al 2022 della propria capacità produttiva in tutte le aree di attività. Risultati positivi, in particolare nei giochi lavorati, che non fanno dimenticare la necessità di proseguire nel recupero dello storico posizionamento di mercato dei servizi alberghieri e la necessità di promuovere con più efficacia l’offerta del gioco elettronico.



La continuità aziendale

La Società ha avuto nel 2023 la capacità di superare gli obiettivi del piano concordatario, come già avvenuto nel 2022. L'andamento positivo designa per il futuro un quadro di consolidamento e sviluppo di tutte le attività tale da ritenere fugati i dubbi circa la continuità aziendale.

L'andamento positivo dell'anno ha consentito di chiudere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 con utile pari a 15.219.127 euro, superiore alle previsioni del piano concordatario.

Tale risultato recepisce, inoltre, una serie di componenti considerate straordinarie o non ricorrenti che non erano previste nel piano concordatario quali:

- ✓ un accantonamento a fondo rischi ed oneri per euro 300.000 a fronte del rischio di soccombenza nella causa intentata da Manfredi Lefebvre D'Ovidio per danno reputazionale, dopo l'archiviazione della querela presentata da parte della Società nel 2012 contro lo stesso Lefebvre;
- ✓ un accantonamento a fondo rischi per euro 156.000 a fronte della richiesta da parte del precedente amministratore per il rimborso di spese legali dallo stesso sostenute, si precisa che è in corso un accertamento per valutarne la fondatezza e la copertura assicurativa;
- ✓ un'ulteriore svalutazione degli immobili no-core, costituiti da terreni e fabbricati, per euro 567.753 ad incremento del fondo svalutazione già presente nei precedenti esercizi, ora pari ad euro 1.704.589.
- ✓ un accantonamento al fondo oneri a copertura dell'eventuale incremento della percentuale di soddisfacimento del ceto chirografario per circa 149 mila euro, relativo all'attualizzazione dello stesso;
- ✓ oneri finanziari netti da attualizzazione pari a circa 423 mila euro.

Inoltre si precisa che, in assenza di novità significative sono stati mantenuti i seguenti accantonamenti già definiti nel 2022:

- ✓ un accantonamento a fondo rischi per oneri pari a euro 4.305.500 a fronte del possibile rischio sanzionatorio a seguito di un verbale di accertamento del 29 dicembre 2022 da parte dell'Ispettorato del Lavoro;
- ✓ un accantonamento a fondo rischi per oneri pari a euro 150.000 a fronte del possibile rischio sanzionatorio a seguito di un verbale di accertamento da parte della Guardia di Finanza sull'adempimento della normativa antiriciclaggio.

Risulta invece utilizzato l'accantonamento definito nel 2022 a sostegno del piano di riduzione del personale nel biennio 2022-2023 pari a euro 625.000.

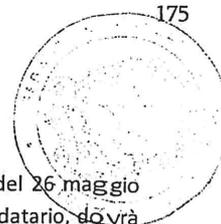
Si fa presente che il Piano Concordatario al 20/10/2020, datato 21/10/2020, a pag. 18 prevede la dismissione di fabbricati (valore a perizia dello studio Motta di euro 3.321.706,00) e terreni (valore a perizia euro 1.319.085,00) considerati non più utili per lo sviluppo del business (gli "Immobili No Core").

MC

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



Conseguentemente, il Tribunale di Aosta, al punto 4 del Decreto di omologa del 26 maggio 2021, ha previsto che la vendita degli immobili, come indicati nel piano concordatario, dovrà avvenire per il tramite di procedure competitive aperte al mercato, previa delega del Giudice Delegato al Commissario Giudiziale per le operazioni di selezione competitiva del contraente, aggiudicazione e per la stipulazione di atto di vendita immobiliare dinanzi al notaio.

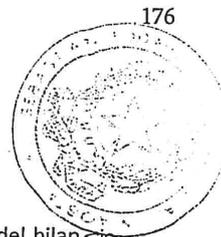
Nel corso del 2021 si era proceduto a una svalutazione degli immobili "no core", costituiti da terreni e fabbricati, per Euro 1.403.323 in considerazione dell'esito delle prime due aste pubbliche tenute in ottemperanza del decreto di omologa e andate deserte. Nel 2022, alla luce degli esiti della terza asta tenutasi il 18 gennaio 2023 a Torino presso lo Studio notarile Penne Vidari in Torino, che ha portato alla cessione di alcuni immobili ad un prezzo sostanzialmente allineato al valore di bilancio - aggiudicazione di 6 lotti su 25 (lotti 1, 2, 3, 4, 6 e 11) per un incasso totale di euro 631.00,00 - il valore dei beni "no core" era stato mantenuto in euro 2.578.298. Nel corso del 2023, alla luce della previsione di una quarta asta e di una possibile aggiudicazione con un ribasso del 25%, tenendo in considerazione i ribassi massimi delle aste precedenti, si è ritenuto opportuno operare, in via prudenziale, un'ulteriore svalutazione portando a euro 1.502.493 il valore degli immobili *de quo*.

Di rilievo è la circostanza che la disponibilità di cassa contante e dei conti correnti presso gli Istituti di Credito al 31 dicembre 2023 ammonta a circa 18,4 milioni di euro (il valore delle disponibilità liquide è considerato al netto degli assegni e dell'investimento in BOT per circa 23,5 milioni di euro), confermando la tendenza positiva degli scorsi esercizi 2021 e 2022. In particolare tenendo conto che nel corso del primo semestre 2023 si è dato seguito al pagamento della seconda e terza rata dei debiti chirografari, con largo anticipo rispetto alle previsioni del piano concordatario.

La tendenza positiva dell'andamento della liquidità sopra descritta è rimasta tale nei primi mesi del 2024, con una disponibilità di cassa e dei conti correnti alla data del 31 marzo 2024 superiore a euro 43 milioni, compresi gli investimenti in BOT, che consentirà di assicurare il pagamento della quarta rata dei creditori chirografari prevista nel piano al 31 dicembre 2024, e molto probabilmente l'applicazione della clausola estensiva relativa alla disponibilità di liquidità, superando il valore dell'80% regolato dal piano concordatario.

E' possibile pertanto confermare le valutazioni emerse a conclusione dell'esercizio 2020 e confermate per il 2021 e 2022: *"La realizzazione dei risultati delle azioni previste nel piano e il raggiungimento degli obiettivi stimati nei piani previsionali restano quindi quelli attesi, e le incertezze che potrebbero influenzare i presupposti di riferimento utilizzati per lo sviluppo di tali piani con impatti negativi e/o positivi sui risultati previsti, dipendono dal rischio fisiologico di impresa dovuto a fattori esogeni non prevedibili e non vi sono ad oggi indicazioni a accadimenti che portino a ritenere che le assunzioni poste alla base del piano siano da rettificare"*.

Sulla base di tali elementi e tenuto conto di ogni altra informazione utile a tale riguardo, il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.



Prospettive di sviluppo

Si ritiene doveroso ripetere quanto già esposto in occasione della presentazione del bilancio relativo all'esercizio 2021 e all'esercizio 2022.

"L'orizzonte del Piano Industriale del Concordato è breve e condizionato dalle regole poste a garanzia della soddisfazione dei creditori. Non è, quindi, un orizzonte strategico che tenga conto delle esigenze di consolidamento e di sviluppo nel tempo degli assets aziendali.

Tali esigenze attengono ai seguenti essenziali elementi:

- è ormai necessaria la definizione di un piano industriale proiettato nella seconda metà del corrente decennio che sappia interpretare adeguatamente l'esigenza di un ampliamento dei servizi offerti e di una migliore penetrazione commerciale;
- il complesso alberghiero oggetto di ristrutturazione nel biennio 2012-2013 necessita ormai di interventi di manutenzione coerenti con il segmento elevato dei servizi offerti;
- la casa da gioco è stata oggetto nello stesso periodo di una ristrutturazione parziale che ha riguardato le sale da gioco e pur tuttavia le attrezzature di gioco, la configurazione logistica, gli elementi accessori, l'impianto audiovisivo riflettono una crescente obsolescenza e una inadeguatezza rispetto all'offerta di mercato;
- tutte le aree destinate a uffici e servizi interni non sono state oggetto di alcun intervento significativo negli ultimi decenni e richiederanno nel prossimo futuro importanti interventi con riguardo soprattutto alle norme di sicurezza;
- la comunicazione aziendale, essenziale per un coerente go to market, necessita di una totale reingegnerizzazione a partire dai siti internet del complesso alberghiero e della casa da gioco, essendo strumenti essenziali di relazione commerciale nell'era digitale;
- il venir meno dal 1° gennaio 2024 degli effetti sul costo del lavoro derivanti dalle riduzioni degli stipendi e dagli incrementi di produttività regolati dal Verbale di Accordo 11 febbraio 2019 approvato con referendum dai lavoratori;
- il capitale intellettuale della Società, già impoverito dalle ristrutturazioni dell'ultimo decennio, è costituito da un personale operativo che nel breve periodo raggiungerà il diritto alla pensione; nei prossimi anni con grande sollecitudine andranno attivati idonei piani di assunzione e di formazione di nuovo personale.

L'intervento sulle esigenze esposte richiederà nel medio/lungo periodo la disponibilità di risorse finanziarie da indirizzare verso proficui investimenti che assicurino lo sviluppo dell'azienda oltre i limiti del Piano Concordatario e a tal fine potrà essere necessario identificare nuovi soggetti imprenditoriali interessati o interessabili allo sviluppo del complesso aziendale e quindi disponibili a intervenire con apporto di capitale.

Un complesso aziendale - sia detto ancora una volta - che è punto di riferimento di sicuro valore strategico per lo sviluppo economico, sociale e turistico del territorio.

Ancora, un complesso aziendale, le cui unità produttive - Servizi Alberghieri e Casa da Gioco - sono strettamente collegate e coordinate in un business integrato. L'attività alberghiera ha,

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

7



infatti, oltre alla capacità intrinseca di generare ricavi provenienti da terze parti, una funzione essenziale di servizio all'attività prevalente di gestione della casa da gioco, poiché, da un lato, la disponibilità di una struttura alberghiera rappresenta un vantaggio competitivo per la casa da gioco e, dall'altro, i servizi di ospitalità in autoproduzione verso i clienti della casa da gioco sono erogati con un forte abbattimento di costi rispetto al ricorso al mercato esterno.

Operare nella prospettiva delineata significa innanzitutto analizzare criticamente i modelli di controllo della società, non escludendo modalità che consentano l'apporto di capitale privato ovvero mettendo a disposizione risorse finanziarie pubbliche atte a non disperdere e a consolidare la forza competitiva della società. Alla luce della prospettiva del sistema di controllo prescelto, potrà essere opportunamente definito un adeguato modello di governance in grado di raccogliere e valorizzare le migliori competenze manageriali in grado di sostenere le sfide qui prospettate."

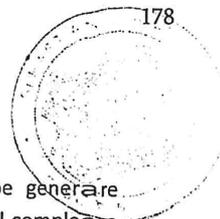
Nella seconda metà del 2024 la società dovrà affrontare la redazione di un nuovo Piano Industriale per il quinquennio 2025-2029, che sappia interpretare gli obiettivi di consolidamento e sviluppo delle attività e degli assets aziendali, con attenzione a quegli elementi essenziali sopra richiamati. Nella redazione del piano non potranno essere ignorati gli esiti emergenti dallo studio commissionato a Finaosta dal socio Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Scenario di mercato

Globale

Nonostante il rallentamento che si protrae dallo scorso anno, gli scenari più aggiornati dei maggiori previsori riportano uno quadro globale per il 2024 nel complesso positivo, sebbene le stime di crescita siano ancora divergenti, dal +2,1% secondo REF Ricerche al +3,1% secondo il Fondo Monetario Internazionale. Tali previsioni dipenderanno in particolar modo dal grado di tenuta dell'economia statunitense, dal (debole) contributo della Cina e dalla forza di ripresa dell'Eurozona soprattutto nella seconda metà dell'anno. Anche l'andamento dell'Italia dovrebbe diventare più vivace dopo l'inverno, con una forbice di previsione per l'anno in corso per ora comunque abbastanza ampia, dal +0,4% (scenario Prometeia) al +0,8% (scenario Ufficio parlamentare di bilancio, Upb).

Lo scenario di tenuta è determinato dai sempre più convincenti segnali di soft landing negli USA, che, dopo un'espansione sopra le attese nel 2023 (tra il +2,4% e il +2,5%), vedono stime di crescita per l'anno in corso più basse ma comunque positive, da un minimo di +1,3% (REF Ricerche) a un massimo di +2,1% (FMI). Altro fattore di influenza favorevole sul quadro economico mondiale è il generale calo dell'inflazione, che sul finire dello scorso anno è tornata in linea con le medie storiche sia in Europa che negli USA. In particolare, la debolezza della domanda e gli alti stoccaggi di gas (sui massimi storici in Europa) tengono bassi i prezzi dei beni energetici, sebbene permangano alcuni rischi di rialzo, l'ultimo dei quali rappresentato



dall'attuale situazione in Medio Oriente, dove il protrarsi della crisi potrebbe generare pressioni sul lato dell'offerta. Inoltre, gli indicatori globali di fiducia rimangono nel complesso deboli ma registrano un andamento incoraggiante nei servizi, che dopo una discesa negli ultimi mesi stanno gradualmente riprendendo forza; rimane invece negativa la situazione del manifatturiero, sebbene non su livelli particolarmente preoccupanti e ben lontani da quanto osservato durante il Covid e la crisi del 2008.

Lo scenario previsivo non è esente da dinamiche divergenti tra Paesi. Se, da un lato, nel 2023 gli USA hanno performato meglio del previsto, dall'altro l'economia cinese ha deluso le aspettative legate all'abbandono della politica zero-Covid, crescendo del +5,2%, quindi sotto la media storica, e con attese di ulteriore decelerazione nel 2024, tra il +4,4% (Oxford Economics) e il +4,6% (FMI).

Eurozona ed Italia

La stagnazione che ha caratterizzato l'Eurozona nel 2023 (crescita stimata intorno al +0,5%) è prevista protrarsi nel breve termine, così come riportato dagli indicatori sintetici di fiducia che, trovandosi sotto la media storica, dipingono un quadro poco positivo per i prossimi mesi. Per un primo rafforzamento dell'economia europea bisognerà attendere la seconda metà dell'anno, nella quale si prospetta un'inflazione intorno al target del 2% e la ripresa del consumo privato. Nel complesso, le stime di crescita per il 2024 oscillano tra il +0,4% di Prometeia e REF Ricerche al +0,9% del Fondo Monetario Internazionale, che, come per le altre economie, riporta il quadro più "ottimista".

L'andamento dell'area Euro nel 2023 è la sintesi di forze differenti: tra queste, il freno derivante dalla contrazione della Germania (-0,3%) è stato compensato dalla più forte tenuta dell'Italia (+0,7%). Le attese per il PIL nazionale nel 2024 rimangono eterogenee, tra chi prevede un'espansione lievemente più alta che nel 2023 (+0,8% per l'Upb), chi prospetta la stessa velocità (+0,7% per FMI e Istat) e chi una lieve decelerazione, con il tasso di crescita più basso pari al +0,4% (Prometeia); analogamente all'eurozona, la ripresa italiana sarà più forte a partire dal secondo semestre.

Guardando alla dinamica dei prezzi, l'inflazione italiana si è ridotta sul finire del 2023 più che negli altri principali Paesi europei, guidata soprattutto dal pronunciato calo dei prezzi dei beni energetici; nel 2024 si prospetta un'ulteriore rapida discesa di quest'ultimi e un maggiore rallentamento della componente core. Queste dinamiche porterebbero l'inflazione dal 5,7% medio annuo del 2023 a valori compresi tra l'1,5% (Oxford Economics) e il 2,1% (Prometeia).

Quadro generale del settore di appartenenza

La sospensione delle attività di Federgiooco non consente attualmente, purtroppo, una raccolta sistematica dei dati di tutti i casinò italiani. Possiamo però sottolineare che, dopo l'emergenza



Covid-19, che ha imposto una parziale chiusura delle sale nel 2020 e 2021, il settore è decisamente in ripresa, sia per quanto riguarda gli ingressi che per quanto riguarda gli introiti.

Osservando i dati, evidentemente non ufficiali, riportati da "Gioconews", il Casinò di Sanremo ha registrato nel 2023 ricavi per euro 52,69 milioni, il 21% in più rispetto al 2022; il Casinò di Campione d'Italia, non operativo dal 27 luglio 2018 al 26 gennaio 2022, ha registrato nel 2023 buone performances, consuntivando ricavi per circa 51 milioni di euro, in crescita rispetto al 2022, come riportato dalla relazione informativa semestrale prevista dalla procedura concordataria.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Analisi della situazione economico – finanziaria della Società

Dati Economici

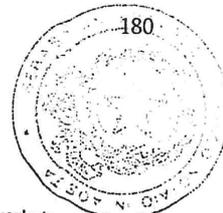
<i>Importi in Euro</i>	Anno 2023	Anno 2022
Valore della produzione	73.098.906	65.463.656
Costi della produzione	(56.762.173)	(56.036.082)
Differenza tra valori e costi della produzione	16.336.733	9.427.574
Proventi (Oneri) Finanziari	137.453	(169.589)
Risultato prima delle imposte	16.474.186	9.257.985
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.255.059)	(883.154)
Utile (Perdita) dell'esercizio	15.219.127	8.374.831

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01045790076



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

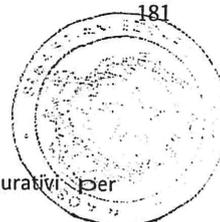
	esercizio corrente		esercizio precedente	
	in euro	in %	in euro	in %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.179.468		64.314.505	
+/- Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
+/- Variazione lavori in corso su ordinazione	0		0	
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
Altri ricavi	919.438		1.149.151	
VALORE DELLA PRODUZIONE	73.098.906	100,0%	65.463.656	100,0%
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.428.211)	-4,7%	(2.747.725)	-4,2%
+/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(469.341)	-0,6%	(6.744)	0,0%
- Costi per servizi, per godimento beni di terzi ed altri oneri	(20.916.724)	-28,6%	(15.212.782)	-23,2%
VALORE AGGIUNTO	48.284.630	66,1%	47.496.405	72,6%
- Costo per il personale	(26.894.043)	-36,8%	(28.659.623)	-43,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO	21.390.587	29,3%	18.836.782	28,8%
- Ammortamenti e svalutazioni	(3.987.093)	-5,5%	(4.579.426)	-7,0%
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(1.066.761)	-1,5%	(4.829.782)	-7,4%
REDDITO OPERATIVO	16.336.733	22,3%	9.427.574	14,4%
+/- Gestione finanziaria	137.453	0,2%	(169.589)	-0,3%
+/- Gestione rettifiche attività finanziaria	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	16.474.186	22,5%	9.257.985	14,1%
+/- Imposte	(1.255.059)	-1,7%	(883.154)	-1,3%
RISULTATO NETTO	15.219.127	20,8%	8.374.831	12,8%

Di seguito, viene riportato il commento dei principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico della Società nel corso del 2023 rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Nel 2023 il valore della produzione ammonta ad euro 73.098.906, con una differenza positiva rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 7.635.250. La differenza positiva fra i due esercizi è da attribuire principalmente all'incremento degli introiti da gioco rispetto al 2022.

Si fa notare che i ricavi dalla gestione caratteristica nel 2023 si incrementano di euro 7.864.963 rispetto all'esercizio 2022, mentre gli altri ricavi e proventi si decrementano di circa euro 229.713. La voce dei ricavi accessori è principalmente composta da proventi per contributi in conto esercizio, dai proventi derivanti dalla cessione di immobili destinati alla vendita, da



adeguamento fondi accantonati in esercizi precedenti e da rimborsi assicurativi per risarcimento danni.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione dei ricavi iscritti nella voce A.1 derivanti dall'attività caratteristica, che registra un aumento percentuale nel 2023 del 12,23%:

DETTAGLIO VOCI DI RICAVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti	
			importi	%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Ricavi da attività di gioco	62.485.097	56.160.037	6.325.060	11,26%
Ricavi accessori all'attività di gioco	3.706.246	3.604.677	101.569	2,82%
Gioco Online	871.389	1.039.902	(168.513)	-16,20%
Ricavi prestazioni alberghiere	4.567.438	3.301.179	1.266.259	38,36%
Utilizzo fondo montepremi JackPot	549.298	208.710	340.588	163,19%
Totale	72.179.468	64.314.505	7.864.963	12,23%

Differenza tra valore e costi della produzione

Il risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione) per l'anno 2023 è positivo ed è pari ad euro 16.336.733, in netto miglioramento rispetto al dato registrato nel precedente esercizio (9.427.574 di euro).

L'incremento del risultato operativo è riconducibile principalmente all'aumento dei ricavi dell'attività di gioco, che nel 2023 ammontano a euro 62.485.097 con un incremento dell'11,26% rispetto all'esercizio precedente. Di contro, i costi di gestione, pari a euro 56.762.173, si sono incrementati in misura percentualmente inferiore rispetto all'esercizio precedente (in cui erano pari a euro 56.036.082) e incidono per il 77,65% del Valore della produzione, percentuale in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Per maggiore completezza, si riporta di seguito il dettaglio della valorizzazione dell'indicatore EBITDA e del Margine Operativo Lordo (MOL) relativo all'esercizio in chiusura a confronto con l'esercizio precedente:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Composizione dell'EBITDA e del MOL	2023	2022
Valore della produzione	73.098.906	65.463.656
- Costi della produzione	(56.762.173)	(56.036.082)
+ Ammortamenti e Svalutazione	3.987.093	4.579.426
= EBITDA	20.323.826	14.007.000
+ Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.066.761	4.829.782
= MOL	21.390.587	18.836.782

Gli accantonamenti effettuati nel 2023 risultano essere pari ad euro 1,07 milioni, inferiori rispetto a quanto accantonato nello scorso esercizio (euro 4,8 milioni).

Gestione finanziaria

Il risultato netto della gestione finanziaria, pari a complessivi euro 137.453, è determinato dalla differenza dei proventi su titoli e interessi attivi, da un lato, e gli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione dei debiti in applicazione del costo ammortizzato dall'altro.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte al 31 dicembre 2023 è positivo per euro 16.474.186 con un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (euro 9.257.985), grazie soprattutto al descritto incremento di ricavi caratteristici (dovuto anche alla più efficace promozione dell'offerta dell'attività di gioco), ai minori accantonamenti e in minima parte anche a un iniziale recupero dello storico posizionamento sul mercato dei servizi alberghieri.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto dell'esercizio 2023, dopo aver rilevato imposte correnti per euro 1.255.059, rileva un utile pari a euro 15.219.127.

Dati Patrimoniali

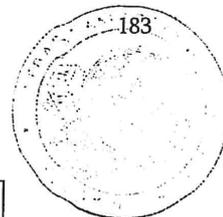
Di seguito viene riportato il commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 01045790076



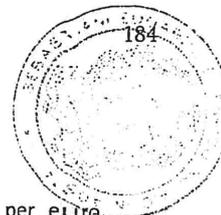
Importi in Euro	Anno 2023	Anno 2022
Immobilizzazioni immateriali	30.284	6.021
Immobilizzazioni materiali	50.007.477	53.296.731
Crediti/(Debiti) (quota a lungo)	0	(3.166.916)
(Fondi rischi e TFR)	(16.330.330)	(16.977.429)
Capitale di funzionamento	(7.803.197)	(7.534.106)
Capitale investito netto	25.904.234	25.624.301
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario Netto	40.319.968	25.380.774
Patrimonio netto	66.224.202	51.005.075

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	esercizio corrente		esercizio precedente	
	in euro	in %	in euro	in %
Immobilizzazioni (sono esclusi i titoli immobilizzati e gli strumenti finanziari derivati attivi)	50.037.761		53.302.752	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	50.037.761	193,2%	53.302.752	208,0%
Rimanenze	2.201.028		3.087.138	
Crediti relativi al capitale circolante	4.763.565		3.793.225	
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
Ratei e risconti attivi	427.679		133.072	
Debiti relativi al capitale circolante	(15.175.212)		(17.630.779)	
Ratei e risconti passivi	(20.257)		(83.678)	
Fondi rischi	(11.640.344)		(11.447.881)	
Fondo TFR dipendenti	(4.689.986)		(5.529.548)	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(24.133.527)	-93,2%	(27.678.451)	-108,0%
CAPITALE INVESTITO	25.904.234	100,0%	25.624.301	100,0%
Capitale proprio (al netto dei crediti verso soci per versamenti dovuti)	66.224.202		51.005.075	
CAPITALE PROPRIO	66.224.202	255,7%	51.005.075	199,0%
Passività finanziarie	2.652.015		7.899.934	
Attività finanziarie	(23.504.626)		(9.911.000)	
Disponibilità liquide	(19.467.357)		(23.369.708)	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(40.319.968)	-155,7%	(25.380.774)	-99,0%
CAPITALE ACQUISITO	25.904.234	100,0%	25.624.301	100,0%

Attivo Immobilizzato

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito una variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 24.263.



Mentre in relazione alle immobilizzazioni materiali, si riscontra una riduzione per euro 3.289.254 dovuta principalmente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Fondi

I fondi per rischi e oneri, pari a euro 11.447.881 nell'esercizio 2022, si sono incrementati per euro 192.463 e ammontano a complessivi euro 11.640.344 nell'esercizio 2023. In particolare, nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a istituire due appositi fondi a fronte di contenziosi in essere e ad adeguare in riduzione fondi precedentemente accantonati. In aggiunta, si rileva che nell'esercizio in commento vi è stato l'utilizzo dell'intero fondo accantonato negli scorsi esercizi per l'incentivo all'esodo pari a euro 625.000.

I dettagli delle voci e delle relative movimentazioni che interessano i fondi, sono riportati nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta a euro 66.224.202 (euro 51.005.075 nell'esercizio precedente).

L'incremento è dovuto all'utile realizzato nell'esercizio pari a euro 15.219.127.

Capitale di funzionamento

Il capitale di funzionamento è il valore che si assegna al capitale aziendale allo scopo di determinare l'ammontare di ricchezza creata o distrutta in un determinato periodo di tempo, valutando gli investimenti in essere e le relative fonti. In particolare, sono state considerate le rimanenze nette, i crediti commerciali e i debiti verso fornitori con scadenza entro l'esercizio; tutti gli altri debiti e crediti sempre con scadenza entro l'esercizio ma diversi da quelli precedentemente indicati (acconti, crediti/debiti tributari, depositi cauzionali e debiti previdenziali, altri debiti) sono stati considerati al netto nella voce "Altri crediti/(debiti)".

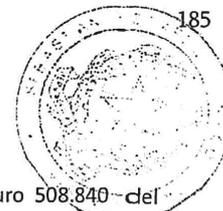
<i>Importi in Euro</i>	Anno 2023	Anno 2022
Rimanenze nette	698.535	508.840
Immobilizzazioni destinate alla vendita	1.502.493	2.578.298
Crediti commerciali	2.277.245	1.303.767
(Debiti verso fornitori)	(3.765.391)	(3.359.229)
Altri crediti/(debiti)	(8.923.501)	(8.615.178)
Ratei e risconti attivi/(passivi)	407.422	49.396
Capitale di funzionamento	(7.803.197)	(7.534.106)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 698.535 (euro 508.840 del precedente esercizio). Si precisa che la voce immobilizzazioni destinate alla vendita accoglie terreni e fabbricati *no core* per un valore contabile, al netto delle relative svalutazioni per perdita di valore, di euro 1.502.493.

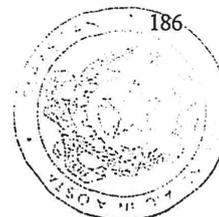
La composizione e i movimenti delle singole voci delle Rimanenze nette sono così rappresentati:

<i>Importi in Euro</i>	31 dicembre 2022	Variazioni nell'esercizio	31 dicembre 2023
Mat. Prime, suss. E di consumo	444.075	71.350	515.425
Prodotti finiti e merci	64.765	40.762	105.527
Acconti	0	77.583	77.583
Totale	508.840	189.695	698.535

Ai fini di una puntuale descrizione delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante e dei debiti iscritti nella voce D dello Stato Patrimoniale passivo, si rinvia a quanto illustrato in Nota Integrativa.

Infine, si rileva che, per determinare il capitale di funzionamento, si è tenuto conto dei ratei e dei risconti attivi al netto di quelli passivi.

Il capitale di funzionamento a fine esercizio presenta una differenza positiva di euro 269.091, rispetto all'esercizio precedente, data prevalentemente dall'incremento dei crediti commerciali e dei ratei attivi in misura superiore rispetto all'incremento dei debiti verso fornitori e degli altri debiti netti a breve termine.



Disponibilità / (Indebitamento) finanziario Netto

Importi in Euro	Anno 2023	Anno 2022
Disponibilità liquide	19.467.357	23.369.708
Attività finanziarie correnti	23.504.626	9.911.000
(Debiti finanziari correnti)	(2.652.015)	5.981.429
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario corrente Netto	40.319.968	27.299.279
(Debiti finanziari non correnti)	0	1.918.505
Disponibilità / (Indebitamento) finanziario Netto	40.319.968	25.380.774

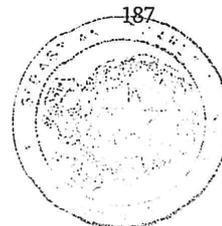
La posizione finanziaria netta permette di evidenziare il grado di indebitamento netto dell'impresa nei confronti dei terzi dal punto di vista dei debiti di natura finanziaria al netto delle disponibilità liquide. Nello specifico sono state considerate le disponibilità liquide e gli investimenti in titoli Bot iscritti tra le attività finanziarie a breve, al netto dei debiti finanziari correnti e a lungo termine (debiti verso banche e verso altri finanziatori). Si evidenzia quindi per l'anno 2023 una disponibilità finanziaria netta pari a euro 40.319.968, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (incremento complessivo di euro 14.939.194).

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI FINANZIARI

Denominazione	modalità di calcolo		esercizio corrente	esercizio precedente
ROE (Return On Equity)	Reddito netto	/ Patrimonio netto	22,98%	16,42%
ROI (Return On Investment)	Reddito operativo	/ Totale attivo	16,27%	10,07%
ROCE (Return On Capital Employed)	Reddito operativo	/ Capitale investito	63,07%	36,79%
ROS (Return On Sales)	Reddito operativo	/ Ricavi di vendita	22,63%	14,66%
Costo indebitamento	Gestione finanziaria	/ PFN	-0,10%	-0,23%
Gearing	PFN	/ Capitale proprio	-60,88%	-49,76%
PFN/EBITDA	PFN	/ Margine Operativo Lordo	-188,49%	-134,74%



In relazione agli indicatori anzi calcolati si riportano i seguenti commenti:

Il ROE consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi; nel caso di specie esso si attesta su livelli positivi ed in aumento rispetto al precedente esercizio per lo più per effetto del miglioramento del risultato netto dell'esercizio.

Il ROI individua la redditività caratteristica delle attività di bilancio; il relativo valore deve essere analizzato unitamente al ROCE, che più specificamente individua la redditività del capitale investito, ed al costo dell'indebitamento al fine di valutare l'utilizzo della leva finanziaria; rispetto all'esercizio precedente, nel 2023 tali indicatori segnalano performance migliorative.

Il rapporto di *gearing*, che è impiegato per valutare il ricorso dell'azienda alla leva finanziaria, deve essere esaminato in relazione al ROCE ed al costo dell'indebitamento ai fini di valutare l'esposizione dell'azienda al rischio finanziario e la sostenibilità dell'esposizione debitoria; nel caso di specie la società dispone di una posizione finanziaria attiva e quindi l'indicatore non è significativo così come il rapporto PFN/EBITDA, dove i valori negativi crescenti testimoniano il miglioramento della posizione finanziaria attiva.

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

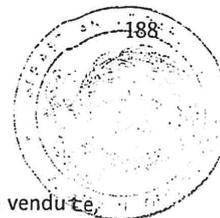
Gli indicatori di risultato non finanziari sono elaborati muovendo da valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dai dati ricavabili da altre fonti extra contabili, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. In relazione alla situazione della società nel seguito sono rappresentati quelli ritenuti più significativi: il costo medio pro-capite risulta in aumento rispetto al precedente esercizio così come anche la produttività pro-capite.

INDICATORI NON FINANZIARI

Denominazione	modalità di calcolo	esercizio corrente	esercizio precedente
Costo del lavoro		26.894.043	28.659.623
Numero di dipendenti		361	390
Costo del lavoro pro-capite	Costo del lavoro / Numero di dipendenti	74.499	73.486
Produttività pro-capite	Valore della produzione / Numero di dipendenti	202.490	167.836

La variazione significativa riscontrata dall'analisi dei dati sul personale in forza nel 2022 e nel 2023 deriva da una riduzione delle risorse impiegate nell'ambito delle unità produttive Casa da Gioco e Servizi Alberghieri.

I dettagli relativi delle movimentazioni sono riportati nel capitolo sulle Risorse Umane nella presente relazione, al quale si rimanda.



La tabella che segue pone a confronto i dati statistici dell'hotel suddivisi tra camere vendute, pasti serviti, presenze al Centro Benessere e occupazione media dell'hotel. Il confronto è effettuato con l'anno precedente dettagliando i numeri del segmento cliente:

DATI STATISTICI ATTIVITA' ALBERGHIERA

<i>CAMERE</i>	2023	2022
Camere Casinò	13.423	11.653
Camere Individuali	10.156	8.989
Camere Congressuali	2.851	1.507
Camere Gruppi	1.210	1.258
Camere Complimentary	170	0
Camere House Use	1.859	415
Camere Wedding	1	0
Totale Camere	29.670	23.822
<i>RISTORAZIONE</i>		
Pasti Ristoranti Hotel - Clienti Casinò	36.219	37.602
Pasti Ristoranti Hotel - Clienti Esterni	18.821	13.979
Pasti Brasserie - Clienti Casinò	9.717	2.244
Pasti Brasserie - Clienti Esterni	2.245	176
Totale Pasti	67.002	54.001
<i>CENTRO BENESSERE</i>		
Presenze Centro Benessere - Casinò	1.432	431
Presenze Centro Benessere - Esterni (alloggiati)	8.903	3.244
Presenze Centro Benessere - Passanti (non alloggiati)	467	0
Totale Presenze Centro Benessere	10.802	3.675
Camere Occupate	29.670	23.822
% Occupazione	43,2%	34,7%
Camere Disponibili	68.620	68.620

INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE

Il Documento di Valutazione dei Rischi delle Unità Produttive è stato integrato con i rilievi ambientali in scadenza, relazionati in sede di confronto con gli RLS nel corso della riunione periodica ex art. 35 del T.U.S.L.

In particolare, il rilievo del gas radon effettuato nell'ambiente ha registrato livelli di concentrazione sotto soglia, nonostante l'abbassamento di legge della soglia minima di tolleranza. Tutti gli altri rilievi ambientali non hanno evidenziato criticità o superamento dei limiti di Legge.

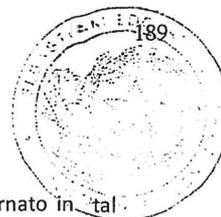
La società ha mantenuto il continuo aggiornamento dei funzionigrammi della sicurezza di entrambe le unità produttive, aggiornate le funzioni dotate di Procura Speciale in qualità di Delegati del Datore di Lavoro per la sicurezza, inoltre si è proceduto, quando necessario, alla nomina e formazione dei Preposti alla salute e sicurezza ai sensi dell'art. 37 del T.U.S.L. ed ai sensi delle modifiche all'art. 19 del T.U.S.L. introdotte dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215.

Il 2023 si è caratterizzato per l'inserimento di una nuova fattispecie di rischio nella categoria dei rischi psicosociali, il rischio molestie e discriminazioni di genere, ai sensi della Legge n. 4 del 15 gennaio 2021, in vigore dal 29 ottobre 2022, e la redazione e diffusione di un Codice

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



aziendale di comportamento per i lavoratori, integrante sia il Codice Etico, aggiornato in tal senso, sia il regolamento disciplinare per il personale della Società.

RICERCA E SVILUPPO

Gioco elettronico

Tra le varie attività del 2023 si evidenzia che ha avuto prosecuzione, ed è stato approfondito, lo studio sull'importante progetto di revisione del sistema OnLine di gestione delle slot machines. All'interno del laboratorio, appositamente allestito nel 2021, sono state affrontate, attraverso test e simulazioni, anche sui sistemi software autoprodotti, le problematiche che potrebbero derivare al sistema da un upgrade del medesimo o dal passaggio ad un altro di diverso tipo.

Nel mese di novembre, in seguito all'aggiornamento tecnologico della piattaforma server aziendale, è stato aggiornato anche il sottosistema di gestione dei giochi elettronici.

Servizi alla clientela

È proseguito anche nel 2023 il programma di cura e accoglienza della clientela.

Il programma prevede da una parte alcuni eventi di gioco specifici e i cosiddetti "forfait" in occasione delle maggiori festività, prevalentemente dedicati alla clientela VIP, e dall'altra una serie di iniziative principalmente rivolte al mondo dei giochi elettronici che abbina il gioco al *food&beverage*.

A titolo di esempio si riporta l'elenco di alcuni eventi organizzati nel 2023:

- 10 appuntamenti del torneo di chemin de fer, 2 incontri di chemin de fer (Pasqua e Ferragosto), oltre alla finale di stagione a dicembre;
- 3 tornei di Punto Banco;
- 3 tornei di Ultimate Poker;
- 3 tornei di Black Jack;

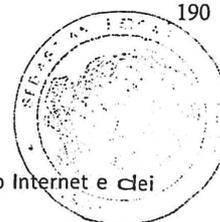
Per i giochi elettronici sono stati organizzati una serie di eventi di tipo "bonus" e altrettante promozioni "Food & Play" abbinando il gioco all'aperitivo o al buffet nel ristorante del casinò, oltre ai consueti appuntamenti di San Valentino, Festa della donna, Halloween e le feste per i cambi di stagione.

Impianti e infrastrutture

In relazione a questo comparto non sono da rilevare attività degne di nota.

Web & Social Media

Proseguendo il divieto di pubblicità diretta e indiretta del gioco d'azzardo, come previsto dal D.l. 87/2018, c.d 'Dignità', come per l'anno 2021, la politica e le strategie di gestione del *web* e dei *social media* intraprese dalla Società restano invariate: sul fronte esterno, è assicurata una



comunicazione diretta attraverso sms, e-mail e una gestione dinamica del Sito Internet e dei Canali Social che registrano una crescita costante di contatti e di traffico.

Per quanto riguarda il settore alberghiero la Società ha posto le basi per cominciare ad incrementare la sua presenza sui social media oltre al presidio costante del sito web.

Gioco Online (concessione di gioco, sito web)

L'attività di gioco online prosegue in forma indiretta con la concessionaria Cristaltec Entertainment S.r.l. (ex Merkur Win Italia) e l'utilizzo di alcuni affiliati. Da tenere presente che nel 2023 si è registrata una decrescita come diretta conseguenza del ritorno dei clienti presso la casa da gioco. Nella tabella seguente viene riportato quanto appena descritto:

	GGR 2023	GGR 2022	%	Provvigione 2023	Provvigione 2022	%
GENNAIO	€ 214.326,44	€ 323.045,07	-33,85%	€ 77.864,25	€ 119.821,94	-35,02%
FEBBRAIO	€ 189.135,60	€ 164.726,05	14,82%	€ 69.386,93	€ 58.316,75	18,98%
MARZO	€ 92.709,92	€ 237.975,48	-61,04%	€ 29.894,86	€ 84.931,98	-64,80%
APRILE	€ 255.936,79	€ 115.897,32	120,83%	€ 92.795,80	€ 37.222,84	149,30%
MAGGIO	€ 132.009,65	€ 241.741,49	-45,39%	€ 44.981,73	€ 87.321,37	-48,49%
GIUGNO	€ 174.297,84	€ 395.727,51	-55,99%	€ 63.996,38	€ 144.848,55	-55,82%
LUGLIO	€ 267.955,88	€ 316.465,96	-15,33%	€ 102.642,46	€ 117.121,27	-12,38%
AGOSTO	€ 183.488,64	€ 181.745,69	0,96%	€ 68.130,87	€ 65.379,59	4,21%
SETTEMBRE	€ 220.167,81	€ 267.859,15	-17,80%	€ 81.957,02	€ 98.270,32	-16,60%
OTTOBRE	€ 241.752,94	€ 210.693,59	14,74%	€ 90.791,96	€ 77.628,99	16,96%
NOVEMBRE	€ 205.660,12	€ 206.799,03	-0,55%	€ 78.139,14	€ 75.752,37	3,15%
DICEMBRE	€ 188.875,71	€ 201.824,25	-6,42%	€ 70.807,96	€ 73.286,41	-3,38%
Progressivo anno	€ 2.366.317,34	€ 2.864.500,59	-17,39%	€ 871.389,36	€ 1.039.902,38	-16,20%

RISORSE UMANE

Andamento dell'occupazione

Il personale, con contratto a tempo indeterminato, in forza alla società alla data del 31 dicembre 2023 risulta essere pari a 361 risorse, di cui 306 impiegate nell'ambito dell'unità produttiva Casa da Gioco e 55 nell'unità produttiva Servizi Alberghieri.

Nel corso dell'anno 2023 non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato e si sono chiusi 29 rapporti di lavoro, contratti a tempo indeterminato, 28 relativi all'unità produttiva Casa da Gioco e 1 all'unità produttiva Servizi Alberghieri. Le motivazioni in ordine alla fuoriuscita delle risorse umane aziendali sono così suddivise: 25 per licenziamento collettivo e 4 risoluzioni incentivate.

Alla forza lavoro relativa all'unità produttiva Servizi Alberghieri sopra indicata, al fine di fornire un quadro complessivo, è necessario aggiungere il personale assunto con contratto a tempo determinato in forma "stagionale", con forza media (FTE) pari a 63 unità, ed il personale "extra" o in surroga con forza media (FTE) pari a 1 unità. Tale personale viene assunto nei periodi di intensificazione delle attività del settore alberghiero, normalmente accade sui fine settimana, durante eventi specifici e nell'arco delle stagioni estive e invernali. Nel corso dell'anno la società ha fatto ricorso anche all'utilizzo di risorse in somministrazione con forza media (FTE) pari a 13 unità.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

21

191



Inoltre, dando seguito al D.M. n 43 del 11 Marzo 2022 l'R.S.P.P. ha partecipato al primo corso patrocinato dalla Regione Valle d'Aosta per l'assegnazione della qualifica di "Disability Manager", soggetto responsabile dell'inserimento lavorativo per persone con disabilità nelle aziende pubbliche e aziende private. È stato inoltre istituito l'Albo regionale dei Disability Manager.

Per la prima volta nel corso del 2023 la Società ha aderito all'iniziativa della Regione Valle d'Aosta di accogliere in tirocinio per tre mesi due persone con disabilità.

Formazione del personale

La formazione erogata nel 2023 è stata di 6.208 ore e ha coinvolto il personale dell'Unità Produttiva Casa da Gioco e dell'Unità Produttiva Servizi Alberghieri.

In particolare sono state destinate alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dal D.lgs. 81/08, 1.772 ore. I corsi hanno riguardato le seguenti materie:

Sicurezza di base e sicurezza specialistica in attuazione del d.lgs. 81/08;

Piani di emergenza;

Antincendio;

HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) per la struttura alberghiera;

BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation) e cioè Supporto di Base delle Funzioni Vitali e Defibrillazione;

Formazione degli RLS (Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza);

Formazione/informazione per cambio mansione;

Rischio chimico e manipolazione agenti chimici pericolosi;

Formazione per mansioni a rischio (es. lavori in quota).

Inoltre è stata realizzata un'attività formativa sul whistleblowing, per un totale di 68 ore, in applicazione del d.lgs. 24/2023, in relazione alla quale parte della formazione è stata svolta dal responsabile RSPP e parte dalla Società Uomo e Ambiente.

Le attività sono state prevalentemente finanziate dall'ente bilaterale Fondo For.Te., mentre alcune di esse sono state svolte in collaborazione con l'Ente Bilaterale del settore aziende alberghiere della Regione Valle d'Aosta, il quale organizza i corsi in materia di Sicurezza sul Lavoro e Igiene alimentare per il personale dei Servizi Alberghieri.

Gli unici moduli finanziati dalla Società sono quelli relativi al rischio chimico e manipolazione di agenti chimici pericolosi, ai lavori in quota e al whistleblowing.

Nel corso del 2023 sono state destinate 4.368 ore a un importante Piano Formativo biennale 2023 - 2024, anch'esso finanziato da Fondo For.Te, volto a sviluppare e aggiornare le competenze del personale interno di vari livelli organizzativi in relazione alle nuove esigenze organizzative e operative.

I progetti che hanno caratterizzato l'attività formativa sono:

MARKETING E VENDITE: con l'obiettivo di fornire contenuti e strumenti in grado di supportare concretamente i partecipanti nello sviluppo di strategie aziendali e di marketing finalizzate al



riposizionamento del Casino de la Vallée S.p.a. nel contesto competitivo nazionale e internazionale;

SVILUPPO DELLE ABILITA' PERSONALI: con l'obiettivo di lavorare sui fattori abilitanti alla gestione del cambiamento organizzativo, fornendo ai partecipanti contenuti e strumenti che possano supportarli nel loro agire quotidiano e nell'interpretazione del loro ruolo in allineamento con le nuove esigenze aziendali;

ADEGUAMENTO NORMATIVO: con l'obiettivo di mantenere aggiornate le competenze di una platea molto estesa di partecipanti con riferimento ai principi e agli adempimenti comportamentali ed operativi in materia di privacy, responsabilità d'impresa (legge 231/2001) e anticiclaggio.

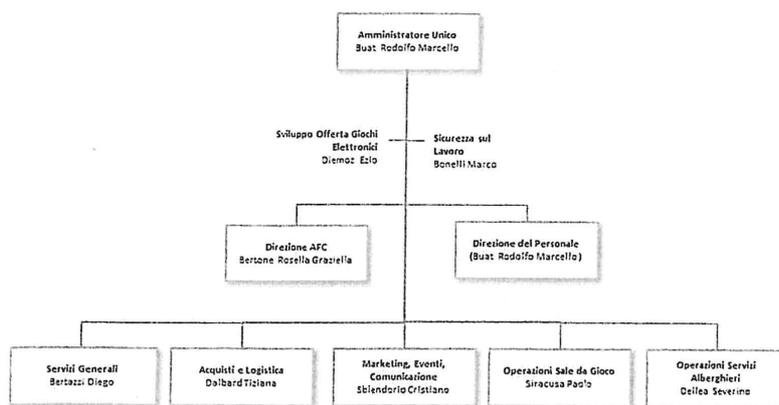
Organizzazione

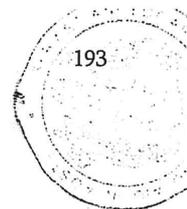
Nel corso del 2023 la società si è dotata di un'organizzazione tale da evitare la sostituzione del Direttore Generale, il cui contratto scadeva al 31 dicembre 2022. Si è preferito in questo modo allentare la tensione dei costi e valorizzare le risorse interne con responsabilità più esplicite, sostenute anche da un opportuno sistema di deleghe e procure.

Il coordinamento operativo generale è stato assicurato dall'Amministratore Unico che ha mantenuto una responsabilità diretta nella gestione del personale, delle relazioni industriali, dei sistemi informativi e della sicurezza aziendale.

La condivisione degli obiettivi e il coinvolgimento di tutte le "figure chiave" è stato assicurato da incontri periodici (*staff meeting*).

Attualmente la struttura organizzativa è quella risultante dalla tabella sottostante:





Antiriciclaggio

In questi ultimi anni la normativa in materia di Antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento di attività terroristiche ha subito notevoli evoluzioni e occorrono programmi di sensibilizzazione e di formazione per tutti i dipendenti e collaboratori che tengano conto del mutato assetto normativo.

Nel 2021 la Società aveva incaricato un importante consulente in materia di antiriciclaggio per supportare il Responsabile interno nella gestione degli adempimenti ex D.lgs. n. 231/2007 e i relativi regolamenti di attuazione (c.d. "Normativa Antiriciclaggio"). A seguito dell'assessment predisposto, nel quale era stato rilevato che il livello di compliance alla normativa antiriciclaggio risultava sufficientemente adeguato, si è dato corso nell'anno alla revisione ed all'aggiornamento complessivo di tutte le procedure aziendali antiriciclaggio, nonché all'organizzazione della relativa formazione per i dipendenti nei primi mesi del 2023.

Implementazione del controllo interno

La Società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta, ha adottato nel 2016 un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 integrato con un'Appendice sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione.

La Società, con la consapevolezza dell'importanza degli interessi coinvolti nell'attività che svolge, ha adottato nel 2016 un Codice Etico come carta dei diritti e dei doveri morali, in un'ottica di "responsabilità sociale", a cui deve ispirarsi, senza alcuna eccezione, tutto il personale dipendente ed i collaboratori della Società (Organi sociali e propri membri, dirigenti, dipendenti, consulenti, partner, fornitori) sia nei rapporti interni che esterni e per la realizzazione dello scopo sociale.

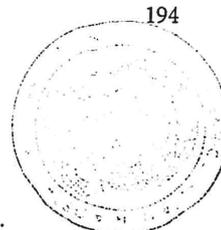
Dal 2018 la Società applica l'istituto del Whistleblowing che ha lo scopo di definire le regole generali che si è data per regolamentare la segnalazione di fatti illeciti o sospetti di violazioni di legge. Proprio su questo tema, di recente è entrato in vigore il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce la Direttiva UE 2019/1937, i cui adempimenti avevano scadenza entro il 15 luglio 2023. La Società consente al segnalante di effettuare la segnalazione accedendo nel sito aziendale alla piattaforma informatica che applica i contenuti operativi del D.Lgs. n.24.

Nel corso del 2023 la Società ha aggiornato i contenuti del Regolamento di Whistleblowing tenendo conto di quanto integrato dal Decreto Legislativo sopra indicato, prevedendo la possibilità di effettuare segnalazioni che garantiscano la riservatezza anche attraverso strumenti di crittografia.

L'ultimo aggiornamento del Risk Assessment è stato predisposto nel mese di febbraio 2024 con riferimento ai nuovi reati presupposto introdotti dai seguenti aggiornamenti normativi:

- Legge 14 luglio 2023 n. 93;
- Legge 9 ottobre 2023 n. 137.

In data 14 febbraio 2024 l'Amministratore Unico ha approvato con determina il nuovo Codice etico ed il nuovo Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231 in particolare con riferimento alle seguenti parti:



- Parte Generale;
- Parte Speciale 4 – Reati finanziari e delitti di criminalità organizzata;
- Parte Speciale 7 – Altri Reati.

Per quanto riguarda gli adempimenti ex Legge 190/2012, Misure per la Prevenzione della Corruzione ex Legge 190/2012, si è proceduto nella Parte Generale ad un aggiornamento dell'elenco reati, all'introduzione di un capitolo specifico sul Whistleblowing (cap.10) e ad un aggiornamento dei capitoli 11 e 12 per altri aspetti afferenti al Whistleblowing.

La Società ha già previsto di organizzare una nuova attività di formazione di base sul Modello 231 per tutti i soggetti che rivestono un ruolo di responsabilità, o che operano all'interno di aree sensibili.

La formazione è un requisito obbligatorio al fine di attuare in modo efficace il Modello.

Privacy – Adeguamento GDPR 679/2016

In data 20 ottobre 2021 l'Amministratore Unico ha nominato la Società ARTEA S.r.l. con funzione di DPO. In data 23 dicembre 2021 il DPO aveva inviato all'Amministratore Unico una relazione sulle attività svolte che evidenziava una situazione di Compliance piuttosto valida, ma con necessità di intervento su alcuni fronti.

In data 30 settembre 2022 l'Amministratore Unico ha prorogato l'incarico come DPO alla stessa società sino al 1° ottobre 2023, come previsto dall'avviso di ricerca, e, in considerazione del fatto che numerose erano le attività di adeguamento da portare a termine, è stato affidato anche alla stessa l'incarico, sino al 1° ottobre 2023, per un supporto operativo al fine di un completamento della documentazione privacy necessaria.

In data 10 ottobre 2023 l'Amministratore Unico ha prorogato l'incarico come DPO e per un supporto operativo sino a tutto il 1° ottobre 2024.

In data 15 febbraio 2024 la società ARTEA S.r.l. ha inviato all'Organo Amministrativo ed al Collegio Sindacale una relazione sullo stato dell'adeguamento alla normativa privacy. La revisione della documentazione Privacy, che è in fase di completamento, sta conducendo al regime di piena Compliance. L'Amministratore Unico ha anche approvato un piano di formazione del personale sulla normativa privacy e la sua applicazione nelle attività del Casinò e dell'Hotel Billia. Tale formazione si terrà dopo il termine dell'adeguamento della documentazione privacy e la sua attuazione operativa.

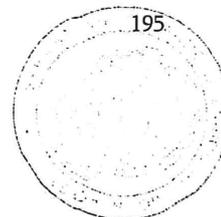
Nel corso dell'anno 2023 il Titolare non ha comunicato al Responsabile della Protezione dei dati alcuna ipotesi o evento di "data breach".

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima dei rischi per la gestione e successivamente quelli finanziari.

Principali fattori di rischio per la gestione

Si evidenziano di seguito i principali fattori di rischio per la gestione.



Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

Le normative riguardanti le società che gestiscono le Case da Gioco sono oggetto di costanti aggiornamenti sia a livello comunitario sia nazionale. Ulteriori mutamenti significativi della normativa in tema di Case da Gioco, come ad esempio l'apertura di nuovi Casinò in Italia o inasprimenti della normativa antiriciclaggio, potrebbero comportare delle ripercussioni sulle attività aziendali e sul conto economico. Occorre tuttavia evidenziare che, nonostante le sopracitate difficoltà oggettive, si è fermamente convinti che il modello di *business* del Casinò tradizionale possa continuare con una sua peculiare prospettiva e abbia un suo preciso e unico spazio di mercato. Naturalmente questo potrà avvenire se le aziende verranno opportunamente gestite con un attento controllo dei costi e con un'adeguata evoluzione tecnologica, che si renderà sempre più strategica.

Altrettanta attenzione dovrà essere posta all'offerta di gioco che può risentire della proliferazione di diversi tipi di gioco pubblico, dalle VLT, alle lotterie istantanee, al comparto del gioco "a distanza" (online) sino alle scommesse sportive.

Infine, si fa presente che permangono le disposizioni normative dettate dal cosiddetto Decreto Dignità (D.L. n. 87/2018) con il quale è stato introdotto il divieto di pubblicità - diretta ed indiretta - del gioco d'azzardo.

Rischi connessi alla congiuntura economica

Al momento, il mercato globale in cui opera la Società versa in una condizione di generale incertezza a causa di una situazione economica globale indotta dagli eventi bellici in Europa e dalle tensioni in Medio Oriente.

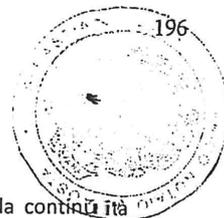
Come è noto, inoltre, l'attività svolta dalle Case da Gioco si inserisce in un particolare comparto del più ampio settore che si occupa dell'impiego del tempo libero e dello svago. Tale settore, che si rivolge a quelli che sono elementi voluttuari nella scala delle necessità dell'individuo, può essere messo a dura prova da una congiuntura economica fortemente incerta proprio a causa dell'instabilità globale e dalle tensioni, anche collegabili a importanti competizioni politiche negli USA e in Europa.

Rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 - individuazione di specifici programmi per la valutazione del rischio di crisi aziendale - del D.lgs. 175/2016, la Società ha tenuto sotto controllo il rischio di crisi aziendale nel corso degli ultimi anni, attraverso l'attuazione dei presidi attivati dal controllo di gestione e dal reparto amministrativo, e ha cercato di contrastarlo sia chiedendo l'intervento del Socio che predisponendo diversi piani di ristrutturazione.

In particolare, sulla base dei segnali sempre più evidenti del manifestarsi di una crisi economica finanziaria che erano pervenuti al Socio nel corso del 2018, quest'ultimo ha proceduto alla revoca dell'Organo amministrativo, nominandone, nel mese di ottobre del

Handwritten signature or initials in black ink.



2018, un altro che potesse effettuare una diagnosi efficace sul reale stato della controparte aziendale della Società.

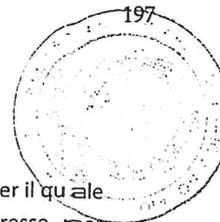
All'esito della disamina effettuata, come è noto, si è fatto ricorso alla procedura di concordato preventivo sia nel novembre 2018 e successivamente, dopo la revoca del primo concordato, nell'ottobre 2020, ritenendola lo strumento più idoneo per superare la crisi e perseguire il risanamento della Società mantenendo il maggior numero possibile di posti di lavoro e garantendo ai creditori la migliore percentuale di soddisfacimento. Lo svolgimento dell'esecuzione del concordato è proseguito nel 2021 senza criticità ed entro un anno dall'omologa, a maggio 2022 come sopra riportato, sono stati eseguiti i pagamenti del primo piano di riparto e con sei mesi di anticipo si è dato seguito, a dicembre 2022, al secondo piano di riparto con il pagamento della prima rata ai creditori chirografari. Si è proceduto altresì al terzo riparto con il pagamento della seconda e terza rata di pagamento ai creditori chirografari nel primo semestre 2023. Allo stato attuale, l'esecuzione del concordato proseguirà, come previsto, con la supervisione degli organi della procedura. Il rischio che possano ripresentarsi situazioni di criticità è tenuto costantemente sotto controllo dall'Organo amministrativo e dal management della Società. Occorre rilevare che le riserve liquide consentono, ad oggi, di rispettare nei tempi previsti, e forse con qualche anticipazione, gli impegni ulteriori collegati al pagamento della quarta rata e, probabilmente, del pagamento supplementare oltre l'80% del debito chirografario.

Rischi connessi alla obsolescenza dell'infrastruttura informatica

Come ampiamente descritto in occasione dell'esercizio 2021, l'infrastruttura informatica e di rete dell'azienda soffriva di una obsolescenza tale da influenzare la piena funzionalità dei sistemi di gioco e che in effetti ha generato malfunzionamenti, anche con effetti sul piano operativo, contenuti, ma non perciò meno gravi.

Al fine di realizzare un programma di azioni concrete era stata fatta, già nel precedente esercizio, una valutazione tecnica sullo stato del sistema informatico e sulle azioni improcrastinabili, condotta dagli uffici interni con la collaborazione e la supervisione di INVA S.p.A., società che ha la gestione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni della Regione Valle d'Aosta.

Le conclusioni furono: conferma della criticità del sistema dovuta all'obsolescenza dei componenti hardware e software, con relativa estrema difficoltà ad effettuarne la manutenzione proattiva e reattiva; versione della piattaforma software Microsoft non più supportata dal produttore con impossibilità di assistenza, di compatibilità applicativa e di aggiornamenti relativi alla sicurezza; necessità di interventi relativi alle infrastrutture server e di rete, postazioni di lavoro, telefonia e controllo accessi; impossibilità di effettuare aggiornamenti funzionali delle piattaforme applicative, sia in ordine a miglie di processo che di adeguamenti normativi; necessità di governare la migrazione da vecchia a nuova piattaforma con riguardo agli applicativi verticali.



La relazione indicata ha costituito la base per la costruzione del capitolato di servizi per il quale in data 15 dicembre 2021 è stata chiesta una pubblica manifestazione di interesse per l'erogazione di un servizio globale di gestione dei sistemi informativi aziendali cui hanno aderito nove società del settore. A conclusione della due diligence tecnica solo una società ha presentato il 23 maggio 2022 un'offerta convincente sotto il profilo tecnico e per la qualità delle competenze del candidato, che già effettua servizi di system integration per la nostra società. I contenuti riflettono le criticità e le emergenze della valutazione aziendale e propongono scelte tecnologiche certamente innovative e adeguate.

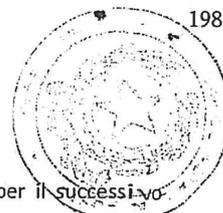
L'Organo amministrativo ha valutato, anche attraverso il confronto con gli Organi della Procedura, gli strumenti e le iniziative che consentono di finanziare il programma di Rinnovo Tecnologico con parziale modifica del Piano Industriale, ma senza interferire con gli obiettivi di liquidità del piano concordatario.

Nel mese di gennaio 2023 è stato stipulato il contratto con il fornitore ADITINET S.p.A. per il rinnovo di tutta l'infrastruttura informatica obsoleta. Una spesa complessiva di euro 4.104.488 (IVA esclusa) che costituisce il fondamento per un aggiornamento in futuro di tutte le applicazioni, anche quelle dedicate all'operatività. Si tratta di somme contabilizzate fra i costi per servizi, ma che hanno un chiaro impatto sugli assetti strutturali della società. Per rendere compatibile la spesa con le esigenze di liquidità richieste dal concordato il progetto di articolo per fasi distinte per importi rispettivamente di euro 380.333, euro 1.360.897, euro 1.133.657 e euro 1.229.600. Le prime di due fasi consentono il cambiamento della infrastruttura di base hardware e software. Le altre fasi riguardano l'ambito delle reti, della telefonia, delle postazioni di lavoro distribuite. Ogni fase è autonoma sotto il profilo degli impegni di spesa.

Nella Fase 1 si sono portate a termine le attività relative alla sostituzione di tutti gli apparati di rete lato casino che sovrintendono al funzionamento dell'infrastruttura dati (network core), alla sostituzione degli apparati di sicurezza perimetrali (firewall/antispam) e all'attivazione della nuova piattaforma hardware di elaborazione dati completamente ridondata, messa in servizio prima del periodo estivo.

Nel mese di novembre 2023 si è provveduto anche all'aggiornamento completo della piattaforma software a supporto della gestione slot, grazie proprio alla presenza della nuova piattaforma di elaborazione dati (server) che era stata usata già dall'estate per ospitare la piattaforma software slot nella versione precedente, garantendo così l'importante livello di prestazioni e resilienza che essa offre. In concomitanza di ciò si è provveduto alla sostituzione di un primo lotto di PC utente (circa 40 unità), legati proprio all'ambiente di amministrazione del gioco elettronico, con il refresh tecnologico di un limitato numero di dispositivi di stampa ad essi legati.

Oltre a quanto sopra, si sono portate avanti alcune attività propedeutiche alla Fase 2, con particolare riferimento alla migrazione e aggiornamento di alcuni server e all'attivazione del nuovo sistema di posta elettronica che diventerà quello di riferimento per tutti gli utenti durante la Fase 2.



In questo periodo si stanno portando al termine alcuni laboratori di test per il successivo upgrade della infrastruttura di autenticazione Microsoft Active Directory, necessaria per poter effettuare le parti rimanenti di aggiornamento dei servizi server. L'esito dei test consentirà di definire il piano di lavori corretto per mantenere la continuità operativa dell'infrastruttura informatica, elemento cardine di tutta la gestione del progetto.

La Fase 2 è stata avviata e, rispetto a quanto preventivato inizialmente nel 2022, contiene alcune modifiche.

Innanzitutto, poiché si è ridotto il fabbisogno di PC, si è conseguentemente ridotta la loro quantità prevista nel progetto (da 375 a 241 unità) e i dispositivi di stampa necessari sono diminuiti di 39 unità, passando da 123 a 84. Con il risparmio ottenuto si sono coperte due distinte esigenze sorte durante la Fase 1, ovvero l'acquisto di alcune licenze software Microsoft per i server e l'anticipo del rinnovo della parte di impianto WiFi usato al casino, necessario al fine di superare una criticità manutentiva sull'impianto stesso (che è molto più vecchio di quello in uso presso la struttura alberghiera).

La sostituzione del parco PC è prioritaria, rispetto alle altre tematiche tecniche incluse in Fase 2, poiché consente di svecchiare l'uso della piattaforma software client Microsoft Windows XP, estremamente obsoleta e causa di diverse problematiche di gestione della compatibilità applicativa, specialmente nell'uso di applicativi web.

Successivamente al refresh tecnologico dei PC verrà affrontato l'aggiornamento delle centrali telefoniche, tema alquanto complesso da un punto di vista delle attività di migrazione, almeno sul lato casa da gioco, considerato che la centrale dovrà essere fisicamente sostituita. Dovranno essere sostituite tutte le antenne dell'infrastruttura DECT (telefoni portatili) e verranno introdotti un significativo numero di telefoni fissi in tecnologia VoIP.

Infine durante la Fase 2 si prevede la sostituzione della quota di impianto WiFi afferente alla Casa da Gioco, in origine previsto in Fase 3, ma anticipato – come detto sopra – per superare una difficoltà manutentiva venutasi nel frattempo a creare.

Sulla base delle considerazioni fatte e dei programmi operativi descritti, è presumibile che l'intera Fase 2 richieda circa 12 mesi solari per essere portata a termine.

Al momento attuale i costi di progetto sono in linea con quanto previsto, salvo inevitabili lievissimi aggiornamenti relativi ai costi dei diversi componenti del sistema.

Rischi connessi all'andamento del contenzioso

Tutti i rischi derivanti dal contenzioso civile, giuslavoristico e penale potenziali o in atto sono stati attentamente valutati e classificati, anche ai fini della procedura di concordato preventivo in corso, dal legale all'uopo incaricato dall'Organo amministrativo.

Nel caso in cui al rischio sia stata associata una concreta possibilità di verificarsi, esso è stato

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or similar character, located at the bottom left of the page.



quantificato e fatto oggetto di apposito "fondo rischi legali" accantonato e iscritto nel Bilancio d'esercizio, il cui dettaglio è stato inserito nella Nota integrativa.

In generale la società presenta, in continuità con l'esercizio precedente, un buon contenimento dei contenziosi pregressi nei diversi ambiti giuridici.

Si riportano di seguito alcune sintetiche informazioni relative ai procedimenti in corso.

Contenzioso di lavoro e procedimenti esecutivi a carico di dipendenti ed ex dipendenti

Contenzioso ex dipendenti

RG 248/2019 Tribunale di Aosta: ricorso contro il licenziamento intimato dalla Società di una ex dipendente dell'Unità Servizi Alberghieri respinto con ordinanza. La ex dipendente ha proposto opposizione al Tribunale di Aosta che in data 7 luglio 2021 ha rigettato l'opposizione e l'ha condannata alla rifusione delle spese sostenute da Casinò. In data 5 agosto 2021 la stessa ex dipendente (RG 445/2021) ha fatto reclamo presso la Corte d'Appello di Torino; in data 27 ottobre 2021 la Corte ha integralmente rigettato il reclamo proposto e l'ha condannata a corrispondere alla società le spese legali. La ex dipendente non ha fatto ricorso in Cassazione. La società ha inviato in data 4 novembre 2021 una lettera di richiesta delle spese legali di tutti i gradi di giudizio per un totale di euro 16.793,83. È in atto un piano di restituzione della somma che tiene conto delle condizioni economiche della ex-dipendente.

Contenzioso dipendenti

RGNR 1552/2020 - RG 163/2021: La società si è costituita parte civile nel contenzioso penale avviato dalla Procura di Aosta contro un dipendente della Casa da gioco per la vicenda di un ammanco di fiches del valore di euro 54.000. Il Tribunale di Aosta con sentenza n. 352/2021 ha assolto il dipendente per non aver commesso il fatto. In data 11 dicembre 2021 la società ha presentato ricorso presso la Corte d'Appello di Torino contro la sentenza di assoluzione. L'udienza è stata fissata in camera di consiglio il 29 novembre 2023 e con sentenza 7058/2023 il dipendente è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Contenzioso civile, penale ed amministrativo di altra natura

Procedimento penale per falso in bilancio e truffa aggravata per ottenere risorse pubbliche - D.Lgs. 231/2001 - la società individuata dal P.M. quale Ente Responsabile.

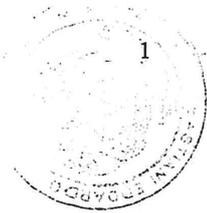
La vicenda riguarda accuse mosse nei confronti di Amministratori pubblici, Amministratori Unici/Componenti del Collegio Sindacale della società per i reati di cui agli artt. 110-81 cpvcp, 2621cc., 110-81cpv-640 bis e 61 n. 7 c.p., oltre che il coinvolgimento della stessa società quale Ente Responsabile ex D.Lgs. 231/2001.

Il GUP con sentenza n. 176 dell'8 novembre 2018, oltre ad aver assolto gli imputati ammessi al rito abbreviato, ha dichiarato di non dover procedere contro la società per:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



- l'intervenuta prescrizione alla data della contestazione del reato da cui dipende l'illecito amministrativo dell'Ente per il Bilancio 2012;
- l'esclusione della responsabilità della società perché l'illecito amministrativo contestato non sussisteva per i restanti capi di imputazione relativi ai bilanci successivi.

Il P.M. in data 20 febbraio 2019 ha depositato l'atto di Appello avverso la sentenza del 176/2018 con riguardo all'assoluzione degli imputati, ma mantenendo in giudizio anche la società.

In data 3 marzo 2023 è stato depositato decreto di citazione per il giudizio di appello la cui udienza è stata fissata in data 9 maggio 2023 e poi rinviata all'11 luglio 2023. La Corte d'Appello ha confermato in toto la sentenza del Giudice di Aosta dichiarando l'inammissibilità dei motivi di Appello del P.M. Le motivazioni della sentenza sono state depositate nel termine di 90 giorni in data 3 ottobre 2023.

R.G. 812/2023 Atto di citazione per danno reputazionale nei confronti di Manfredi Lefebvre D'Ovidio.

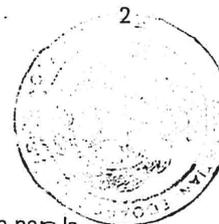
In data 6 settembre 2023 la Società ha ricevuto un atto di citazione per chiedere l'accertamento del diritto al risarcimento del danno reputazionale ai danni di Manfredi Lefebvre D'Ovidio causato da un esposto/querela della Società nei suoi confronti del 10 luglio 2012. Il termine per la nostra costituzione in giudizio è stato fissato per il 30 gennaio 2024. L'udienza è fissata per il 9 aprile 2024.

Contenzioso relativo ai passaggi di gestione della Casa da Gioco

Viene fornito un aggiornamento dei procedimenti ancora pendenti o non definiti.

RG 3299/2021 - Casinò/Elle Claims / Sitmar - Corte di Cassazione

Il 18 gennaio 2021 Elle Claims ha impugnato la sentenza della Corte di Appello di Torino n. 1225/2020 con ricorso per Cassazione. Sitmar ha proposto ricorso incidentale. In data 26 gennaio 2023 è stata fissata udienza in Camera di Consiglio che ha emesso ordinanza n. 5536/2023, notificata in data 22 febbraio 2023, con la quale sono stati accolti alcuni dei motivi di ricorso formulati sia da Elle Claims sia da Sitmar tutti relativi alla quantificazione della penale, disponendo inoltre il rinvio del giudizio in Appello. Ciò significa che sulla legittimazione passiva di Casino de la Vallée SpA rimane ferma la statuizione della Corte di Appello di Torino pertanto se Casinò dovesse essere convenuta da Elle Claims/SITMAR nel giudizio da riassumersi avanti la Corte di Appello di Torino, ben potrà eccepire l'intervenuto giudicato e rivendicare la propria totale estraneità ai fatti di causa. L'oggetto del contendere risale alla rivendicazione di Elle Claims/Sitmar di risarcimenti connessi al passaggio delle attività della Casa da gioco a Gestione Straordinaria (ente regionale preposto alla gestione della Casa da Gioco). Casinò, a differenza di Casino GS, non è stata coinvolta nel giudizio di rinvio in Appello avanti la Corte di Appello di Torino.



RG 14917/2023 - Casinò/Elle Claims / Sitmar – Corte di Cassazione

Elle Claims e Sitmar hanno scelto di introdurre un giudizio avanti la Corte di Cassazione per la revocazione dell'ordinanza n. 5536/2023 resa nel giudizio RG 3299/2021. Casinò ha depositato controricorso in data 18 luglio 2023 chiedendo che il ricorso sia dichiarato inammissibile e infondato. La Cassazione non ha ancora fissato l'udienza per la discussione.

Contenzioso conseguente alla fusione con STV SpA

Casinò/Veio - Recupero Credito IVA -Azione civile e iniziativa penale

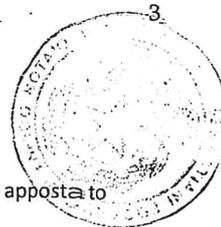
Il procedimento ha quale oggetto il recupero della somma di Euro 1.160.000 per IVA indebitamente versata e trattenuta da Veio a seguito della vendita del compendio immobiliare alla società STV S.p.A. proprietaria del Grand Hôtel Billia, successivamente acquisita da Casino de la Vallée S.p.A. Il Tribunale di Aosta il 14 ottobre 2010 aveva condannato Veio al pagamento dell'importo capitale oltre alle spese legali.

RG 2281/2010: Veio ha proposto Appello, ma la Corte in data 22 ottobre 2011 ha sospeso il procedimento in attesa dell'esito di un contenzioso tributario tra la Veio e l'Agenzia delle Entrate che è giunto nel 2013 avanti la Suprema Corte di Cassazione che ha emesso ordinanza n. 20843/2020 con la quale ha rinviato la causa tra Veio e Agenzia delle Entrate in Appello avanti la Commissione Tributaria del Lazio, con un corredo di motivazioni sfavorevoli a Veio e che rischiano di influenzare negativamente anche la posizione di Casino de la Vallée S.p.A.

La Società ha chiesto un parere al legale e, sulla base delle indicazioni ricevute, ha disposto:

- a) di monitorare il procedimento in riesame presso la Commissione Tributaria del Lazio tra Veio e Agenzia Entrate e informare la società sugli esiti;
- b) all'esito del suddetto procedimento, di valutare se riattivare il giudizio civile sospeso presso la Corte d'Appello di Torino R.G. 2281/2010 per l'esecutività della nostra pretesa;
- c) di rinviare ogni altra decisione, che tenga conto della difficile possibilità di recupero della somma e dell'opportunità di non alimentare ulteriori costi legali infruttuosi.

In data 28 febbraio 2023 il legale ha trasmesso alla Società la sentenza n. 1999 del 4 aprile 2022 della Commissione Tributaria Regionale del Lazio che dà ragione all'Agenzia delle Entrate e nega a Veio ogni diritto di recupero sull'iva già versata. Questa decisione consente di predisporre, in relazione alla causa principale, istanza di estinzione del grado di Appello RG 2281/2010 con conseguente passaggio in giudicato della sentenza di primo grado del 14 ottobre 2010 con la quale Veio era stata condannata al pagamento dell'importo capitale oltre alle spese legali. In data 21.03.2023 la società ha incaricato il legale di provvedere al deposito dell'istanza di estinzione del grado di appello ex art. 307 c.p.c., con conseguente richiesta di passaggio in giudicato della sentenza di primo grado. La Corte D'Appello di Torino, con decreto del 24 maggio 2023, ha fissato udienza al 5 ottobre 2023 per la comparizione delle parti. Le verifiche disposte d'ufficio hanno, tuttavia, reso noto che con ogni probabilità la Sentenza n. 1999/16/2022 della Commissione Tributaria regionale del Lazio è stata regolarmente impugnata. La Corte d'Appello di Torino in data 5.10.2023 ha emesso ordinanza con la quale ha respinto istanza di estinzione del processo sospeso.



Da ricordare in ogni caso la difficoltà di recupero delle somme a fronte delle quali è apposto apposito fondo rischi in bilancio

Contenziosi avviati per il recupero delle spese legali liquidate a favore della CAVA spa

Negli ultimi dieci anni a seguito di svariati contenziosi la Società ha acquisito crediti per spese legali liquidate con sentenze/ordinanze nei confronti della società portoghese Elle Claims S.A. e della società italiana SITMAR s.r.l.

Lo studio legale LCA è stato incaricato di avviare le procedure di recupero.

È in corso in ogni caso la valutazione sull'opportunità di insistere nelle iniziative a fronte di crediti comunque svalutati.

In data 30 marzo 2023, su indicazione dello Studio legale LCA, la Società ha deciso di affidare un incarico di *due diligence* patrimoniale allo studio legale portoghese "GA_P" (Gómez-Acebo & Pombo) al fine di reperire informazioni sulla esistenza di beni immobili da pignorare di proprietà della società Elle Claims che ha sede in Portogallo. Tale attività investigativa ha un costo limitato e consente di valutare preventivamente la consistenza patrimoniale di Elle Claims prima di avviare eventuali procedure esecutive.

Contenzioso verso l'Ispettorato del Lavoro

Il 29 dicembre 2022 vennero notificati i verbali di accertamento dell'Ispettorato del Lavoro di Biella che vertono sostanzialmente sull'utilizzo del personale cosiddetto "extra" nella struttura alberghiera. Si tratta di contratti della durata da 1 a 3 giorni utilizzati in occasione dei picchi di attività dei fine settimana o in occasione di eventi speciali.

Gli ispettori non hanno rilevato vizi sostanziali nell'utilizzo di questa tipologia di contratti (e questo è un elemento molto importante). Corretta risulta anche la gestione amministrativa con un unico rilievo di forte impatto per i numeri in gioco: la società avrebbe dovuto (deve) consegnare al lavoratore copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro inviata all'Agenzia Regionale del Lavoro.

L'articolo di cui si contesta la violazione è l'art. 4bis, primo periodo, comma 2, d.lgs. n. 181/2000 che prevede all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, la consegna ai lavoratori di una copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro fatta al Centro per l'Impiego.

La sanzione va da un minimo di 250,00€ a un massimo di 1.500,00€ per ciascuna violazione.

Il periodo considerato va dal 1° gennaio 2019 al 27 gennaio 2022. L'accertamento ha riguardato 8.611 posizioni, di cui 7.934 antecedenti il 15 luglio 2021 e 677 nel periodo successivo.

La sanzione ammonta alla cifra di euro 4.305.500,00.

A copertura del rischio, la Società, in via prudenziale, anche sulla scorta di idoneo parere legale, ha già disposto l'accantonamento sull'esercizio 2022 dell'intera somma della possibile sanzione.

Tuttavia, vi sono ampi motivi per avviare, come è stato fatto, azioni di autotutela, inizialmente sul piano amministrativo e in prospettiva in ambito di giustizia ordinaria.



Fra i motivi opponibili vi sono le modalità carenti di istruttoria, il calcolo discutibile della sanzione e gli elementi insufficienti di prova.

In ogni caso già da agosto 2022 (a seguito dell'ennesima modifica della normativa in materia) è stata aggiornata la procedura applicativa per la gestione degli "extra" oltre che ridotto il relativo utilizzo.

Nel corso del 2023 sono state effettuate le opportune azioni e gli opportuni contraddittori in sede amministrativa. Attualmente la società è in attesa delle decisioni finali dell'Ispettorato del Lavoro e della possibile/eventuale ordinanza/ingiunzione di pagamento sulla quale, se sarà il caso, avviare i ricorsi opportuni presso il giudice ordinario.

Contenzioso verso la Guardia di Finanza

Nel corso di verifiche verso un cliente della Casa da Gioco, la Guardia di Finanza chiese – e il Casinò fornì - informazioni sulle frequentazioni di quest'ultimo presso la Casa da Gioco e relativamente al periodo storico 2017 - 2020.

La Guardia di Finanza contestò alcune operazioni condotte dal cliente oggetto di verifica poiché, a suo tempo, le stesse avrebbero dovuto essere segnalate dal Casinò all'organo amministrativo pubblico competente (Banca d'Italia). Il tutto si tradusse, quindi, in una formale contestazione per mezzo di un verbale di accertamento mosso dalla GdF ai danni del Casinò per presunta violazione della normativa sull'antiriciclaggio (con particolare riferimento alla mancata segnalazione delle operazioni sospette), la cui sanzione applicabile varia da un minimo di euro 30.000 a un massimo di euro 300.000.

La società, pertanto, depositò le proprie controdeduzioni - per mezzo di ricorso redatto dal Prof. Avv. Razzante (autorevole professionista in materia e consulente della nostra società) - volte a dimostrare l'infondatezza dell'addebito mosso agli amministratori coinvolti.

Il Casinò intese contestare le accuse mosse alla società rappresentando di essere sempre stato conforme / rispettoso alle linee guida operative, le procedure interne, nonché alla normativa specifica di riferimento.

In via prudenziale nel 2022 venne definito uno specifico fondo rischi per un importo di euro 150.000.

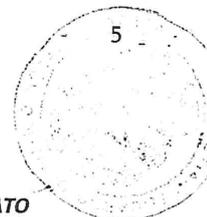
Al momento non si è ancora svolto il contraddittorio presso il MEF, e quindi l'accantonamento è stato mantenuto.

Recupero crediti

Il recupero crediti verso clienti procede con l'ausilio di tre Studi legali di Aosta. Pur essendo stati quasi completamente svalutati i crediti sorti negli esercizi precedenti, la Società intende mantenere viva l'iniziativa di recupero sia per la Casa da Gioco che per l'unità Servizi Alberghieri, ritenendola doverosa e al tempo stesso profittevole.

Indagine preliminare della Commissione Europea in relazione a presunti Aiuti di Stato

Nulla di nuovo da segnalare nel 2023 rispetto alla relazione al bilancio 2021 e 2022 che riportiamo di seguito:



“Indagine preliminare della Commissione Europea in relazione a presunti AIUTI DI STATO

Il 19 dicembre 2017 la Commissione Europea ha comunicato allo Stato Italiano di aver ricevuto una denuncia concernente la concessione da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta di presunti Aiuti di Stato a favore della Società. Con la stessa missiva, la Commissione ha richiesto informazioni (Richiesta di Informazioni) al fine di valutare se una serie di misure ivi elencate possano essere qualificate quali «Aiuti di Stato».

Nel febbraio 2018 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha presentato una risposta alla «Richiesta di Informazioni», in cui si faceva riferimento anche all'apertura (i) di una indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta per ipotesi di reato di falso in bilancio e truffa aggravata a carico degli ex Amministratori Unici e del Collegio Sindacale del Casinò e (ii) di un procedimento presso la Corte dei Conti della Valle d'Aosta per un presunto danno erariale di euro 140 milioni di euro a carico di 22 soggetti tra Amministratori e Dirigenti regionali.

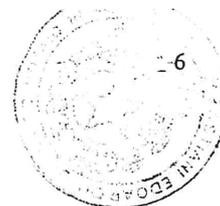
La Commissione può rigettare la denuncia oppure, se nutre seri dubbi sulla qualificazione delle misure oggetto della denuncia, avviare la fase di indagine c.d. formale. Secondo l'articolo 9, c. 6, del Regolamento (EU) 2015/1589 del 13 luglio 2015, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, tale fase non dovrebbe prolungarsi più di 18 mesi (termine è ordinatorio). Al termine dell'indagine formale, la Commissione può dichiarare che le misure non costituiscono aiuto in tutto o in parte. Per le misure che costituiscono aiuto, la Commissione può stabilire che esse sono compatibili con il Diritto Europeo e quindi autorizzarle oppure, se le ritiene incompatibili con il Diritto Europeo, la Commissione ne richiede la restituzione all'ente erogatore (con interessi dal momento in cui le misure sono state fruite dal beneficiario), c.d. decisione di recupero.

Tenuto conto dello stadio ancora preliminare dell'istruttoria della Commissione, allo scopo di valutare il rischio derivabile dall'eventualità di una decisione di recupero e alla relativa quantificazione, anche ai fini dell'impatto che un tale rischio potesse avere sullo sviluppo della procedura di concordato preventivo la cui ammissione è stata richiesta nel mese di novembre 2018, lo scrivente Amministratore Unico ha richiesto ad un Professore, ordinario di diritto dell'Unione Europea nell'Università «Federico II» di Napoli, riconosciuto esperto in materia, un parere in merito. Il Professore ha concluso che tale rischio è da ritenersi remoto. Non sono pervenute ad oggi ulteriori richieste da parte della Commissione Europea”.

Rischi finanziari

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

STRUMENTI FINANZIARI	POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Attività finanziarie correnti	Non sussistono rischi di rilievo
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di rilievo
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei clienti a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi



Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità, e di variazione dei flussi finanziari.

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, si precisa quanto segue:

A) Rischio di mercato:

Al momento si valuta che la società sia oggetto a sistematici rischi di mercato tipici del settore di appartenenza. Sono stati effettuati impieghi di liquidità in titoli di Stato.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- Non si è reso necessario richiedere particolari garanzie per le posizioni che configurano un potenziale rischio essendo remota la possibilità di insolvenza dei debitori diversi dai giocatori data la natura delle controparti (istituti bancari);
- Non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza, fatta eccezione per alcuni depositi cauzionali presenti a fronte di contratti di locazione, di utenze e della cauzione Gioco Pubblico. I rischi legati ai crediti verso acquirenti di mezzi di gioco vengono monitorati attraverso una stima che si perfeziona con all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

C) Rischi di liquidità:

Il piano industriale, che sottende al piano concordatario omologato nel 2021, prevede che un eventuale rischio di liquidità derivante da un calo dei ricavi, possa essere sostanzialmente minimizzato, tenuto conto delle ipotesi utilizzate.

La situazione della liquidità, ad oggi, è comunque nettamente superiore alle previsioni del piano concordatario pertanto, al momento, non sono ipotizzabili rischi di questa natura.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività della Società procede, al momento, con ottime performances.

Il primo trimestre 2024 manifesta un trend positivo, in miglioramento rispetto al 2023, e si è chiuso con introiti lordi pari a euro 17,89 milioni, con un incremento pari al 13% rispetto allo stesso periodo del 2023 derivanti per circa il 45% dai tavoli da gioco e per circa il 55% dalle slot machine. Per quanto riguarda i Servizi Alberghieri nel primo trimestre i ricavi da vendite dirette risultano pari a 1,4 milioni di euro, con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2023 del 19%.

Come evidenziato nel corso della presente relazione, si è dato seguito nel 2023, al pagamento della seconda e terza rata dei debiti chirografari con largo anticipo rispetto alle previsioni del piano concordatario. L'andamento della liquidità consentirà, senza problemi, di pagare, entro dicembre 2024, l'ultima rata di tali debiti.

Si ricorda che a partire dal 1 gennaio 2024 è venuto meno, coerentemente con le previsioni di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

accordo, il beneficio sul costo del lavoro derivante dalle riduzioni degli stipendi e da gli incrementi di produttività regolati dal Verbale di Accordo 11 febbraio 2019 approvato con referendum dai lavoratori. L'impatto sull'esercizio 2024 dell'aumento del costo del lavoro è stimato in oltre un milione di euro.

Non sono presenti, al momento, visti gli attuali andamenti di ricavi e risultati, criticità particolari che possano eventualmente compromettere l'esecuzione del piano concordato, la crescita e lo sviluppo futuro della società.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio in rassegna non risultano detenute partecipazioni di controllo.

Si comunica, inoltre, che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeves n. 1, i cui dati sono riportati, ai sensi dell'art. 2491-bis del codice civile, nella nota integrativa, allegata al Bilancio di gestione.

I rapporti intercorsi con l'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge Istitutiva della Società e successive variazioni nonché dal relativo Disciplinare. Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente a cui la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento e gli altri rapporti con parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede azioni proprie, né quote di partecipazione dell'Ente Controllante.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo significativi sono riportati nella Nota Integrativa alla quale si rimanda.

SEDI SECONDARIE

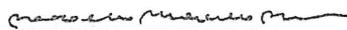
La Società ha avuto, nel corso dell'esercizio 2023 e ha tuttora, la sede legale in Saint Vincent (AO), Via Italo Mus, e non dispone di sedi secondarie.

TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2364 c.c. e di quanto disposto dallo statuto sociale, l'Organo amministrativo ha convocato l'assemblea degli azionisti per l'approvazione del progetto di bilancio entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Saint Vincent, 8 aprile 2024

L'Amministratore Unico
Rodolfo Marcello BUAT



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Il sottoscritto dott. Luca AMBROSO dottore commercialista regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 2672, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento è conforme al corrispondente originale depositato presso la società.

Torino, li 30 aprile 2024

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



Casino de la Vallée S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
22 aprile 2024

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Casino de la Vallée S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Casino de la Vallée S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Casino de la Vallée S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Casino de la Vallée S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG di rete globali. Società di diritto inglese.

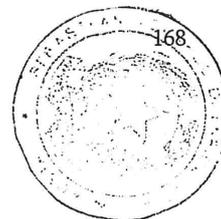
Antonio Bini Bergamo
Roberto Bolchini Brescia
Sabina Corio Firenze Genova
Luca Cusi Milano Padova Roma
Paola Palumbo Parma Perugia
Pasquale Ruffini Torino Venezia
Claudio Varesio Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.000.000,00
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
di Casale Piacenza N. 0970900159
R.E.A. Milano N. 512897
Partita IVA 02799390159
VAT number IT02799390159
Sede legale: Via Valleri 25
20124 Milano (MI) ITALIA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
Casino de la Vallée s.p.a. – Saint Vincent – Via Italo Mus
C.F. e P. I.V.A. 01045790076



Casino de la Vallée S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023



Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Casino de la Vallée S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

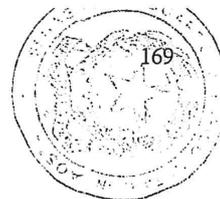
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



Casino de la Vallée S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023



- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Casino de la Vallée S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casino de la Vallée S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 22 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Riccardo Donadeo
Socio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Il sottoscritto dott. Luca AMBROSO dottore commercialista regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 2672, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento è conforme al corrispondente originale depositato presso la società.

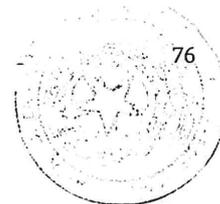
Torino, li 30 aprile 2024

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076



CASINO DE LA VALLÉE S.P.A.

Capitale Euro 56.000.000,00 i.v.

Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Aosta

N. iscrizione Reg. Imprese e Cod. Fiscale n. 01045790076 n. 01045790076

Numero R.E.A. AO - 63519

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

Regione Autonoma Valle d'Aosta

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

{ 1 }

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Casino de la Vallée s.p.a. - Saint Vincent - Via Italo Mus

C.F. e P. I.V.A. 01045790076

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023- Casino de la Vallée S.p.a.

All'Assemblea degli Azionisti della società Casino de la Vallée S.p.a.,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili vigenti.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il fascicolo di bilancio è stato messo a nostra disposizione dall'organo amministrativo in data 08 aprile 2024 e, successivamente in data 19.04.2024 nella sua versione definitiva che accoglie alcune osservazioni della società di revisione, pertanto oltre i termini di legge. Il Collegio non ha rinunciato ai termini previsti dall'articolo 2429 c.c. comma 1 per la predisposizione della presente relazione, motivo per il quale gli Azionisti rispettivamente in data 01.04.2024 (Comune di Saint-Vincent) e 02.04.2024 (Regione Autonoma Valle d'Aosta) hanno espressamente rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c., per il deposito della relazione del collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2023.

Ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, l'attività di controllo contabile sul bilancio compete alla società di revisione KPMG S.p.a. alla quale l'assemblea degli azionisti in data 15 luglio 2021 ha conferito l'incarico di revisione dei bilanci fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato in data 22.04.2024 la propria relazione di revisione e giudizio al bilancio ex articolo 14 D.lgs. 39/2010.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 della Società Casino de la Vallée S.p.a. rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sugli obblighi imposti dalla procedura concordataria.

In particolare durante la fase di concordato preventivo il Collegio Sindacale continua ad operare in funzione di vigilanza nell'interesse degli Azionisti e della Società ai sensi dell'art. 2403 c.c. Nello specifico, il collegio esercita i propri poteri di intervento e redige la relazione di cui all'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'anno 2023, in continuità con l'esercizio precedente, abbiamo vigilato sul generale andamento della Società e sulle operazioni poste in essere, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge, né operazioni manifestamente

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 - Casino de la Vallée S.p.a.

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale si è riunito tredici volte. Nel corso delle verifiche in particolare:

- Abbiamo puntualmente acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Abbiamo incontrato il Commissario Giudiziale Dottor Ivano Pagliero al fine di acquisire un aggiornamento in ordine allo stato della procedura concordataria in essere;
- Abbiamo altresì incontrato la società di Revisione, l'Organismo di Vigilanza, il DPO nonché il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione unitamente alle figure professionali incaricate alle attività di sorveglianza e visite mediche ex D.lgs. 81/2008.

Con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale, confermiamo, in continuità con l'esercizio precedente, che la Società dispone di una struttura organizzativa che risente della procedura concordataria tuttora in essere e delle conseguenze di natura organizzativa, derivanti dalla riduzione di personale generalizzata, a causa della situazione contingente, dalla quale scaturiscono criticità in ordine alla concentrazione delle deleghe gestorie in capo all'organo amministrativo, che nel corso dell'ultimo trimestre ha avviato un progressivo processo di attribuzione deleghe oggetto di verifica congiunta con l'Organismo di vigilanza della società. Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni acquisite negli incontri con i rappresentanti della Società KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti ai sensi del D.lgs. 39/2010 con riferimento all'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli. In particolare il Collegio ha proseguito nel corso del 2023 in specifiche attività di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo basato sulla separazione e contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni e sulla chiara definizione delle deleghe e dei poteri di ciascuna.

Il Collegio conferma in conclusione che tale struttura, con il supporto dei servizi forniti da consulenti esterni, è sufficientemente in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere, in via generale, agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Negli incontri con l'Amministratore Unico abbiamo esaminato le determinazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2023, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, nel corso dell'esercizio, l'Organo Amministrativo ci ha fornito informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle problematiche ad essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Con riferimento ai fatti di rilievo che hanno interessato la società si riporta quanto segue:

- Al termine dell'esercizio 2022 (29.12.2022) l'Ispettorato del Lavoro di Biella ha contestato all'attuale organo amministrativo e al precedente amministratore unico della società, per i rispettivi periodi di competenza, la violazione dell'art. 4bis, primo periodo, comma 2, d.lgs. n.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 - Casino de la Vallée S.p.a.

79

181/2000 che recita "all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, i datori di lavoro privati sono tenuti a consegnare ai lavoratori una copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro di cui all'articolo 9-bis, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n° 510, convertito con modificazioni dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 e successive modificazioni, adempiendo in tal modo anche alla comunicazione di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152. L'obbligo si intende assolto nel caso in cui il datore di lavoro consegni al lavoratore, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, copia del contratto individuale di lavoro che contenga anche tutte le informazioni previste dal decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 152". La sanzione si attesta da un minimo di 250,00 a un massimo di 1.500,00 euro per ciascuna violazione e il periodo considerato va dal 1° gennaio 2019 al 27 gennaio 2023. L'accertamento ha riguardato 8611 posizioni, di cui 7934 antecedenti il 15 luglio 2021 e 677 nel periodo successivo. Sono state effettuate due distinte notifiche di illeciti amministrativi: rispettivamente al dott. Filippo Rolando (protocollo n. 15565) per il periodo di competenza (1° gennaio 2019 - 14 luglio 2021) e per il restante al Dottor Rodolfo Buat (protocollo n. 15513). Il pagamento minimo è di 1.983.500,00 euro per il periodo 1° gennaio 2019 - 14 luglio 2021 e di 169.250,00 euro per il periodo 15 luglio 2021-27 gennaio 2023.

Nel corso del 2023 la Società, tramite i legali incaricati, ha posto in essere le azioni e i contraddittori in sede amministrativa ed è tuttora in attesa delle decisioni finali dell'Ispettorato del Lavoro e della possibile/eventuale ordinanza/ingiunzione di pagamento sulla quale l'Azienda si riserverà di avviare i ricorsi opportuni presso il giudice ordinario.

- La Guardia di Finanza ha notificato in data 18 gennaio 2023 agli amministratori in carica nel periodo oggetto della verifica (2017-2019) e all'azienda in via solidale, apposito verbale di contestazione per non corretta e non puntuale osservanza degli obblighi e dei divieti di cui all'art. 35, D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231. In particolare, nell'ambito di una verifica su un cliente della Casa da Gioco il verificatore ha richiesto informazioni alla Società in merito alle frequentazioni dello stesso presso il Casinò. La Società ha fornito le informazioni richieste e ha esibito dettagliata documentazione in merito agli adempimenti anticiclaggio dalla stessa posti in essere nel biennio 2017-2019.

La Società ha proposto ricorso contro le contestazioni presenti nel verbale di accertamento della Guardia di Finanza; a fronte della eventuale soccombenza è stato accantonato nel bilancio chiuso al 31.12.2022 un fondo per complessivi euro 150.000 a copertura di un rischio sanzionatorio minimo pari al 50% dell'importo massimo edittale previsto dalla legge, il cui saldo è invariato nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 in quanto non si è ancora svolto il contraddittorio presso il MEF.

Abbiamo vigilato nel corso di ogni riunione periodica, sul rispetto delle tempistiche e la completezza delle informazioni richieste dalla procedura concordataria. Si ricorda in questa sede che nel corso del 2023 si è dato seguito al pagamento della seconda e terza rata dei debiti chirografari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023– Casino de la Vallée S.p.a.

80

Dagli incontri con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti società KPMG S.p.a. non sono emersi ulteriori dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, riconfermato integralmente in data 18.11.2023 per un triennio, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche e le relazioni di propria competenza dalle quali emerge in particolare che:

- in ordine al sistema interno di segnalazione delle violazioni (cd. "whistleblowing"), alla luce delle novità normative introdotte nel corso del 2023, raccomanda di porre in essere le dovute attività di diffusione e informazione ed erogare la necessaria formazione in materia;
- raccomanda di procedere con un aggiornamento del Modello alla luce dei nuovi reati presupposto introdotti e delle disposizioni normative di riferimento;
- rammenta l'importanza, ai fini della Compliance 231, che le aree sensibili al rischio di commissione di reati ex D.Lgs. 231/2001 risultino adeguatamente presidiate e, pertanto, raccomanda a Casino de la Vallée S.p.A. di adeguarsi alle osservazioni e raccomandazioni formulate dall'Organismo nel corso della propria attività di vigilanza e portate all'attenzione della Società a mezzo delle relazioni periodiche all'organo amministrativo;
- raccomanda di procedere ad una organizzazione dove i poteri ed i compiti siano diffusi attraverso una articolazione dei medesimi in capo a più soggetti e siano altresì distinti i poteri dell'Amministrazione rispetto a quelli della Gestione.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state riscontrate violazioni del Modello Organizzativo e Gestionale vigente né risultano essere state comminate sanzioni disciplinari derivanti da violazioni del Modello.

L'Organo Amministrativo, in data 20.10.2021 ha nominato il Data Protection Officer (DPO) conferendo un incarico annuale, rinnovato nel corso del 2022 e del 2023 alla Società ARTEA Srl. Al termine dell'esercizio 2023 il DPO, su richiesta del Collegio, ha predisposto e presentato all'Organo Amministrativo della società una relazione contenente le seguenti principali criticità ancora in essere.

È tuttora in corso il processo di *remediation* alle criticità riscontrate, anche grazie al supporto operativo del DPO per gli adeguamenti documentali, restando a carico del personale della società alcune attività quali la descrizione dei sistemi informatici e l'aggiornamento della struttura organizzativa societaria.

Abbiamo acquisito informazioni sul funzionamento del sistema di controllo interno, ossia alla valutazione della capacità del sistema di controllo interno di prevenire non conformità significative rispetto alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione, per gli aspetti di relativa competenza dalle quali si rammenta quanto già evidenziato nel corso degli esercizi 2021 e 2022 in particolare:

- l'opportunità di integrare nella gestione aziendale il coordinamento tra gli attori del sistema, al fine di massimizzare l'efficienza di quest'ultimo, riducendo le duplicazioni di attività e sovrapposizioni di ruoli;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

81

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 – Casino de la Vallée S.p.a.

- proseguire nell'implementazione di un sistema informatico tale da supportare l'operatività aziendale e il conseguente controllo di gestione della stessa;
- di creare un linguaggio comune al fine di configurare un sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- la pianificazione integrata delle attività di verifica, focalizzandosi sulle aree di maggior complessità.

Le percentuali di partecipazioni azionarie correttamente rappresentate dai relativi certificati risultano le seguenti:

- Regione Autonoma Valle d'Aosta 99,96%;
- Comune di Saint-Vincent 0,04 %.

La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della controllante Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c. e 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ex art. 2389, co. 3, codice civile, in merito alla determinazione del compenso degli organi delegati.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	100.402.016
TOTALE PASSIVO	€	34.177.814
PATRIMONIO NETTO	€	66.224.202
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	16.336.733
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	137.453
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	16.474.186
IMPOSTE SUL REDDITO	€	(1.255.059)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	15.219.127

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in base ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed è correttamente corredato dalle informazioni contenute nella nota integrativa, nel rendiconto finanziario e nella Relazione sulla gestione.

82
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 – Casino de la Vallée S.p.a.

I documenti di cui sopra sono stati trasmessi oltre il termine previsto dall'art. 2429 c.c. come già rilevato in premessa alla presente relazione: gli Azionisti hanno rinunciato ai termini di legge per la consegna della relazione al bilancio da parte del Collegio sindacale previsti dal comma 3 dell'articolo 2429 c.c.

Ricordando nuovamente che, non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti c.c. per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo Vi segnaliamo che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015.

Al riguardo la Società ha precisato in Nota integrativa le modalità di applicazione del criterio costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio.

Con riferimento ai dati comparativi si segnala che le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

In merito all'informativa inerente alle operazioni effettuate tra le parti correlate, Vi rimandiamo a quanto illustrato nella Nota integrativa al bilancio di esercizio. In ogni caso, l'Organo Amministrativo ha comunicato che le operazioni poste in essere con le parti correlate sono regolate alle normali condizioni di mercato e secondo le disposizioni della legge Istitutiva della Società e successive variazioni nonché dal relativo Disciplinare per la gestione del Casino de la Vallée di Saint Vincent, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 30 Novembre 2001, n. 36, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3176/XI in data 14 Aprile 2003 e modificato con delibere del Consiglio Regionale n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, n. 636/XIII del 24 giugno 2009, n. 1915/XIII del 14 luglio 2011 e n. 797/XVI del 21 luglio 2021.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c. Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di richiamare l'attenzione degli azionisti in merito ai seguenti aspetti:

1. La Società ha chiuso l'esercizio conseguendo un utile pari ad euro 15.219.127 formatosi a seguito:
 - i. dell'accantonamento per oneri pari a euro 1.066.761
 - ii. nell'esercizio 2023 vi è stato un utilizzo dei fondi oneri esistenti pari a euro 1.209.698;
2. Nel 2023 il valore della produzione ammonta ad euro 73.098.906, con una differenza positiva rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 7.635.250. La differenza positiva fra i due esercizi è riferita ad un incremento dei ricavi della gestione caratteristica che si incrementano del 12,23% rispetto all'esercizio precedente mentre gli altri ricavi e proventi si decrementano di circa euro 229.713. La voce dei ricavi accessori è principalmente composta da proventi per contributi in conto esercizio, dai proventi derivanti dalla cessione di immobili destinati alla vendita, da adeguamento fondi accantonati in esercizi precedenti e da rimborsi assicurativi per risarcimento danni.
3. La differenza tra valore e costi della produzione per l'anno 2023 è positiva per euro 16.336.733, in miglioramento rispetto al dato registrato nel precedente esercizio (9.427.574 di euro): in particolare il miglioramento è riconducibile all'aumento dei ricavi dell'attività di gioco (euro 72.179.468 nel 2023 contro euro 64.314.505) nonché da minori accantonamenti a fondi oneri (euro 1.066.761 nel 2023 contro euro 4.829.782)
4. Le imposte dell'esercizio risultano sono così suddivise:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.
Codice fiscale: 01045790076

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 - Casino de la Vallée S.p.a.

83

- per imposte correnti Euro (1.255.059).
5. La società ha predisposto e trasmesso ai Sindaci in data 18.04.2024 la relazione di impairment test al 31.12.2023 dalla quale non emergono evidenze significative da portare all'attenzione degli Azionisti.
 6. La disponibilità di cassa contante e conti correnti bancari al 31 dicembre 2023 ammontava ad euro 19.467.357 (euro 23.369.708 nel precedente esercizio). Per contro si registra un incremento nella sezione "III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dell'attivo circolante da euro 9.911.000 a 23.504.626 per effetto di nuovi investimenti finanziari a breve termine.
 7. Il patrimonio netto a fine esercizio 2023 ammonta ad euro 66.224.202, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 15.219.127, per effetto dell'utile d'esercizio al 31.12.2023.
 8. I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 17.827.227 (euro 25.530.713 nel precedente esercizio). La società sta puntualmente onorando i propri impegni.
 9. L'Amministratore Unico ha deliberato di proporre di riportare a nuovo l'utile d'esercizio di Euro 15.219.126,90 previo accantonamento del 5% alla riserva legale.

Conclusioni

Quanto sopra viene sottoposto alla valutazione dell'Assemblea degli Azionisti, raccomandando all'Organo amministrativo di mantenere la massima attenzione sul rispetto dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario, anche considerando gli impegni assunti con la vigente procedura concordataria in essere nonché l'attuale complesso contesto geopolitico.

Infine, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

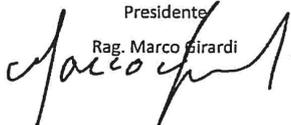
Aosta, lì 22.04.2024

La presente relazione è approvata all'unanimità e sottoscritta dal Presidente del Collegio Sindacale a nome e per conto del Collegio medesimo.

Per il Collegio Sindacale

Presidente

Rag. Marco Girardi



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

CASINO DE LA VALLEE S.P.A. SIGLABILE IN CAVA S.P.A.

Codice fiscale: 01045790076

Il sottoscritto dott. Luca AMBROSO dottore commercialista regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 2672, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento è conforme al corrispondente originale depositato presso la società.

Torino, li 30 aprile 2024